



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 20 novembre 2021**



Prime Pagine

20/11/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 20/11/2021	6
20/11/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 20/11/2021	7
20/11/2021	Il Foglio Prima pagina del 20/11/2021	8
20/11/2021	Il Giornale Prima pagina del 20/11/2021	9
20/11/2021	Il Giorno Prima pagina del 20/11/2021	10
20/11/2021	Il Manifesto Prima pagina del 20/11/2021	11
20/11/2021	Il Mattino Prima pagina del 20/11/2021	12
20/11/2021	Il Messaggero Prima pagina del 20/11/2021	13
20/11/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 20/11/2021	14
20/11/2021	Il Secolo XIX Prima pagina del 20/11/2021	15
20/11/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 20/11/2021	16
20/11/2021	Il Tempo Prima pagina del 20/11/2021	17
20/11/2021	Italia Oggi Prima pagina del 20/11/2021	18
20/11/2021	La Nazione Prima pagina del 20/11/2021	19
20/11/2021	La Repubblica Prima pagina del 20/11/2021	20
20/11/2021	La Stampa Prima pagina del 20/11/2021	21
20/11/2021	Milano Finanza Prima pagina del 20/11/2021	22

Trieste

19/11/2021	Ansa Green pass: Porto Trieste disconosce Clpt come sindacato	23
------------	---	----

19/11/2021	La Gazzetta Marittima		24
NAPA conferma programmi e vertice La Gazzetta Marittima			
19/11/2021	La Gazzetta Marittima		25
La gara per potenziare le ferrovie nel porto La Gazzetta Marittima			
19/11/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	26
D'Agostino: Per il bene del porto bisogna sviluppare quel che c'è fuori			
19/11/2021	Primo Magazine		27
Msc Cruises e Fincantieri varano Msc Seascope			
19/11/2021	Trieste Prima		28
Proteste no Green pass, il Porto di Trieste disconosce il Clpt come sindacato			

Venezia

19/11/2021	Corriere Marittimo		29
A Venezia nasce il "Corso di perfezionamento in gestione e governo delle città-porto in Italia"			
19/11/2021	FerPress		30
Venezia: al via primo Corso di perfezionamento in gestione e governo delle città-porto in Italia			
19/11/2021	Il Nautilus		31
GESTIONE E GOVERNO CITTA'-PORTO, A VENEZIA NASCE IL CORSO POST-LAUREA DI ALTA FORMAZIONE			
19/11/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	32
Corso di perfezionamento in gestione e governo delle città-porto			
19/11/2021	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	33
A Venezia nasce il corso post-laurea di alta formazione in "gestione e governo delle città-porto"			
19/11/2021	Shipping Italy		34
Per Acquera Yachting (gruppo Tositti) è a Venezia il ponte di comando dei grandi yacht			
19/11/2021	The Medi Telegraph		35
"Venezia" torna nel Mediterraneo: meno Cina per Costa Crociere			
19/11/2021	The Medi Telegraph		37
Acquera, quartier generale a Venezia e nuovi accordi commerciali			

Genova, Voltri

19/11/2021	Genova Today		38
Bloccata in porto la nave Aviva per gravi carenze di sicurezza			
19/11/2021	Informatore Navale		40
Tarros collega Genova alla Libia con i suoi servizi			
19/11/2021	Primo Magazine		41
Tarros collega Genova alla Libia con i suoi servizi			
19/11/2021	The Medi Telegraph		42
«Monopolio in porto? A Genova c'è già»			

Ravenna

19/11/2021	Corriere Marittimo		44
Sogesid supporterà il porto di Ravenna negli interventi ambientali e di grande infrastrutturazione			

19/11/2021	Lugonotizie	<i>Redazione</i>	45
<hr/>			
19/11/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	46
<hr/>			
19/11/2021	Ravenna Today		47
<hr/>			
19/11/2021	Ravenna Today		48
<hr/>			
19/11/2021	Ravenna24Ore.it	<i>Ibolognesi</i>	49
<hr/>			
19/11/2021	ravennawebtv.it		50
<hr/>			

Marina di Carrara

19/11/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	51
<hr/>			

Livorno

19/11/2021	Corriere Marittimo		52
<hr/>			
19/11/2021	La Gazzetta Marittima		53
<hr/>			

Piombino, Isola d' Elba

19/11/2021	Shipping Italy		54
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

19/11/2021	Abruzzo News	<i>Redazione</i>	55
<hr/>			
19/11/2021	Abruzzo Web		57
<hr/>			
19/11/2021	corriereadriatico.it		59
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

19/11/2021	CivOnline		60
<hr/>			

19/11/2021	CivOnline	61
<u>Consiglio sul porto, dubbi e perplessità di Civitavecchia C' è</u>		
19/11/2021	CivOnline	62
<u>Mare Nostrum: Civitavecchia cambia volto</u>		
19/11/2021	La Gazzetta Marittima	63
<u>Porti di Roma, la corsa al rilancio La Gazzetta Marittima</u>		
19/11/2021	La Provincia di Civitavecchia	65
<u>Mare Nostrum: Civitavecchia cambia volto</u>		

Brindisi

19/11/2021	Brindisi Report	66
<u>Nave d'assalto anfibia Usa sceglie il porto di Brindisi per scalo tecnico</u>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

19/11/2021	La Gazzetta Marittima	67
<u>politica, sveglia! La Gazzetta Marittima</u>		

Cagliari

19/11/2021	Ansa	69
<u>Capitaneria di porto, a Cagliari l' inaffondabile Aringhieri</u>		
19/11/2021	Ansa	70
<u>Crociere: Cagliari chiede escursioni libere per viaggiatori</u>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/11/2021	La Gazzetta Marittima	71
<u>Bilancio 2022 cento milioni da spendere La Gazzetta Marittima</u>		
19/11/2021	La Gazzetta Marittima	73
<u>Messina riqualifica su Bocchetta La Gazzetta Marittima</u>		
19/11/2021	Stretto Web	75
<u>Messina, Caronte & Tourist sui bandi regionali per il trasporto pubblico marittimo: "sono irragionevoli. Non partecipare per noi una scelta sofferta ma obbligata"</u>		

Trapani

19/11/2021	La Gazzetta Marittima	76
<u>Bonifiche a Trapani, la realtà e le fantasie La Gazzetta Marittima</u>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



L'ex presidente della Polonia Il premio Nobel Walesa: Minsk destabilizza l'Europa

di **Elisabetta Rosaspina**
a pagina 20



Domani in edicola

Scurati e Aramburu, tutti i nostri viaggi tra le sfumature dell'odio nel supplemento **La Lettura** già oggi disponibile sull'App



Crisi sottovalutata

IL LAVORO AUTONOMO CHE FRANA

di **Dario Di Vico**

Se ne parla poco, anzi per niente ma siamo dentro una crisi profonda del lavoro autonomo. Che abbraccia il peso degli indipendenti nel panorama occupazionale, il livello delle retribuzioni e la stessa filosofia del mettersi in proprio (e affrontare da soli il mercato). Sembra passato un secolo da quando sociologi e analisti del lavoro pronosticavano una cavalcata trionfale del lavoro autonomo che avrebbe dovuto marciare la modernizzazione dell'economia apportando, nell'era dell'economia della conoscenza, maggiore cultura del rischio, flessibilità e responsabilizzazione. Si pensava addirittura al lavoro indipendente come un efficace messaggio di discontinuità indirizzato alle grandi (ed elefantiche) organizzazioni perché mettessero in discussione procedure e riti stantii e abbraccassero un'altra cultura del lavoro. Introducessero elementi di mercato al loro interno valorizzando però la persona e la sua crescita. Purtroppo questi presupposti sono largamente rimasti sulla carta, la vischiosità della tradizione sembra averla vinta, le crisi hanno fatto il resto e, quel che è peggio, il lavoro autonomo sta franando. Partiamo dai numeri prendendo l'ultima rilevazione mensile dell'Istat su occupati e disoccupati. In un solo mese, da agosto a settembre 2021, gli autonomi sono calati di 28 mila unità, ma se estendiamo lo sguardo al periodo che va da settembre 2020 a settembre 2021 il taglio dell'occupazione indipendente è di 150 mila unità.

continua a pagina 40

Green pass rafforzato dalla zona gialla. L'Austria chiude. Scontri sui limiti in Olanda, la polizia spara: due feriti

Vaccini, spinta per l'obbligo

Bonomi: solo così saremo al sicuro. Mattarella: va sconfitta l'antiscienza

di **Florenza Sarzanini**

Vaccino obbligatorio per legge, una decisione che spacca la politica. Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi è favorevole. Il governo punta a un green pass «rafforzato» in zona gialla e l'ipotesi di ridurre a 5 mesi la possibilità di fare il richiamo. Proteste in Olanda contro le restrizioni, la polizia spara: due feriti.

da pagina 2 a pagina 11

INTERVISTA CON IL MINISTRO BRUNETTA

«Restrizioni per i no vax»

di **Monica Guerzoni**

“Non bisogna rischiare lockdown «per colpa dei no vax» dice il ministro Brunetta. In caso di cambi di colore «chi non è vaccinato potrà essere escluso da alcune attività sociali».

a pagina 5

GIANNELLI
DESTRA, SINISTRA-DESTRA, SINISTRA

PRESEDERE L'INGOVERNO TECNICO DI UNITA NAZIONALE E SE ASSISTERE A UNA PARTITA DI TENNIS, E SE SPERINI I PARTITI SEI ZERO SEI ZERO!

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

La corsa al Colle e l'opuscolo di Berlusconi

Mancano solo i manifesti 6x3. Per il resto la campagna presidenziale di Berlusconi è in pieno svolgimento, con il solito armamentario del consenso: comparsa una brochure, inviata persino ai parlamentari del Pd.

continua a pagina 15

IL VERDETTO, LA FERITA

Usa, assolto l'adolescente che uccise due manifestanti antirazzisti

di **Giuseppe Sarcina**

Assolto con formula piena. Kyle Rittenhouse, 18 anni, è stato scagionato dall'accusa di avere ucciso con un fucile d'assalto due manifestanti Joseph Rosenbaum, 36 anni, e Anthony Huber, 26, e di averne ferito un terzo, Gaige Grosskreutz, 28, durante le proteste razziali dello scorso anno a Kenosha, in Wisconsin. L'imputato, che aveva 17 anni, rischiava l'ergastolo per omicidio e altri quattro capi di imputazione. Resta invece un libero cittadino. La sentenza ha subito suscitato emozioni e proteste e si temono reazioni violente. L'indignazione delle famiglie delle vittime.

a pagina 17

Il caso Il cantante di «Amici» morto di leucemia fulminante



«Merlo poteva essere salvato» Indagini sui medici in Veneto

di **Andrea Priante**

Con una «diagnosi tempestiva» forse poteva essere salvato. L'indagine sulla morte per leucemia fulminante del cantante di «Amici» Michele Merlo, 28 anni, si sposta dai medici di Bologna a quelli di Vicenza.

a pagina 25

CUTULLI, VENT'ANNI DOPO

In ricordo di Maria Grazia per tenere accese le luci su Kabul

di **Marta Serafini**



Venti anni dopo, è sempre vivo il ricordo di Maria Grazia Cutuli, la giornalista del Corriere accesa a Kabul. Il viaggio ideale in Afghanistan, dove la scuola costruita in sua memoria, a Herat, ancora accoglie studenti.

a pagina 21

BIDEN, XI SFIDA NEL PACIFICO

Quell'ingorgo di navi nel porto di Los Angeles

di **Federico Rampini**

È il luogo che condensa le tensioni economiche mondiali: il porto di Long Beach - Los Angeles. Dall'ingorgo di navi al ritorno dello smog. Dal boom del made in China all'inflazione.

continua a pagina 19

IL PASSATO CHE NON PASSA

Mani pulite trent'anni dopo: è tempo di pace

di **Goffredo Buccini**

Atrent'anni da Mani pulite è arrivato il tempo che la guerra finisca. Tra chi crede al «golpe» giudiziario e chi ipotizza che l'indagine sia stata volutamente interrotta.

a pagina 40

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Non mi fido di te

Se in Italia un governo scaduto da mesi e ribaltato dal voto degli elettori avesse preannunciato interventi straordinari per far fronte alla quarta ondata di Covid, ci troveremo in uno psicodramma. Il governo uscente ma non ancora uscito verrebbe accusato di velleità golpiste e si esorterebbero i vincitori, impegnati in trattative estenuanti, a smetterla con il «teatro della politica» e a «fare presto». Eppure, è esattamente ciò che è accaduto ieri nella Germania di Schulz, dove però a governare è ancora la Merkel, senza che nessuno vi abbia trovato niente da dire e tantomeno da ridire.

Azzardo una spiegazione che attiene al rapporto tra attesa e fiducia. Se mi fido della macchina dello Stato e dei suoi machinisti, cioè dei politici, accetto che oc-

corra del tempo per elaborare un programma di coalizione. La lentezza del meccanismo è garanzia di serietà: ci mettono tanto a trovare l'accordo perché poi intendono rispettarlo davvero. Qui invece nessuno si fida di nessuno: i cittadini dei politici, ma neanche i politici l'uno dell'altro, specie se dello stesso partito. Così si respira un clima di emergenza perenne. Le cose vanno male, bisogna sbrigarci, ma sbrigliandosi si raggiungono accordi pasticciati e positivi che ciascuno dei contraenti interpreterà a modo suo e faranno peggiorare ulteriormente le cose, al punto che dopo bisognerà sbrigarci ancora di più. Vedrete cosa succederà a gennaio nella disfida del Quirinale, se qualcuno non si sbriga ad assumere la Merkel come consulente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE

DAI 35 ANNI, NON ASPETTARE!

PRENDITI CURA DEL TUO BENESSERE URINARIO.

PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it



11120
9 771120 498008





Il Riformista scrive che la Fondazione umanitaria del Fatto è "l'Opa di Travaglio sul M5S". In attesa della perizia psichiatrica, dovremo denunciare i diffamatori



Sabato 20 novembre 2021 - Anno 13 - n° 320
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Stacistori"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL VACCINO ITALIANO

**"Reithera valido":
Lo stop ci costa
20 milioni di euro**

RONCHETTI A PAG. 6-7

ATTRAVERSO LA SACE

**Tradita la Cop26:
il governo finanzia
le trivelle artiche**



VERGINE A PAG. 8

SENTENZA D'APPELLO

**Lodi: Uggetti
truccò la gara,
ma è tutto ok**

BARBACETTO A PAG. 9

"HA AIUTATO UN BOSS"

**Giunta Gasparri,
salvato dai giudici
pure Giovanardi**

PROIETTI A PAG. 13

"I "DIARI" DI TWAIN

**"Testona", "Ebbe"
Le nozze d'inferno
di Adamo ed Eva**

Mark Twain

Stratti dal diario di Adamo Lunedì. Questo nuovo animaletto con quel lungo pelo melorotrovo sempre tra i piedi. Sta sempre lì a girarmi attorno e mi segue dappertutto. Una faccenda che non mi sconfinera; non sono abituato alla compagnia. Vorrei che se ne rimanesse con gli altri animali... Oggi nuvoloso, vento da levante; mi sa che avremo pioggia...

A PAG. 19



4ª ONDATA Austria in lockdown totale con obbligo vaccinale

**Covid, Pa e scuola impreparate
per i flop di Brunetta e Bianchi**

La fretta del ministro della Pubblica amministrazione nel far tornare i dipendenti in ufficio non ha considerato sicurezza e contagi. E l'Istruzione non fornisce i dati sui contagi nelle classi

CARIDI E DELLA SALA A PAG. 6-7



INTERVISTA A CONTE "SULLA TV GRILLO E IO SIAMO D'ACCORDO"

"Incontro con Draghi sul caso Rai e il resto"



PARLA IL CAPO M5S

**"IL MIO VICE TURCO ERA
A PALAZZO CHIGI? SÌ,
CHIAMATO A COSE FATTE
SOLTANTO PER DARGLI
LA LISTA DEI NOMINATI"**

DE CAROLIS A PAG. 2

MAGGIORANZA SEMPRE PIÙ A PEZZI

**Leggè e Iv contro, altre sberle
ai 5Stelle, Draghi fischietta**

SALVINI A PAG. 4-5

LA RUSSIA VS MOLINARI

**"Maurizio, scaldati
bruciando copie
di Repubblica..."**



COEN
A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Davigo Renzi e il marchese del Grillo a pag. 18
- Lerner Il dramma migranti e i silenzi a pag. 11
- Gobetti-Montanari Giovanardi, studia a pag. 11
- Valentini La peggiore Rai dei Migliori a pag. 11
- Gismondo La paura e i conti errati a pag. 24
- Monteverdi La Fondazione diffamata a pag. 12

CHE C'È DI BELLO

**Film "Atlantide",
Amleto rifatto
e Follett segreto**

DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

**Delitto Gambirasio: Bossetti ha vinto
un premio letterario con una poesia
scritta in cella. "M'illumino di lumen!"**

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Il Paese di Sottosopra

Marco Travaglio

Nel Paese di Sottosopra, una ministra vota alla Camera contro il suo governo con due partiti della maggioranza, che va in minoranza; ma il premier, anziché salire al Quirinale, fischietta. Nel Paese di Sottosopra tutti applaudirono Renzi quando fece fuori tutti i partiti dalla Rai tranne il suo; oggi, per coerenza, applaudono Draghi perché fa fuori un solo partito, quello che ha vinto le elezioni, per spartirsi la Rai con tutti gli altri, quelli che le hanno perse; e la colpa è del leader dell'unico escluso. Nel Paese di Sottosopra, le Regioni sabotano i centri pubblici per l'impiego che dovevano attivare con 1 miliardo dello Stato; il governo, anziché obbligarle a farlo o riprendersi il miliardo, licenzia i navigatori dopo averli formati e s'affida alle agenzie di Confindustria; Chiara Saraceno, consulente del governo, dice che "la stretta del governo sul Reddito non si basa su dati, ma su una narrazione fantasiosa e ideologica a sui beneficiari nullafacenti".

Nel Paese di Sottosopra il governo annuncia per mesi che cercherà "casa per casa" i 3,5 milioni di over 50 non vaccinati (che rischiano più dal Covid che dal vaccino); poi, siccome non riesce a convincerle uno, prova a farlo imponendo il Green Pass per lavorare; ma i non vaccinati, non essendo obbligati dal governo, non si vaccinano e si fanno i tamponi; allora il governo, per fare numero, minaccia di vaccinare i bambini (che rischiano più dal vaccino che dal Covid). Nel Paese di Sottosopra, quando il governo impone il Green Pass per lavorare, le imprese fanno notare che perderanno manodopera con gravi danni all'economia; allora il governo non fa i controlli (mille multe in due mesi), così i No Pass continuano a lavorare senza neppure il fastidio del tampone; ma tutti restano convinti che lavori solo chi ha il Green Pass e l'Italia sia un modello per il mondo intero (che però si guarda bene dall'imitarla). Nel Paese di Sottosopra, deve avere il Green pass chi lavora da solo in un ufficio di 100 mq o a distanze siderali dai colleghi, o viaggia su un vagone Frecciarossa o Italo semivuoto (senno' l'intero convoglio viene fermato in aperta campagna); invece non deve averlo chi si ammucchia nei carni di bus, metro e treni per pendolari e studenti; e a scuola il metro di distanza è obbligatorio "ove possibile". Nel Paese di Sottosopra, alcuni spostati che si fanno chiamare "governatori" o "ministri" chiedono il "lockdown per i non vaccinati" (ideologia fallita in Austria), come se questi fossero fosforescenti, distinguibili a occhio nudo dalle decine di milioni di vaccinati, ergo facili da scovare e rinchiudere ai domiciliari. Nel Paese di Sottosopra, questa allegra brigata di buontemponi viene chiamata "Governo dei Migliori".



il Giornale



SABATO 20 NOVEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 276 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Grande (ed. notturna)

CONTI A RISCHIO

Adesso l'inflazione minaccia la ripresa Fisco, caos cartelle

■ Due pericoli minacciano il consolidarsi della ripresa economica in Italia: la crescita massiccia dei contagi da Covid-19 con il rischio lockdown e l'inflazione. E tornano anche le cartelle esattoriali.

De Francesco e Manti a pagina 8

PERCHÉ IL PREMIER DEVE RESTARE I TRE ALLARMI

di **Marcello Zacché**

S e tre indizi fanno una prova, in questi giorni di metà autunno rischiamo di contare non una, ma molte prove del fatto che il motore della macchina draghiana non marci più a pieni giri. Stiamo parlando di economia. Che è poi la cifra su cui più si misura l'azione del governo. Ebbene, nella sola giornata di ieri sono suonati diversi allarmi, idealmente rumorosi come quelli che partono durante la notte da negozi o appartamenti. Primo allarme: la Borsa milanese, che ha perso più dell'1,1% per i contagi crescenti, risultando il listino peggiore d'Europa. Secondo: nelle stesse ore il presidente della Banca centrale tedesca, Jens Weidmann, ha allertato il mercato su una imminente stretta dei tassi d'interesse. Terza sirena, quella della Banca d'Italia, che avverte: se la crescita perdesse slancio, l'Italia si scoprirebbe il Paese più vulnerabile. Ma gli allarmi di ieri suonano all'interno di una cornice dove ci sono tre questioni minacciose: quella dell'inflazione, fenomeno che pensavamo aver dimenticato come una malattia estinta, ma che la crisi della globalizzazione post-pandemica ha prima riportato in vita, e poi spedito nelle nostre case attraverso i prezzi dei prodotti di consumo di base, più cari di un anno fa nell'ordine del 3%. Poi c'è il tema delle tasse, con la riattivazione delle cartelle esattoriali che riguardano milioni di famiglie e piccole imprese. E infine quello del lavoro, con il disallineamento tra chi lo cerca invano, e chi non riesce a trovare addetti specializzati.

La sinfonia di allarmi porta in un'unica direzione: il rallentamento della crescita. Con il rischio che allo straordinario 2021 italiano (con il suo +6,2% di Pil) faccia seguito un biennio che ci ricacci in fondo alla classifica europea. Per scongiurare questa iattura il governo punta sull'avanzamento del Pnrr, il piano per spendere 200 miliardi di fondi europei di qui al 2027. Ma questo è l'ultimo dei grandi allarmi di questi giorni, perché si moltiplicano i segnali che il Pnrr si stia incagliando sul territorio a causa del forte deficit di capacità amministrativa. La ripresa dei contagi non fa che aggiungere ansia e paura che potrebbero presto invertire il segno delle aspettative degli italiani, oggi ancora rivolte al bello.

Di fronte a variabili fuori dal suo controllo, non c'è una ricetta per l'operato del governo. Ma di certo, togliere ogni incertezza sulla durata aiuterebbe a ridare forza alla sua azione. E ora ce ne sarebbe bisogno almeno quanto un anno fa.

SE AUMENTANO I CONTAGI Obbligo di vaccino: Draghi rompe il tabù

Dopo la svolta dell'Austria il governo italiano pensa al green pass solo per chi ha ricevuto il siero

di **Adalberto Signore**

L'obiettivo aumento dei casi di Covid, i primi rimbalzi importanti sulle terapie intensive, il vento che soffia dall'Europa. Ecco perché a Palazzo Chigi non si esclude di arrivare al vaccino obbligatorio.

con **Angeli, Cusmai e Sorbi** da pagina 2 a pagina 5

IL MISTERO DI PENG SHUAI

Ora si muove anche la Casa Bianca sulla tennista cinese scomparsa

di **Vittorio Macioce**

VOLATILIZZATA Peng Shuai è la tennista cinese al centro di un mistero

Abusata, umiliata, scomparsa: che fine ha fatto Peng Shuai? Non c'è ancora abbastanza scandalo. Non ci sono piazze piene. Non c'è rabbia, scandalo e vergogna. La sua storia però potrebbe fare davvero male alla Cina, più della denuncia dei Laogai, i campi di lavoro che le anime sante dell'Occidente continuano a ignorare. Il peso mediatico è più forte (...)

segue a pagina 12

E INTANTO CONTE OSTACOLA LA MANOVRA

Spuntano altri soldi dal Venezuela ai 5 Stelle

Paolo Manzo

■ La procura di Milano sta indagando sulle dazioni di denaro della dittatura del Venezuela al Movimento 5 Stelle. L'inchiesta è aperta da oltre un anno. Secondo l'ex agente segreto di Caracas il flusso dei soldi in favore del Movimento 5 Stelle sarebbe continuato almeno sino al 2017. E ora la posizione dei pentastellati si complica ulteriormente.

a pagina 9

L'EX IENA

Giarrusso viola il diktat e parla a radio Rai

Domenico Di Sanzo

a pagina 9

LA LEADER DELL'OPPOSIZIONE BIELORUSSA

«La Ue non deve cedere al ricatto di Lukashenko»

Gaia Cesare

■ «Lukashenko non si fermerà davanti a niente. In 27 anni al comando della Bielorussia ha perso il contatto con la realtà. È una persona per la quale il potere è diventato una malattia, che è pronta a uccidere e distruggere chiunque». A parlare è Sviatlana Tsikhanouskaya, leader dell'opposizione bielorussa che ha sfidato alle urne il dittatore.

a pagina 12

JIMMY HOFFA

Un'ultima soffiata riapre il caso di «Irishman»

Luigi Guelpa

a pagina 13

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE

1 mese di Prostamol

Prostamol

PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

IL GIALLO DELLA BENUSIGLIO, TRA INDAGINI E COLPI DI SCENA

Stilista impiccata, il pm: «30 anni al fidanzato»

Nino Materi

In questo giallo si deve partire da un assunto: Carlotta Benusiglio era una ragazza meravigliosa. Che meritava di vivere, non di morire. E ciò a prescindere dal fatto che si sia suicidata o che sia stata uccisa dal suo fidanzato. È, ovviamente, una differenza enorme. Su cui, però, dovrà decidere il gup in sede di rito abbreviato. Il pm ha chiesto per l'imputato 30 anni di carcere, ritenendolo colpevole di omicidio vo-

lontario. Si tratta però dello stesso imputato che, nel corso di cinque anni di indagine, ha visto cambiare in modo sostanziale il suo «status giudiziario»: da «persona informata sui fatti» con l'ipotesi di archiviazione, a «indagato per istigazione al suicidio» col rischio di una condanna di «media entità»; fino all'accusa più grave: «omicidio volontario» con la prospettiva del massimo della pena.

a pagina 14

A TRENTO

La mostra che unisce Amore e Pensiero

di **Paolo Bianchi**

a pagina 25

BIOTON

Difesa FORTE

con Echinacea:

PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO in bustine, flocconcini e soluzione orale

SELLA IN FARMACIA

IL GIORNO

SABATO 20 novembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Scempio lombardo: ferme a 746 nel 2017, oggi sono 3.800

Fabbriche, stabili, ecomostri
Scoperte altre aree dismesse
grandi 6mila campi da calcio

Balzarotti in Lombardia



Il caso Benusiglio, il pm chiede 30 anni

Trovata impiccata
«Il fidanzato
va condannato»

Gianni in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

I vaccini ci salvano, lo dicono i dati

L'Austria va in lockdown e apre la strada all'obbligo vaccinale (dal primo febbraio), in Germania è «emergenza nazionale»
Pressing in Italia per misure più severe, ma la soluzione è la terza dose: i numeri dei ricoveri dimostrano l'efficacia della profilassi

Servizi
da pag. 3 a pag. 7

Non c'è spazio per i No vax

Il dovere sociale
di arginare
i contagi

Bruno Vespa

C' è un dibattito divisivo e trasversale sulla istituzione del super Green pass, cioè sulla decisione di consentire l'accesso ai luoghi di ritrovo sociale (ristoranti, bar, cinema, teatri, discoteche e quant'altro) solo a chi è vaccinato. Il presidente della Repubblica ricorda a giorni alterni il dovere morale della vaccinazione e il presidente di Confindustria vorrebbe estendere l'obbligo vaccinale a chiunque lavori. Posizione non realistica, quest'ultima, ma indicativa delle forti preoccupazioni delle imprese perché non ci siano intralci a una ripresa già messa in pericolo dall'aumento forsennato delle materie prime.

Continua a pagina 2

MUORE A 5 ANNI DAL SISMA SENZA VEDERE L'ABITAZIONE RICOSTRUITA
NONNA PEPPINA, SIMBOLO DEI TERREMOTATI CONTRO LA BUROCRAZIA



Nonna Peppina, al secolo Giuseppa Fattori, 98 anni, era di San Martino di Fiastra (Macerata)

VOLEVA SOLO LA SUA CASA

Falconi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Milano

Scuola Vivaio
marcia
per i bambini
contro la chiusura

Ballatore nelle Cronache

Milano

«Caso molestie Atm indagini o perde la fiducia»

Anastasio nelle Cronache

Lodi

I giudici: pubblico
l'interesse
di Uggetti

D'Elia nelle Cronache



La campionessa del mondo Fianza si racconta

«Io, il ciclismo e il palco
Vanità? Mostrarsi è bello»

Ponchia alle pagine 18 e 19



Intervista ad Avati tra cinema e scrittura

Pupi nella selva oscura
«Il mio Dante è umano»

Bogani a pagina 27

NOVEMBRE MESE DEL
BENESSERE URINARIO MASCHILE



PROVA
PROSTAMOL

Scopri di più su
benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Oggi Alias

FESTIVAL DEI POPOLI Il programma «Diamonds are forever: utopia rossa» con i grandi maestri nel trentennale della dissoluzione dell'Urss



Alias Domenica

LÁSZLÓ KRASZNAHORKAI Un turbinio di tasselli numerati secondo la successione di Fibonacci: «Seiobo è discesa quaggiù»



Reportage

AFGHANISTAN Sulla strada tra Kabul e Jalalabad, dove nel 2001 fu uccisa la giornalista Maria Grazia Cutuli
Giuliano Battiston pagina 9

il manifesto

quotidiano comunista oggi con ALIAS

SABATO 20 NOVEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 276 www.ilmanifesto.it euro 2,50

LA POLONIA ARRESTA 45 PERSONE PER AVER TENTATO DI PASSARE LA FRONTIERA

Kiev sui migranti: «Pronti a sparare»

■ L'Ucraina entra nella crisi dei migranti accusando la Russia di volere ammassare persone al suo confine con la Bielorussia. Il ministro degli Interni, Denys Monastyrsky, ha messo in guardia i migranti: «Se la vita e la salute delle guardie alle frontiere sono minacciate, fare-

mo uso di tutti i mezzi di protezione messi a nostra disposizione dalle legge, ivi compreso le armi da fuoco». Per le migliaia di persone ferme sul confine bielorusso, l'inferno continua. La Polonia ha arrestato oltre 45 persone, per aver tentato di passare la frontiera, accusati di

aver fatto uso di lacrimogeni, per Varsavia forniti dalla Bielorussia, che poi ha usato dei laser per accecarli dopo essere stati respinti dai polacchi. Dopo il G7 anche il Consiglio d'Europa chiede che Minsk apra alla presenza degli umanitari.

MERLO A PAGINA 7

PROFUGHI AL CONFINE ITALO-FRANCESE Il «muro» dei gendarmi di Macron

■ Val Susa, la seconda meta dei profughi afgani ma non solo che riescono a superare la rotta violenta dei Balcani. La fuga dalla guerra si ferma a Claviere, il

«muro» della Gendarmeria francese. L'accoglienza dei migranti dai volontari del rifugio Fratemità Massi, in attesa di superare di notte il confine MANZI A PAGINA 7

I nuovi muri La strumentalità della forza Europa

ALESSANDRO DAL LAGO
Il piccolo dittatore bielorusso Lukashenko, tirapiedi di Putin, e il torvo e potente Erdogan ricattano i propri cittadini in nome della sicurezza, della patria o dei valori religiosi tradizionali.
— segue a pagina 14 —

Costretta al niqab Il giudice archivia per le «attenuanti culturali»

GIULIANA SGRENA
È agghiacciante la motivazione con cui la Procura di Perugia ha archiviato la denuncia di Salsabila Mouhib, marocchina, contro il marito che le usava violenza e la costringeva a indossare un velo integrale.
— segue a pagina 15 —

Etica pubblica Perché Berlusconi può candidarsi al Quirinale

PIERO BEVILACQUA
In un Paese nel quale due uomini come Berlusconi e Renzi sono potuti assurgere al ruolo di presidenti del Consiglio, e il primo ambisce al Quirinale, con ogni evidenza è accaduto qualcosa di grave nei fondamenti della sua vita civile.
— segue a pagina 15 —

Roma, una tenda per i tamponi sotto i portici di Piazza Vittorio foto di Fabio Frustaci/Ansa



Bianco sporco
Aumentano i contagi ma l'Italia resta bianca. Con le regole di un anno fa molte regioni sarebbero invece gialle o arancioni. In Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia allarmano incidenza e ricoveri in terapia intensiva. Mentre il vento dell'Est porta l'incubo di nuove restrizioni: l'Austria è il primo paese Ue a decidere obbligo vaccinale e lockdown per tutti
pagine 2, 3

Lele Corvi



INDIA Modi ritira la legge Vittoria dei contadini



■ Dopo un anno di mobilitazione ininterrotta, 600 morti durante le proteste e una campagna di diffamazione portata avanti dai media governativi, ieri i contadini indiani hanno formalmente vinto lo scontro col governo di Narendra Modi
CORREGGIA, MIAVALDI A PAGINA 8

STATI UNITI Assolto il baby-killer «Suo diritto sparare»



■ Il 18enne Kyle Rittenhouse nel 2020 uccise due manifestanti antirazzisti e ne ferì un terzo, a Kenosha, con il suo fucile d'assalto. Da allora è diventato un eroe dell'ultradestra e un simbolo di infamia per gli attivisti di sinistra. E ieri è stato assolto da tutte le accuse. ZANINI A PAGINA 16

STUDENTI IN 80 CITTÀ «Contro il bla bla bla del governo»

■ Le manifestazioni in 80 città degli studenti. 150 mila nelle piazze per il diritto allo studio e contro il divieto di manifestare nei centri storici. Presentato un «manifesto per la scuola pubblica» e convocati gli «stati generali». Legge di bilancio, quattro sindacati della scuola (Flc, Uil, Gilda e Snals) in stato di agitazione e verso lo sciopero: «Solo 12 euro lordi in più per i docenti. I docenti hanno gli stipendi più bassi della media Ocse, 300 euro in meno rispetto ai laureati della P.A.». Anche il Cnr protesta
CICCARELLI PAGINA 6

All'interno

Renzi La Leopolda dei veleni contro Pd, M5S e giudici

ANDREA CARUGATI PAGINA 4

R. Calabria Falcomatà sospeso da sindaco dopo la condanna

SILVIO MESSINETTI PAGINA 5

No Tav «Non siamo terroristi» Querela contro Molinari

MAURO RAVARINO PAGINA 5

11120
Poste Italiane SpA in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ediz.CRM/232103
9 770023 215017



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 320 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892

www.supercatpiccolo.it

www.supercatpiccolo.it

Sabato 20 Novembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il beach party
Jovanotti torna
a Castel Volturno
nessun pericolo
per le tartarughe
Federico Vacalebre a pag. 15



Riecco il campionato
Napoli, bivio scudetto
domani contro l'Inter
E Spalletti ci crede
Roberto Ventre a pag. 21



I nuovi linguaggi
Se i giovani
arretrano perché
non sanno più
scrivere in italiano
Carlo Nordio a pag. 47



No vax, lockdown a Natale

► Il piano: ristoranti e teatri solo per i vaccinati, ma con il tampone si potrà andare al lavoro. Dosi obbligatorie, Confindustria: «È l'unica strada». L'Austria apripista: al via dall'1 febbraio

Le regole

**IL VIRUS CORRE
IL GOVERNO
TENGA IL PASSO**

Titti Marrone

Si chiama in causa la categoria di "emergenza" quando si vuole dire di "una circostanza imprevista", di un "accidente", una "particolare condizione di cose", un "momento critico che richiede un intervento immediato": lo spiega il dizionario Treccani, tempo della lingua italiana. Poi, certo, le regole della legislazione democratica sanciscono la inevitabile provvisorietà di qualsiasi stato di emergenza.
Continua a pag. 47

Punto di Vespa
PIÙ SACRIFICI
PER BLINDARE
LA LIBERTÀ

Bruno Vespa

C'è un dibattito divisivo e trasversale sulla istituzione del Super Green Pass, cioè sulla decisione di consentire l'accesso ai luoghi di ritrovo sociale (ristoranti, bar, cinema, teatri, discoteche e quant'altro) solo a chi è vaccinato. Il presidente della Repubblica ricorda a giorni alterni il dovere morale della vaccinazione e il presidente di Confindustria vorrebbe estendere l'obbligo vaccinale a chiunque lavori.
Continua a pag. 47

Il governo studia un piano di sicurezza per limitare la presenza di no vax a Natale. Se non è un lockdown pieno, poco di meno: ristoranti e teatri saranno frequentabili solo per i vaccinati, ma con il tampone si potrà andare al lavoro. Per quanto riguarda i vaccini, Bonomi leader di Confindustria la vede come «l'unica strada possibile. È un percorso su cui occorre il coraggio di una riflessione». L'Austria apripista dal primo febbraio.
Acquaviti, Gentili e Malfetano alle pagg. 2 e 3

I focus del Mattino

**Terza fiala con Pfizer e Moderna
più anticorpi dopo una settimana**

Ettore Mautone

Terze dosi, una necessità più che un'opzione, per tenere a freno la nuova ondata di contagi. Pertanto, il ministero della Salute ha stabilito che da lunedì prossimo, 22 novembre, ci sarà

la possibilità di accedere alla terza dose di vaccino a partire dai 40 anni, mentre in Campania è già possibile per tutti. Ma quali sono gli effetti e le conseguenze della dose «booster» con Pfizer e Moderna?
A pag. 4

Il contagio

**Campania, 230 classi
con allievi positivi
Allarme di De Luca**

Allarme scuola in Campania. Sono 230 le classi con più di tre alunni positivi. De Luca: «Trenta i focolai soltanto nell'Asl Na 2. Terse dosi obbligatorie, precedenza ai prof».
Mautone e Pappalardo a pag. 5

La Leopolda

«Noi decisivi
per il Quirinale»
Renzi lancia
il nuovo Centro



«Mai con Letta e 5Stelle. Noi decisivi per la partita del Quirinale». Alla Leopolda di Firenze, affollata come ai vecchi tempi, il leader di Italia Viva Matteo Renzi lancia il nuovo Centro.
Ajello e Pappalardo a pag. 6

San Felice a Cancellò: morto un pensionato 74enne, la moglie estratta viva. È grave



La devastazione dopo lo scoppio a San Felice. Nel tondo, i coniugi Sgambato: Mario è morto, Giuseppina s'è salvata

Gli inviati a San Felice a Cancellò Gigi Di Fiore e Marilù Musto a pag. 13

«Sentivamo un forte odore di gas
la casa di Mario ridotta in polvere»

L'intervista

Colle, Mastella:
dissi no a Pertini
a viso aperto
ora c'è il magma



Se i centristi riusciranno a riunirsi, il loro candidato sarà il nuovo presidente

Generoso Picone

«Ora in Parlamento c'è il magma dei peones, non come quando io dissi "no a Pertini"». Manovre per il Quirinale, parla Mastella.
A pag. 7

Il calvario della mamma: nessuno vuole curarlo

«Aiutate il mio Simone, è autistico
la sua rabbia può farci del male»

Giuliana Covella

«Aiutateci, non possiamo più andare avanti così. Abbiamo paura della sua ira, può far male a se stesso e a noi». È un grido disperato quello di Antonietta Liccardo, 52 anni, madre di Simone, 19enne autistico. Una vita segnata da corse quotidiane, visite, terapie e rinvii per cercare di aiutare il figlio. E ora lancia un appello al sindaco di Mugnano per l'assistenza.
In Cronaca

La testimonianza

«Picchiata e costretta
al velo islamico
quattro anni di inferno»

«Ho trovato la forza di denunciare per me, ma soprattutto per i miei figli. La nostra vita con lui era diventata un inferno». Parla Mouhib Salsabila, la 33enne marocchina costretta con le violenze dal marito al velo islamico.
Crimaldi a pag. 12

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO E UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTUNNI SANITÀ DEL 29/04/2020



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 320 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 20 Novembre 2021 • S. Ottavio

IL GIORNALE

Commenta le notizie su

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **225.216**

Dosi somministrate in totale: **89.606.514**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al piano precedente: **+7,6%**

Rapporto dosi settimanali rispetto alla settimana precedente: **+11,5%**

1948-2021 Addio a Mick Rock il fotografo che creò l'icona di David Bowie e il culto dei Queen

Arnaldi e Nunberg a pag. 15



Serie A, c'è Lazio-Juve Tardelli sta con il ct «Spiacevole pensare a giocatori malati solo in azzurro»

Nello Sport



Linguaggi moderni
La regressione dei giovani e l'arte (ignota) della scrittura

Carlo Nordio

Nell'ultima parte del "Fedro" di Platone, Socrate critica severamente la scrittura. Il saggio filosofo - che in effetti si affido sempre e solo alla parola - narra la storia del dio egizio Theuth (in realtà Toth) che rivelò al re Thamos l'arte di scrivere «come medicina di sapienza». Al che il sovrano lo redarguì in quanto le lettere avrebbero cagionato «smemoramento nelle anime di color che le hanno apprese».

I ragazzi, concluse Thamos «si crederanno conoscitori di molte cose, mentre in realtà saranno ignoranti». In sostanza la scrittura avrebbe indebolito ed esaurato la memoria, atrofizzando l'intelligenza e la capacità critica.

Non sappiamo se i quarantamila ragazzi che hanno indirizzato al ministro della Pubblica Istruzione una lettera per abolire, all'esame di maturità, la prova scritta in quanto «pleonastica», avessero letto questo dialogo pedagogico. Certo non conoscevano la filosofia dei sofisti, maestri di paralogismi e paradossi, perché altrimenti avrebbero evitato di valersi dello strumento della scrittura per invocarne l'eliminazione.

Ma questo fa parte della scapigliatura adolescenziale. Quello che invece è interessante è che siano stati presi sul serio. «Valuteremo e faremo l'interesse dei ragazzi», pare abbia detto il competente ministro. Probabilmente, lui sì, stava pensando al "Fedro".

Continua a pag. 27

Le imprese: obbligo di vaccino

►Bonomi: «Seguire l'esempio austriaco è l'unica via contro il dilagare dei nuovi contagi»
Da dicembre l'ipotesi del Green pass solo per chi è immunizzato. Fedriga: Friuli in giallo dal 29

ROMA L'Austria è il primo Paese europeo a rendere i vaccini obbligatori (da febbraio), intanto a Vienna scatta subito un mini lockdown. Anche il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, sostiene la vaccinazione obbligatoria per tutti: «Seguire l'esempio austriaco è l'unica via contro il dilagare dei nuovi contagi». E anche nel governo si fa largo l'idea della dose forzata. Il presidente del Friuli Fedriga: la nostra regione verso il giallo da lunedì 29.

Acquaviti, Arcovio, Gentili e Malfetano da pag. 2 a pag. 5

L'intervista

Messner: «Il rifiuto come arma politica, Alto Adige a picco»

ROMA «In Alto Adige si fa un uso politico del fronte No-vax, ma così si affonda. Inossistenti è un altro inverno senza turismo». Reinhold Messner lancia l'allarme: «Io ho appena fatto la terza dose».

Arديو a pag. 4

L'intervento

La rivoluzione del lavoro agile per i dipendenti

Michel Martone

La pandemia sta cambiando tutto, anche le parole d'ordine dell'agire economico. Se un tempo si parlava solo di Pil. (...)

Continua a pag. 27

Biden sedato: prima donna al comando

Usa, Kamala Harris e gli 85 minuti con i super poteri del presidente

Maria Latella

Il 19 novembre 2021, per la prima volta nella storia americana, una donna ha assunto i super poteri. Insomma, i pote-



ri del presidente degli Stati Uniti. Per quasi un'ora e mezza Kamala Harris, vicepresidente e prima donna nera e asiatica in questo ruolo (...)

Continua a pag. 27

È sparita dopo aver denunciato un ministro. La Wta: stop tornei in Cina



**Le tenniste: «Verità su Peng»
E si muove la Casa Bianca**

Peng Shuai, la tennista cinese scomparsa (foto EPA) Voccia a pag. 11

Tasse, primi tagli per le aziende e il ceto medio

►Giù dal 38 al 36% l'aliquota per i redditi da 28 a 55 mila euro. Sforbicata all'Irap

Andrea Bassi

Il taglio delle tasse riguarderà sia i lavoratori che le imprese. Gli 8 miliardi di euro stanziati dal governo nella legge di Stabilità, in discussione al Senato, saranno divisi tra questi due capitoli: sforbicata sia all'Irap per il ceto medio, che all'Irap. Incontro al Tesoro con i partiti: verso la riduzione di 2 punti dell'aliquota del 38%.

A pag. 6

Rischio burocrazia

Crisi superbonus per i controlli sui prezzi gonfiati

ROMA Caro prezzi e controlli, il Superbonus è a rischio. L'Ance: bene le verifiche anti-frode ma attenti alla burocrazia.

Bisozzi a pag. 9

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE

ECOBONUS SCONTO IN FATTURA

www.allartcenter.it
Roma

Dottrina ribadita dopo lo scandalo francese

Il Papa blinda la confessione «Segreto sui preti pedofili»

Franca Giansoldati

Il sigillo del sacramento della confessione è sacro e inviolabile, anche per i preti pedofili». Con queste parole il Papa, durante l'ultima riunione dei capi dicastero, ha affrontato un argomento delicatissimo che stavolta vede contrapposta la Santa Sede e la Francia, anche se la Francia è solo l'ultimo Paese in cui è affiorato un movimento popolare favorevole alla cancellazione del segreto confessionale per denunciare gli episodi di pedofilia.

A pag. 14

GEMELLI VICINI AGLI OBIETTIVI

Buon giorno, Gemelli! La prossima Luna piena sarà nel vostro segno, ma anche quella di oggi e domani illumina soprattutto le donne Gemelli - alcune riceveranno una proposta di matrimonio. Contribuisce alla fortuna in amore e nel lavoro anche l'aspetto che si forma con Giovedì. Auguri.

L'oroscopo all'interno

Since 1988
IACOPINI
Jewellery

DIAMOND COLLECTION

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40. Nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. I Giornali di Roma • vol. 2 • € 4,80 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 3,60 (solo Roma).



il Resto del Carlino

SABATO 20 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it


CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Sassuolo: ieri fiaccolata contro la violenza

Lo stadio per i funerali delle quattro vittime Elisa, gli audio del dolore

Annesse e Reggiani nel Fascicolo Regionale



I vaccini ci salvano, lo dicono i dati

L'Austria va in lockdown e apre la strada all'obbligo vaccinale (dal primo febbraio), in Germania è «emergenza nazionale» Pressing in Italia per misure più severe, ma la soluzione è la terza dose: i numeri dei ricoveri dimostrano l'efficacia della profilassi

Servizi
da p. 3 a p. 7

Non c'è spazio per i No vax

Il dovere sociale di arginare i contagi

Bruno Vespa

C'è un dibattito divisivo e trasversale sulla istituzione del super Green pass, cioè sulla decisione di consentire l'accesso ai luoghi di ritrovo sociale (ristoranti, bar, cinema, teatri, discoteche e quant'altro) solo a chi è vaccinato. Il presidente della Repubblica ricorda a giorni alterni il dovere morale della vaccinazione e il presidente di Confindustria vorrebbe estendere l'obbligo vaccinale a chiunque lavori. Posizione non realistica, quest'ultima, ma indicativa delle forti preoccupazioni delle imprese perché non ci siano intralci a una ripresa già messa in pericolo dall'aumento forsennato delle materie prime.

Continua a pagina 2

MUORE A 5 ANNI DAL SISMA SENZA VEDERE L'ABITAZIONE RICOSTRUITA NONNA PEPPINA, SIMBOLO DEI TERREMOTATI CONTRO LA BUROCRAZIA

Nonna Peppina, al secolo Giuseppa Fattori, 98 anni, era di San Martino di Fiastra (Macerata)



VOLEVA SOLO LA SUA CASA

Falconi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, Villa Inferno

Coca e festini, imprenditore agli arresti «C'è carne fresca?»

Tempera e Zuppiroli in Cronaca

Bologna, bufera sulla navetta

Finalmente riparte il People Mover, rimborsi per i guasti

Rosato e Santangelo in Cronaca

Gaggio Montano, l'azienda in crisi

Saga, Bonaccini e Lepore in campo Arriva il ministro

Selleri in Cronaca



La campionessa del mondo Fianza si racconta

«Io, il ciclismo e il palco Vanità? Mostrarsi è bello»

Ponchia alle pagine 18 e 19



Intervista ad Avati tra cinema e scrittura

Pupi nella selva oscura «Il mio Dante è umano»

Bogani a pagina 27

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE



PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

SABATO 20 NOVEMBRE 2021
IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCCCXV - NUMERO 276, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

SAMPDORIA, IN VISTA DELLA SALERNITANA
Ferrero invita a cena la squadra per superare il momento nero



LA PRIMA DELL'OPERA RIPORTATA ALLE ORIGINI
Carlo Felice, il Bellini ritrovato
Applausi per Bianca e Fernando



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 14
Economia/Marittimo	Pagina 16
Genova	Pagina 20
Cinema/Tv	Pagina 35-36
Arte	Pagina 36
Sport	Pagina 40

DA LUNEDÌ SARÀ POSSIBILE FISSARE L'APPUNTAMENTO. TOTI: «AL MOMENTO NON C'È RISCHIO DI ZONA GIALLA». MATTARELLA, MONITO CONTRO «L'ANTISCIENZA»

Liguria, terza dose agli over 40

Prenotazioni aperte a 370 mila

I dati di Alisa: epidemia a due velocità, i non immunizzati si ammalano cinque volte più degli altri

La Liguria resta in zona bianca, nonostante la regione sia investita dalla quarta ondata. Merito del vaccino: l'incidenza del contagio sui non vaccinati è cinque volte superiore rispetto a quella di chi ha ricevuto uno dei sieri anti-Covid. A certificarne l'efficacia nel tenere a bada i ricoveri sono i numeri di da Alisa: «Stiamo osservando - spiega il direttore generale Filippo Ansaldo - un lento ma costante aumento degli ospedalizzati ma il numero di malati nei reparti a medie intensità è 14 volte inferiore rispetto all'anno scorso». Da lunedì alle 12 via alle prenotazioni delle terze dosi di vaccino per i liguri tra i 40 e i 59 anni. Una platea che, in base a quanti hanno ricevuto la seconda dose in questa fascia d'età, è pari a oltre 370 mila persone.

SERVIZI / PAGINE 2-5



Austria in lockdown. «Da febbraio obbligo di vaccino»

La polizia controlla i certificati di vaccinazione davanti a un mercatino di Vienna (La Presse)

AUDINO / PAGINA 4

L'ANALISI

VINCENZO ROPPO

LA COSTITUZIONE CONSENTE LA STRETTA

Là dove la quarta ondata del Covid-19 picchia più duro, l'autorità pubblica introduce restrizioni più severe: in Austria il lockdown per non vaccinati; in Germania il modello 2G, basato su un green pass concesso solo ai vaccinati (Geimt) e ai guariti (Geheilt). Noi stiamo meglio, grazie a un più alto numero di vaccinati e all'applicazione precoce del green pass. Però l'andamento dei contagi e dei ricoveri in terapia intensiva comincia a preoccupare anche in Italia.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

ROLLI

IL FRONTE OCCIDENTALE



IL SONDAGGIO

Alessandra Ghisleri

Due italiani su tre favorevoli a limitazioni per chi non è protetto

Tra coloro che sono stati vaccinati il 76% è favorevole oggi a un lockdown esclusivo per i «non vaccinati». E questo dato trova supporto tra tutti gli elettorati in maniera trasversale.

L'ARTICOLO / PAGINA 3



MSC RIPARTE DAI CARAIBI ONORATO: «CON SEASHORE CROCIERE IN SICUREZZA»

L'INVIATO ROSSI / PAGINA 13

ECONOMIA



Riso: ecco il piano di Confindustria sul porto di Genova

Alberto Quarati

Umberto Riso, presidente di Confindustria Genova, interviene nel dibattito sul futuro del porto: «Con il Pnrr servono dialogo e strategie comuni. Si alle rifiutano e al rafforzamento delle Riparazioni navali». Spunta l'ipotesi dell'ampliamento a Ponente.

L'ARTICOLO / PAGINA 16

EUROPA



Polonia, luci sui tetti «Aiutiamo così i migranti al gelo»

Monica Perosino / INVIATA NAREWKA

Una lanterna verde brilla nelle tenebre dell'Europa, tra Bielorussia e Polonia. Dove i migranti cercano di superare il filo spinato, i contadini hanno iniziato a esporre luci verdi, per indicare che sono pronti a offrire sostegno e cibo. «Anche noi in passato siamo stati aiutati».

L'ARTICOLO / PAGINE 10E 11

BUONGIORNO

Omai trattiamo i bambini come vasi Ming, che appena li tocchi li frantumiamo - dice Gilberto Corbellini, docente di Storia della medicina alla Sapienza. Oggi, dice, li vediamo sani e robusti e siamo terrorizzati dai danni eventuali dei vaccini, e per paradosso dimentichiamo che è proprio grazie ai vaccini se è scomparsa la mortalità infantile, e più in generale ai progressi della scienza. Ci fu un tempo in cui i bambini erano usati come cavie: l'inventore del vaccino, Edward Jenner, più di due secoli fa testò quello con cui avrebbe sconfitto il vaiolo sul figlio del giardiniere. Spesso si usavano gli ospiti degli orfanotrofi ma la vita dei bambini, quella fra Settecento e Ottocento, raccontata da Charles Dickens e da Victor Hugo, non valeva nulla. Venivano abbandonati o venduti dalle famiglie, che di figli ne avevano

Il vaso di coccio

MATTIA FELTRI

no a carretate, se sopravvivevano. A quattro, cinque anni facevano gli spazzacamini devastandosi i polmoni per una zuppa d'avena, a sei o sette lavoravano sessanta ore a settimana in miniera, le bambine cucivano e ricamavano per quindici ore al giorno, spesso a dodici anni erano introdotte alla prostituzione, molti se la cavavano rubacchiando sui marciapiedi. Jean Bernard, medico francese del Novecento, celebre per gli studi sulla leucemia, disse che i bambini hanno cominciato a essere un valore, non solo economico, quando hanno smesso di morire. Allora la loro vita è diventata preziosa, anzi inestimabile più di un vaso Ming. Non sempre però. Giovedì un bambino siriano di un anno è morto di freddo sul confine polacco. Ci sono ancora bambini che non valgono niente e continuano a morire.



Forte di Bard | valle d'aosta

Antonio Ligabue e il suo mondo

FORTE DI BARD VALLE D'AOSTA
29 ottobre 2021 - 9 gennaio 2022





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 27337,46 -1,17% | SPREAD BUND 10Y 120,60 +1,10 | BRENT DTD 81,28 -2,57% | NATURAL GAS DUTCH 86,50 -4,57% | Indici & Numeri → p. 29-33

Agevolazioni
La Super Ace in cortocircuito con la distribuzione dei dividendi



Giorgio Gavelli
— a pag. 26

Mercoledì 24
Assemblee e 110%, spese e green pass: con Il Sole la guida al condominio



— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

Marsh
ESG?
Le soluzioni Marsh Advisory a supporto della crescita

marsh.com
A business of Marsh McLennan

Paura Covid, le Borse europee sbandano In Austria obbligo vaccinale e lockdown

Misure anti pandemia

Vienna: subito l'isolamento e dosi a tutti da febbraio
Stretta anche in Germania

I mercati temono le chiusure: Milano -1,2%. Commerzbank: frenata tedesca a inizio 2022

L'ondata di contagi in Europa e le conseguenti restrizioni a livello nazionale spaventano i mercati: le Borse hanno chiuso in rosso sui timori di nuovi possibili lockdown, con Piazza Affari in forte ribasso (-1,2%) penalizzata dai titoli bancari ed energetici. In affanno l'euro, che ha aggiornato i minimi da 16 mesi sul dollaro attorno a quota 1,13, mentre è crollato il petrolio, che a New York è arrivato a perdere il 4%, a ridosso dei 76 dollari al barile. Warning di Commerzbank sull'impatto sulla crescita: forti rischi di una frenata del Pil in Germania nel 1° trimestre 2022.

In Europa si allunga la lista delle restrizioni anti pandemia. L'Austria ha deciso un lockdown totale di 3 settimane da lunedì e l'obbligo di vaccinazione dal 1° febbraio: «Non vogliamo una quinta, una sesta e una settima ondata», spiega il cancelliere Schallenberg. In Germania il ministro della Salute Spahn non esclude analoghe misure. La Baviera ha annullato i "mercatini di Natale", chiusi bar e discoteche, confinamento generale nelle zone più colpite. Stop a mercatini e bar anche in Sassonia.

Veronese, Miraglia, Bellomo
— alle pagine 2 e 24

QUARTA ONDATA E VACCINI

Anche in Italia cresce la spinta per l'obbligo, Draghi per ora frena

Marzio Bartoloni — a pag. 3

84,5%

POPOLAZIONE VACCINATA
Tra gli over 12 ciclo vaccinale finito per l'84,5% degli italiani (87% con chi ha la prima dose)

Pnrr e imprese, strada a ostacoli per accedere ai finanziamenti

Il piano di rilancio

Miriade di documenti per partecipare ai bandi E c'è la clausola climatica

Il Piano nazionale di rilancio e resilienza nasconde un percorso a ostacoli per le amministrazioni e le imprese che dovranno applicarlo. A cominciare dalla regola di inva-

rianza climatica. Ogni decreto ministeriale e bando relativo a misure di incentivazione alle imprese dovrà contenere questa norma/clausola che si tradurrà in un fiume di documenti per le aziende che intendono fare domanda. È vero che in prima istanza basterà una auto-certificazione che attesti di essere "ecologicamente neutrali", ma bisogna accertarsi di possedere uno sterminato elenco di documenti che variano a seconda delle spese che si presentano.

Carmine Fotina — a pag. 8

DECRETO ANTIFRODI

Al Senato è già battaglia sul 110%
I tecnici: rischio incertezza

Giorgio Santilli — a pag. 6

SCUOLA, SANITÀ PUBBLICA, AMBIENTE E INNOVAZIONE



Stimoli. Da Washington e Tokyo programmi espansivi per famiglie e imprese. Nella foto, il presidente Joe Biden e il premier Fumio Kishida

I bazooka di Usa e Giappone: maxi aiuti a famiglie e imprese

Valsania e Di Donfrancesco — a pag. 11

Mps, sul tavolo con la Ue aumento da 2-3 miliardi e proroga lunga al Mef

Banche

Le discussioni con Bruxelles sono ancora in corso. E l'intesa finale, con la definizione dei nuovi impegni per Mps, si cristallizzerà probabilmente non prima dell'inizio del nuovo anno. Ma se le intenzioni saranno confermate, per il Tesoro, azionista di maggioranza di Siena con il 64 per cento, si prospetta un aumento di capitale da 2-3 miliardi

e il prolungamento della possibilità di rimanere nel capitale di gittata pluriennale, che potrà coincidere anche con i tempi del nuovo piano industriale al 2025. Secondo fonti vicine al dossier, la parola d'ordine tra Bruxelles e il governo italiano è la flessibilità, una «flessibilità vincolata» (constraint flexibility), nell'ambito della quale l'azionista pubblico si potrebbe muovere in maniera elastica per valorizzare al meglio l'investimento e il futuro dell'istituto di credito.

Davi e Trovati — a pag. 22

POLITICA MONETARIA

Criptovalute di Stato, dall'Africa parte l'offensiva contro il Bitcoin

Alessandro Graziani — a pag. 22

PANORAMA

CONFINDUSTRIA

Bonomi: con la transizione rischio perdita migliaia di posti di lavoro

«La transizione green non deve essere ideologica. Ci dobbiamo dare degli obiettivi che siano ambiziosi ma non velleitari» altrimenti «pezzi interi di filiere verranno distrutte, centinaia di migliaia di posti di lavoro persi». Lo spiega il presidente di Confindustria, Bonomi che, in merito al Covid, si dice a favore dell'obbligo vaccinale.

— a pagina 6



Carlo Bonomi, Presidente di Confindustria

A CERIMONIA DELL'AIROC
Mattarella: vincere la sfida contro l'anti scienza

Monito di Mattarella sulla pandemia: i vaccini sono la maggior difesa e vanno resi disponibili a tutti. Bisogna vincere la battaglia con chi propaga l'anti scienza.

— a pagina 9

FALCHI & COLOMBE

L'INTERESSE DEI POLITICI PRIMA DEL BENE UE

di Donato Masciandro

— a pagina 14

DA OGGI IN EDICOLA



Il libro
Montessori 2.0, imparare giocando

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Food 24

Manovra 2021
Agroalimentare, pronti 2,4 miliardi

dell'Orefice e Romeo — a pag. 20

Motori 24

Los Angeles
Al Salone tra suv, elettriche e concept

Corrado Canali — a pag. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Il caso
AMAZZONIA:
IN BRASILE
DISTRUZIONE
MAI COSÌ
FOLLE (+22%)



di Roberto Da Rin

È un triste primato quello del Brasile. Tra l'agosto 2020 e il luglio 2021, la deforestazione dell'Amazzonia è cresciuta del 22%, il massimo dal 2006. In un anno sono stati distrutti 13.235 chilometri quadrati di foresta pluviale.

HERNO

www.herno.com



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 20 novembre 2021
Anno LXXVII - Numero 320 - € 1,20
Santi Ottavio, Solutore e Avventore

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciocciarina Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilempo.it
e-mail: direzione@ilempo.it

Primo atto del sindaco Gualtieri: accordo tra l'azienda dei rifiuti e i sindacati per dare più soldi a chi non si ammalia

Un premio ai finti malati



Il Tempo di Oshò

Renzi apre la Leopolda e sfotte Conte sulla Rai



"Eddai amò, portamece pure a me alla Leopolda"

"T'ho già detto de no... ma che parlo arabo?!"

Solimene a pagina 5

DI FRANCO BECHIS

Il primo vero atto di Roberto Gualtieri da sindaco di Roma è un atto che non sarebbe venuto in mente nemmeno a una Virginia Raggi fatta ubriacare a tradimento da una legione di terrapiattisti. L'atto è un accordo fra vertici Ama (l'azienda di non raccolta dei rifiuti di Roma) e sindacati per ottenere quella pulizia straordinaria della città promessa da Gualtieri in campagna elettorale, in cui è scritto nero su bianco che ai dipendenti verranno donati due premi straordinari sulle buste paga di febbraio e marzo 2022, a patto che riducano «il tasso di assenza (...)

Segue a pagina 3

L'intervista

L'assessore Alfonsi assicura «Città pulita entro Natale»

Verucci a pagina 2

La proposta per il trasporto merci

In centro arriva la E-Ztl Largo solo ai veicoli elettrici

Filippi a pagina 15

Il leader leghista ai suoi: il Cav si fidi di me e non chiami i miei ministri

DI FRANCESCO STORACE

Matteo Salvini vuole evitare incidenti (poco) diplomatici sul cammino di Berlusconi verso il Quirinale. E quindi lo invita a mettere da parte le diffidenze. «Possibile che Silvio non si fidi a questo punto?». Se il Cavaliere pensa di andare al Colle contattando lui deputati (...)

Segue a pagina 8

E L'AUSTRIA MULTA I NO VAX

Aumentano i contagi e cambia il green pass Andrà solo ai vaccinati

Carta, Paragone e Pietrafitta alle pagine 6 e 7

la **S** TORACIATA

Alla Leopolda non ci sono le bandiere del Pd. Ma non ditelo ai magistrati

Since 1988
IACOPINI
Jewellery

DIAMONDS COLLECTION

La storia

«Ridatemi il trofeo di papà»

L'appello del figlio di Maestrelli ai ladri

... «Potevano portarsi via tutta casa ma non quella medaglia. È un ricordo di valore affettivo immenso: chiunque possa aiutarci, vi prego, lo faccia». È l'appello di Massimo Maestrelli, figlio del grande Tommaso, allenatore della Lazio che vinse il primo scudetto.

Ieri alcuni ladri sono entrati nella casa in cui vive la famiglia Maestrelli nel quartiere Fleming, a Roma, e hanno portato via tanti oggetti, tra cui anche una medaglia d'oro molto particolare: celebra l'impresa biancocelestre nella stagione 1973-74.

Pieretti a pagina 19

L'azienda sociale
Laziochirurgia
Progetta Solidale

DONA IL TUO 5 X 1000
CODICE FISCALE 97532210586

www.laziochirurgiasolidale.com
tel. 338 8182804
laziochirurgiasolidale@gmail.com

Sabato 20 Novembre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 274 - Spedizione in A.P. art. 1 c. 1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



a pag. 35

Rapporto Auditel-Censis: la rivoluzione della smart tv, quattro milioni di persone la usano già per navigare sul web
Claudio Piazzotta a pag. 21



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

COMMERCIALISTI
Via libera del Consiglio di stato alle elezioni. Ma resta pendente il giudizio di merito del Tar
Damiani a pag. 29

Buste paga ridotte da marzo

L'assegno unico toglie dai cedolini detrazioni fiscali e assegno per il nucleo familiare. La clausola di invarianza vale solo per il 2022, poi si vedrà chi guadagna e chi perde

ORSI & TORI

DIPAPOLO PANERAI

C'è un'equazione nel sistema Italia che appare irrisolvibile e che sarebbe bene che il presidente del consiglio **Mario Draghi** affrontasse per risolverla.
Come ripete spesso il presidente della **Consob**, **Paolo Savona**, da fine economista qual è, l'Italia ha due asset fondamentali: la straordinaria capacità di esportare delle aziende del paese e l'enorme risparmio nazionale, secondo solo dopo il Giappone, ma il più alto in assoluto in Europa. Il primo paradosso dell'equazione è che il risparmio italiano, sicuramente generato anche dagli ottimi rendimenti che lo stato ha pagato sul debito pubblico e quindi esso stesso interfaccia del debito, finisce per il 75% all'estero, attraverso fondi di gestione e altri investimenti. A parte poi i 1.700 miliardi sui depositi bancari.

Risultato: il risparmio italiano per 2/3 va a finanziare lo

continua a pag. 2

Buste-paga ridotte da marzo. I datori di lavoro non riconosceranno più le detrazioni fiscali e non erogheranno più l'assegno per il nucleo familiare. Quanto non erogato dal datore di lavoro sarà «in parte» accreditato dall'Inps sul c/c dei lavoratori, a titolo di nuovo «assegno unico e universale»: se questa «parte» sarà uguale o maggiore o minore dipenderà dall'ISE. Gli importi saranno identici solo per i nuclei con Isee fino a 25mila euro.

Cirioli a pag. 37



Reddito cittadinanza: solo 4 mila fanno la formazione

Valentini a pag. 13



DIRITTO & ROVESCIO

Prima di entrare nella bufera degli ultimi giorni che lo ha notevolmente ridimensionato nel suo stesso partito, **Giuseppe Conte**, nel presentare in tv la sua nuova imbarazzante squadra diabilità ad esprimersi nel piccolo schermo, era stato interrogato dalla conduttrice sulla ipotesi della Scuola di partito di cui si era parlato poco prima. Conte, che è rapido a giocare con le parole, ha subito chiarito che non si trattava di una Scuola di partito, ma di una Scuola di formazione. Tuttavia, infatti, di essere confuso con il vecchio Pci che gestiva la famosa Scuola delle Pratochie che era una vera e propria scuola di indottrinamento, non di formazione. Di essa, infatti, gli eredi del Pci se ne guardano bene dal parlare. Acqua passata. Ma nel 2021 non credo che spetti più ai partiti il compito di fare delle scuole. Loro debbono candidare persone qualificate in base al curriculum accademico e professionale: le non dei raccolti per strada. Partendo da questi saranno loro che saranno in grado di aggiornarsi.

Noverim fa volare alto il tuo Business.

Affidati ai nostri **CONSULENTI AZIENDALI** fai crescere la tua impresa.



Per maggiori informazioni:
info@noverim.it | noverim.it

Numero Verde
800-085571

SMART POINT: MILANO · BRESCIA · CASALE M.TO · CATANIA · MONZA · PARMA · LUGANO



*Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50
**Con «La crisi d'impresa» a euro 0,99 in più. Con il Manuale PNRR a euro 0,00 in più

LA NAZIONE

SABATO 20 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Supporterà (gratis) il Comune di Viareggio

Il ritorno di Ledo Gori
Dall'indagine sul keu
a superconsulente

Nelli nel Fascicolo Regionale



Firenze, la linea di Confindustria

«La ripartenza?
L'aeroporto
sarà cruciale»

Ciardi nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

I vaccini ci salvano, lo dicono i dati

L'Austria va in lockdown e apre la strada all'obbligo vaccinale (dal primo febbraio), in Germania è «emergenza nazionale» Pressing in Italia per misure più severe, ma la soluzione è la terza dose: i numeri dei ricoveri dimostrano l'efficacia della profilassi

Servizi
da p. 3 a p. 7

Non c'è spazio per i No vax

Il dovere sociale
di arginare
i contagi

Bruno Vespa

C' è un dibattito divisivo e trasversale sulla istituzione del super Green pass, cioè sulla decisione di consentire l'accesso ai luoghi di ritrovo sociale (ristoranti, bar, cinema, teatri, discoteche e quant'altro) solo a chi è vaccinato. Il presidente della Repubblica ricorda a giorni alterni il dovere morale della vaccinazione e il presidente di Confindustria vorrebbe estendere l'obbligo vaccinale a chiunque lavori. Posizione non realistica, quest'ultima, ma indicativa delle forti preoccupazioni delle imprese perché non ci siano intralci a una ripresa già messa in pericolo dall'aumento forsennato delle materie prime.

Continua a pagina 2

MUORE A 5 ANNI DAL SISMA SENZA VEDERE L'ABITAZIONE RICOSTRUITA
NONNA PEPPINA, SIMBOLO DEI TERREMOTATI CONTRO LA BUROCRAZIA



Nonna Peppina, al secolo Giuseppa Fattori, 98 anni, era di San Martino di Fiastra (Macerata)

VOLEVA SOLO LA SUA CASA

Falconi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Firenze

La Leopolda 11
Renzi: «Non fondo
un nuovo partito»

Fichera a pagina 8 e in Cronaca

Fiorentina

Posticipo di lusso
Arriva il Milan
30mila al Franchi

Servizi nel QS

La lettura

La tragica storia
di Porzia Corradi
Giovane sposa
che perse la testa

Scarlini in Cronaca



La campionessa del mondo Fianza si racconta

«Io, il ciclismo e il palco
Vanità? Mostrarsi è bello»

Ponchia alle pagine 18 e 19

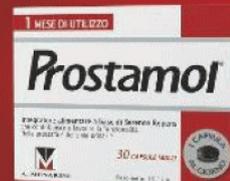


Intervista ad Avati tra cinema e scrittura

Pupi nella selva oscura
«Il mio Dante è umano»

Bogani a pagina 27

NOVEMBRE MESE DEL
BENESSERE URINARIO MASCHILE



PROVA
PROSTAMOL

Scopri di più su
benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



SCARPA
SHOP ONLINESPIRIT EVO
THE CLIMBER'S
SPIRIT.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

SCARPA
SCARPA.NETSPIRIT EVO
THE CLIMBER'S
SPIRIT.

Anno 46 - N° 276

Sabato 20 novembre 2021



Oggi con D e Robinson

In Italia € 2,50

COVID

L'Italia alza la guardia

Il governo prepara una stretta sul Green Pass a partire dai locali pubblici. Allo studio limiti alla validità dei tamponi. Sul tavolo anche l'obbligo di vaccino, introdotto ieri da Vienna. La terza dose potrebbe essere anticipata al quinto mese

L'allarme delle imprese: pandemia e inflazione minacciano la ripresa

Il commento

Solidarietà e responsabilità

di Francesco Bei

Solidarietà e responsabilità. Sono queste le due bussole morali che dovrebbero orientare il cammino nella quarta ondata Covid. Il discorso vale anzitutto per chi finora non ha sentito alcun obbligo verso i propri simili, che fossero gli estranei che si incontrano su un autobus, i colleghi di ufficio o persino i propri congiunti. Solidarietà e responsabilità sono suonate parole vuote per quei milioni di italiani che hanno preferito rimandare ancora la scelta di vaccinarsi o per timore - ma quanti noi si sono vaccinati senza un minimo di legittima paura? - o perché contavano di sfruttare l'immunità di gregge garantita da chi, offrendo la spalla, è stato più coraggioso e altruista di loro. Adesso però è arrivato il momento di affrontare e discutere la decisione più difficile, quella dell'obbligo vaccinale. Perché è lì che stiamo andando, inutile girarci intorno.

● a pagina 37

con servizi di **Berizzi, Bocci Ciriaco, Dusi e Mania**
● da pagina 2 a pagina 8



Olanda

Guerriglia No Vax
La polizia spara:
almeno due feriti

di Daniele Castellani Perelli

● alle pagine 2 e 3



Germania

L'incubo bavarese:
"Le terapie intensive
sono già piene"

di Roberto Brunelli

● a pagina 3

Altan

IL GOVERNO A UN PASSO
DALLA ZONA GIALLA.

Politica

Renzi sprona la Leopolda:
"Sono l'ago della bilancia"

del nostro inviato Emanuele Lauria ● a pagina 12

Economia

Telecom
assalto a Gubitosi
undici consiglieri
chiedono il cda

di Sara Bennewitz



Undici consiglieri di Telecom Italia firmano una lettera dai toni aspri, dove si parla di sfiducia e preoccupazione, chiedendo al presidente Rossi di convocare con urgenza un nuovo cda.

● a pagina 30

L'Europa
impone il no
alla rete unica

di Claudio Tito

Come molti dei dossier economici del nostro Paese, anche la grande partita delle telecomunicazioni in Italia passa per Bruxelles. Il futuro della nuova rete in fibra ha il suo snodo centrale nei Palazzi europei. E un via libera apparentemente neutrale come quello concesso la scorsa settimana dall'Antitrust comunitario all'operazione OpenFiber, in realtà cela l'orientamento della Commissione Ue.

● a pagina 31

Marco Damilano
Il
Presidente
Il racconto segreto della corsa al Quirinale
La nave di Teseo

IL NUOVO LIBRO

Il caso netturbini

Incentivi per pulire:
il realismo
rassegnato di Roma

di Francesco Merlo

Dio benedetto" ci voleva il Realismo Rassegnato *der novo* sindaco umanista Roberto Gualtieri per capire finalmente che a Roma da una malattia vera si può guarire, ma da quella finta no. E che dunque contro gli infingardi della monnezza era necessaria un'invenzione: la corruzione onesta.

● alle pagine 22 e 23

con servizi di **D'Albergo e Venni**

La storia

Hoffa, svelato
l'ultimo mistero
del sindacalista bossdi Paolo Mastrolilli
● a pagina 19

Cultura

Dostoevskij
e quelle parole
segrete

di Gustavo Zagrebelsky

Traduttore traditore. Per il senso comune, chi traduce tradisce, cioè travisa. Il suo lavoro sarebbe necessariamente, non per incuria, lavoro sporco, contraffazione. È una banalità. Il traduttore è uno che si immerge nel testo e ne emerge, portando con sé ciò che ha visto per mostrarlo al lettore che non può fare da solo analogia immersione.

● alle pagine 38 e 39

Sette: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P. Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

Polonia Le lanterne della speranza per i migranti in fuga dalla Bielorussia

JACOPO IACOBONI E MONICA PIROSINO - PAGINE 18-19



Tartufo Patrimonio dell'umanità dall'Unesco arriva il primo sì

LUCA FERRUA - PAGINA 25

Atp Finals Sinner tra lacrime e brividi "Ho un sogno, diventare il numero 1"

BRUSORIO, COTTO E L'INTERVISTA DI SEMERARO - PAGINE 34-35



LA STAMPA

SABATO 20 NOVEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N. 320 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

IN AUSTRIA TUTTI IN CASA PER 20 GIORNI, POI OBBLIGO DI IMMUNIZZAZIONE. MATTARELLA: VINCERE LA BATTAGLIA CONTRO L'ANTISCIENZA

Sì al lockdown per i non vaccinati

Due italiani su tre favorevoli alle nuove restrizioni. Nel decreto in arrivo prevista la terza dose dopo 5 mesi

L'ECONOMIA

Tasse, 6 miliardi su 8 di tagli ai lavoratori Scandalo all'Ama bonus per i furbetti

LUIGI GRASSIA, LUCA MONTICELLI

LA MANOVRA



IL COMMENTO

E ORA ASSUMETE TUTTI I CINGHIALI

ALESSANDRO DENICOLA

Se non sembrasse una barzelletta ci sarebbe di che preoccuparsi. O forse c'è veramente da rimanere interdetti alla notizia dell'accordo raggiunto tra Ama, la municipalizzata romana per la raccolta dei rifiuti, e i sindacati interni. L'azienda, spaventata dalla massa di rifiuti che continua a ingombrare Roma e dall'approssimarsi delle festività natalizie, ha concesso un premio di produttività a chi non si ammala, visti gli inspiegabili tassi di assenteismo degli anni scorsi. Nel periodo compreso tra il 22 novembre e il 9 gennaio chi sarà sempre al lavoro avrà un bonus di 360 euro lordi. SALVAGGIUTOLO - PAGINA 13

ALESSANDRA GHISLERI

Il Paese Italia è diviso in due parti contrastanti in cui una grande maggioranza silente e vaccinata sta diventando severa e rigida nei confronti di chi non rispetta le regole sanitarie suggerite. Tra coloro che sono stati vaccinati il 76,7% è favorevole oggi a un lockdown esclusivo per i «non vaccinati». - PAGINA 3

SERVIZI - PAGINE 2-7

LA POLITICA ESTERA

Perché ci serve il Trattato del Quirinale

DARIO FABBRI

Il prossimo 25 novembre Emmanuel Macron sarà a Roma per siglare il cosiddetto Trattato del Quirinale, accordo bilaterale che dovrebbe inchiodare la Germania alla sopravvivenza dell'euro, mentre palesa la debolezza italiana e la consapevolezza del

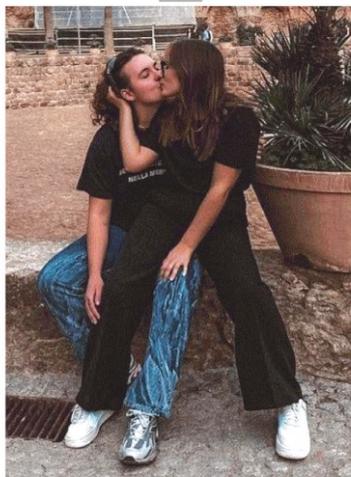


nostro governo. Pensata da Macron nel 2018 per bilanciare la superiorità economica tedesca, l'intesa ha acquisito slancio in tempi di pandemia e con l'aggravarsi della posizione italiana in Nord Africa e nei Balcani. - PAGINA 25

LA FOTO DI MADAME SU INSTAGRAM

La privacy perduta del bacio social

GIANLUCA NICOLETTI



Madame bacchetta giornalisti e opinionisti. Guai a chi vorrebbe mettere naso nella sua vita privata! Il fatto è che gira da un paio di giorni una foto di lei che si bacia con una ragazza, di cui si vedono solo i capelli. L'artista specifica che mai rivelerà l'identità di quella persona. DONDONI - PAGINA 15

LA GORMAN CELEBRA LA GINNASTA

Amanda, una poesia per Simone Biles

GIULIA ZONCA



Amanda Gorman si è tolta il cappotto giallo indossato alla cerimonia di insediamento di Biden e si è messa il vestito da sera per onorare la ginnasta Simone Biles con il poema The greatest. La ragazza diventata famosa per aver messo in rima le speranze degli Usa scrive «Simone è la più tosta». - PAGINA 27

I DIRITTI

UNA SCORTA DI STATO PER SALVARE LE DONNE

MARIA ROSA TOMASELLO

Potremmo dire "adesso scortatele tutte", ma non basterebbe. Non sarebbero sufficienti agenti e mezzi, per mettere sotto protezione ogni donna vittima di violenza che abbia trovato il coraggio di denunciare, e del resto cosa sarebbe delle migliaia che quel coraggio non ce l'hanno e non se lo possono dare? - PAGINA 25



IL RACCONTO

IPADRONI DEI RIDER "SONO NERI E PUZZANO"

MICHELE MARZANO

«Il cliente si lamenta, dice che puzzano troppo, che sono impresentabili». Risposta: «Sono neri e hanno odori diversi dai nostri». Che roba? Sono certa che ve lo starete chiedendo, cercando magari di frugare nella memoria alla ricerca di un passaggio del romanzo di Alex Haley, Radici. - PAGINA 10



LA STORIA

AL LICEO UN ASTERISCO PER IL GENERE "FLUIDO"

FRANCESCA PACI

Il leggendario Calvino di Torino, il liceo dove studiarono Cesare Pavese e Giulio Carlo Argan, non scriverà più studente e studentessa nelle comunicazioni ufficiali ma ricorrerà all'asterisco, "student*"; il genere aperto alle identità non binarie. Diranno adesso che è l'estrema deriva del politicamente corretto. Qualcuno lo farà, se non l'ha già fatto. - PAGINA 25



BUONGIORNO

Ormai trattiamo i bambini come vasi Ming, che appena li tocchi li frantumiamo - dice Gilberto Corbellini, docente di Storia della medicina alla Sapienza. Oggi, dice, li vediamo sani e robusti e siamo terrorizzati dai danni eventuali dei vaccini, e per paradosso dimentichiamo che è proprio grazie ai vaccini se è scomparsa la mortalità infantile, e più in generale ai progressi della scienza. Ci fu un tempo in cui i bambini erano usati come cavie: l'inventore del vaccino, Edward Jenner, più di due secoli fa testò quello con cui avrebbe sconfitto il vaiolo sul figlio del giardiniere. Spesso si usavano gli ospiti degli orfanotrofi ma la vita dei bambini, quella fra Settecento e Ottocento, raccontata da Charles Dickens e da Victor Hugo, non valeva nulla. Venivano abbandonati o venduti dalle famiglie, che di figli ne avevano a carretta-

Il vaso di coccio

MATTIA FELTRI

te, se sopravvivevano. A quattro, cinque anni facevano gli spazzacamini devastandosi i polmoni per una zuppa d'avena, a sei o sette lavoravano sessanta ore a settimana in miniera, le bambine cucivano e ricamavano per quindici ore al giorno, spesso a dodici anni erano introdotte alla prostituzione, molti se la cavavano ruabacchiando sui marciapiedi. Jean Bernard, medico francese del Novecento, celebre per gli studi sulla leucemia, disse che i bambini hanno cominciato a essere un valore, non solo economico, quando hanno smesso di morire. Allora la loro vita è diventata preziosa, anzi inestimabile più di un vaso Ming. Non sempre però. Giovedì un bambino siriano di un anno è morto di freddo sul confine polacco. Ci sono ancora bambini che non valgono niente e continuano a morire. —





VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

ITALIA-FRANCIA COSA C'È DIETRO LA FINTA ALLEANZA **IN ALLEGATO**

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



SMART SI, MA WATCH COME MARIO DRAGHI?



VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

€ 5,50* Sabato 20 Novembre 2021 Anno XXXIII - Numero 230 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedite in A.P. art. 1 c. 1 L. 65/98 DCB Milano

A PIAZZA AFFARI L'INDICE EGM (EX AIM) NEGLI ULTIMI 12 MESI È CRESCIUTO DEL 73%: MEGLIO DEL NASDAQ

Le pmi italiane battono tutti

INFLAZIONE *È il livello a cui è salito l'indice in Italia. E che pesa molto sulle performance degli investimenti. Ecco cosa mettere in portafoglio (con un occhio ai lockdown)*

Pericolo prezzi

Le azioni, i bond e i fondi che rendono più del carovita

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

C'è un'equazione nel sistema Italia che appare irrisolvibile e che sarebbe bene che il presidente del consiglio Mario Draghi affrontasse per risolverla. Come ripete spesso il presidente della Consob, Paolo Savona, da fine economista qual è, l'Italia ha due asset fondamentali: la straordinaria capacità di esportare delle aziende del paese e l'enorme risparmio nazionale, secondo solo

dopo il Giappone, ma il più alto in assoluto in Europa. Il primo paradosso dell'equazione è che il risparmio italiano, sicuramente generato anche dagli ottimi rendimenti che lo stato ha pagato sul debito pubblico e quindi esso stesso interfaccia del debito, finisce per il 75% all'estero, attraverso fondi di gestione e altri investimenti. A parte poi i 1.700 miliardi sui depositi bancari. Risultato: il risparmio italiano per 2/3 va a finanziare lo sviluppo di altri paesi. Il paradosso dell'equazione appare ancora più macroscopico nel momento in cui, e giustamente, si esalta l'opportunità dei 261 miliardi diretti e indiretti legati al Pnrr e raccolti sul mercato dall'Unione europea, ma che in buona parte dovranno essere restituiti dallo stato italiano. Per carità, ci mancherebbe non apprezzare il Pnrr, anche perché è una sorta di grimaldello perché vengano fatte in Italia le



PARLA IL NUOVO PRESIDENTE

Tiraboschi: Brembo non tira il freno nella corsa al m&a

GRANDI PATRIMONI

Family office, la mappa dei super-consulenti

L'E-COMMERCE DELLA MODA

Da fenomeno a zavorra: la parabola di Yoox-Ynap

BEATE VIVO EXPO SUMMIT '22

beatevivoexposummit.com

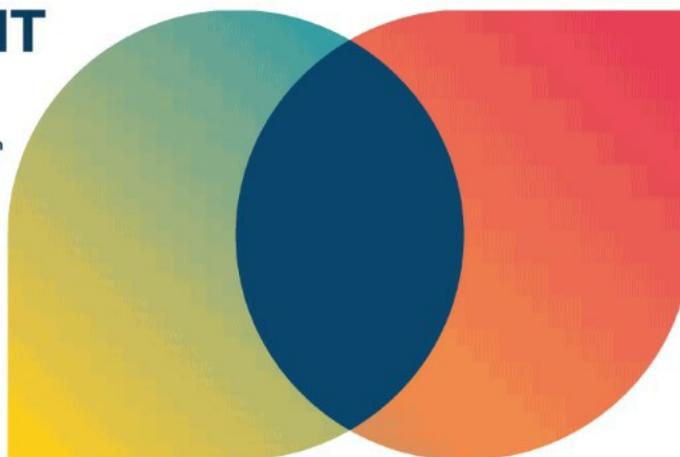


La felicità è relazione

Il primo format Europeo B2P, Business to People, sulle Relazioni come motore del cambiamento per un nuovo equilibrio tra Persona, Impresa e Pianeta.

FIERA DI VICENZA
21 — 23 Maggio 2022

Beate Vivo Expo Summit 2022



Ansa

Trieste

Green pass: Porto Trieste disconosce Clpt come sindacato

(ANSA) - TRIESTE, 19 NOV - L' Autorità portuale di Trieste ha annullato il protocollo d' intesa con cui il Clpt (Comitato lavoratori portuali di Trieste) dal luglio 2020 era entrato a far parte delle organizzazioni sindacali. Lo ha deciso il presidente **Zeno D' Agostino** in seguito all' astensione dal lavoro proclamata dal 15 ottobre dal Clpt, per protestare contro l' introduzione dell' obbligo del Green pass sul posto di lavoro, azione che avrebbe violato il contratto nazionale dei porti. In particolare, non soltanto lo sciopero avrebbe violato il contratto nazionale ma anche le modalità con cui questo è stato comunicato. (ANSA).

EDIZIONI | Mediterraneo | Europe-World | Nuova Europa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

Friuli Venezia Giulia

Galéria Fotografica | Video

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLO | ANSA VIAGGIART | TERRA E GIUSTO | SPECIALI

ANSA.it - Friuli Venezia Giulia - Green pass: Porto Trieste disconosce Clpt come sindacato

Green pass: Porto Trieste disconosce Clpt come sindacato

Autorità, violato contratto nazionale e intesa con scalo

Redazione ANSA

TRIESTE

19 novembre 2021
10:14
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Sei alla versione

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - TRIESTE, 19 NOV - L'Autorità portuale di Trieste ha annullato il protocollo d'intesa con cui il Clpt (Comitato lavoratori portuali di Trieste) dal luglio 2020 era entrato a far parte delle organizzazioni sindacali. Lo ha deciso il presidente Zeno D'Agostino in seguito all'astensione dal lavoro proclamata dal 15 ottobre dal Clpt, per protestare contro l'introduzione dell'obbligo del Green pass sul posto di lavoro, azione che avrebbe violato il contratto nazionale dei porti.
In particolare non soltanto lo sciopero avrebbe violato il contratto

NAPA conferma programmi e vertice | La Gazzetta Marittima

VENEZIA Si è tenuta nei giorni scorsi nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale la prima assemblea generale post Covid-19 dell'Associazione NAPA (North Adriatic Port Association), che raduna i porti di Venezia e Chioggia, i porti di **Trieste** e Monfalcone, il porto di Ravenna, il porto sloveno di Koper (Capodistria) e il porto croato di Rijeka (Fiume). La riunione è stata preceduta dalla visita della coordinatrice europea del Corridoio TEN-T Baltico-Adriatico, Mrs. Anne Jensen, a conferma del rinnovato interesse della Commissione Europea per il sistema portuale-logistico dell'Alto Adriatico. La coordinatrice, nel corso della visita, alla presenza della Regione del Veneto, ha apprezzato la dinamicità del sistema portuale veneto, elemento imprescindibile per il sistema logistico veneto integrato, con l'aeroporto core di Venezia e gli interporti core di Padova e Verona. I rappresentanti dei porti riuniti nell'associazione, presieduta e coordinata dall'AdSP MAS fino alla fine dell'anno, hanno confermato la volontà di proseguire e rilanciare il reciproco impegno lungo la rotta della cooperazione e del rafforzamento della collaborazione internazionale con l'obiettivo di far valere la rilevanza di strategie e progetti comuni soprattutto in sede europea alla luce delle mutate condizioni economiche e delle complessità che hanno interessato gli ecosistemi portuali negli ultimi due anni. Durante l'incontro, i porti Napa hanno accolto favorevolmente la proposta del presidente dell'AdSP MAS che di mantenere a Venezia la presidenza dell'associazione anche per il primo semestre 2022 in considerazione del rallentamento dei lavori determinato dalla pandemia. Il presidente dell'AdSP MAS, Fulvio Lino Di Blasio, il segretario generale dell'AdSP MAS, Antonella Scardino e i delegati dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dei Porti di Rijeka e Koper hanno concordato sull'importanza di riavviare progettualità comuni nei seguenti ambiti di sviluppo: sostenibilità ambientale e transizione ecologica, politiche energetiche, innovazione, intermodalità, formazione e ricerca, consolidando le altre progettualità in corso in ambito logistico e infrastrutturale.



La gara per potenziare le ferrovie nel porto | La Gazzetta Marittima

TRIESTE - È stato pubblicato il bando di gara per la prima fase dei lavori di potenziamento dell' infrastruttura ferroviaria all' interno del porto di Trieste, in attuazione degli accordi previsti nel protocollo del 2019 fra **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane). In questa occasione la prima committente e la seconda soggetto tecnico. La gara è stata avviata una volta completata la progettazione definitiva dell' intervento, del valore di oltre 20,5 milioni di euro, finanziati dal mutuo che l' **Autorità di Sistema** ha contratto con la BEI e dai fondi concessi dal programma CEF con il progetto TriesteRailPort. L' intervento avrà una durata stimata di circa tre anni e mezzo e prevede il completo rifacimento dei binari e degli scambi con una configurazione più funzionale alle necessità degli operatori portuali, nonché l' installazione di sistemi di comando e controllo e di telefonia secondo gli standard di RFI. Sono previste anche modifiche della viabilità interna al porto, per agevolare l' eventuale accesso di mezzi di soccorso, e al binario per la gestione delle merci pericolose. Il tutto consentirà di ridurre i tempi di manovra da e per i terminal, elevando la produttività del **sistema portuale** e aumentandone ulteriormente la competitività a livello internazionale. 'Anche questo capitolo rientra tra i presupposti per un porto sempre più strategico dal punto di vista ferroviario, e dunque ancora più sostenibile e competitivo. Le opere in questione inoltre costituiscono il vero avvio delle attività integrate al PNRR', commenta **Zeno D' Agostino**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**.



D'Agostino: Per il bene del porto bisogna sviluppare quel che c'è fuori

Solo così si potranno garantire le attività delle banchine

Redazione

ROMA Al presidente dell'AdSp del mar Adriatico orientale Zeno D'Agostino piace ripeterlo perchè è ciò in cui crede: Il futuro del porto non è il porto, così come ha sottolineato anche durante la tavola rotonda dell'Agorà di Confetra qualche giorno fa. Penso che ormai a Trieste lo abbiano capito tutti -ci dice- intendendo che se vogliamo fare il bene delle banchine, dobbiamo sviluppare quello che succede fuori altrimenti proprio le banchine sono le prime a pagare. In concreto questo si realizza in continui progetti e investimenti per i due porti del sistema come l'ultimo, con 20 milioni insieme a Rfi, un decimo di quello che sarà investito in totale, per la cura del ferro. Proseguono gli investimenti finanziati dal pubblico che si integrano con quelli privati sottolinea il presidente D'Agostino.

The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with the logo 'M SC AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCI SRL' and a search bar. Below the navigation bar, the article title 'D'Agostino: "Per il bene del porto bisogna sviluppare quel che c'è fuori"' is prominently displayed. A sub-headline reads 'Solo così si potranno garantire le attività delle banchine'. The article text is partially visible, starting with 'ROMA Al presidente dell'AdSp del mar Adriatico orientale Zeno D'Agostino piace ripeterlo perchè è ciò in cui crede: Il futuro del porto non è il porto...'. To the right of the article, there is a sidebar with a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME' news items, including 'Flota: Mareo De Sio, Fedespini, tra i vice presidenti' and 'Ravenna: intesa tra AdSp e Sogesta'.

Msc Cruises e Fincantieri varano Msc Seascape

19 novembre 2021 - MSC **Crociere** ha celebrato ieri il varo della prossima ammiraglia MSC Seascape presso il cantiere Fincantieri di Monfalcone, un evento in cui armatore e costruttore assistono alla nave che tocca l'acqua per la prima volta. MSC Seascape sarà consegnata nel novembre 2022, seconda della classe Seaside EVO a entrare nella flotta di MSC **Crociere** e quarta nave della classe altamente innovativa Seaside. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman di MSC **Crociere**, ha dichiarato: "Il varo di MSC Seascape segna un'altra tappa significativa nella crescita della nostra flotta e la nave renderà omaggio agli oceani attraverso una nuova serie di caratteristiche e di design altamente innovative". "Abbiamo proseguito i nostri ambiziosi piani relativi alle nuove costruzioni nonostante la pandemia. Oggi si tratta di una doppia celebrazione per MSC, poiché la prossima ammiraglia MSC Seascape viene varata mentre la gemella MSC Seashore viene ufficialmente battezzata nella nostra isola privata, Ocean Cay MSC Marine Reserve". Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "Una nave così imponente rende ancora più suggestivo riflettere sull'immenso lavoro che c'è dietro la sua realizzazione. Abbiamo cominciato a lavorare su MSC Seascape quasi in concomitanza con l'insorgere della emergenza e oggi, insieme a un operatore affermato come MSC, ne celebriamo il varo in linea con i piani pre-pandemici. La grande determinazione profusa per rispettare gli impegni produttivi e preservare l'intero portafoglio ordini è diventata la cifra distintiva del nostro Gruppo, un autentico caposaldo della cultura aziendale, e non potrebbe esserci premessa migliore per guardare al futuro con rinnovata fiducia". MSC Seascape avrà una stazza di 169.400 tonnellate e sarà in grado di ospitare fino a 5.877 ospiti con 13.000 mq di spazio esterno. La nave gemella di MSC Seascape, MSC Seashore, è stata ufficialmente battezzata presso la Ocean Cay MSC Marine Reserve alle Bahamas, con la prima cerimonia di naming al mondo tenuta in un'isola privata. La cerimonia ha segnato inoltre l'inaugurazione ufficiale della Ocean Cay MSC Marine Reserve, aperta alla fine del 2019 e chiusa temporaneamente a causa della pandemia di COVID-19.



Trieste Prima

Trieste

Proteste no Green pass, il Porto di Trieste disconosce il Clpt come sindacato

Lo ha deciso il presidente dell' Autorità portuale Zeno d' Agostino:

L' Autorità portuale di Trieste ha annullato il protocollo d' Intesa con cui il Clpt (Comitato lavoratori portuali di Trieste) dal luglio 2020 era entrato a far parte delle organizzazioni sindacali. Lo riporta l' Ansa. La decisione è stata presa dal presidente **Zeno D' Agostino** in seguito all' astensione dal lavoro proclamata dal 15 ottobre dallo stesso Comitato per protestare contro l' introduzione del Green pass sul posto di lavoro, un' azione che, anche attraverso le modalità con cui è stato comunicato, avrebbe violato il contratto nazionale dei porti.



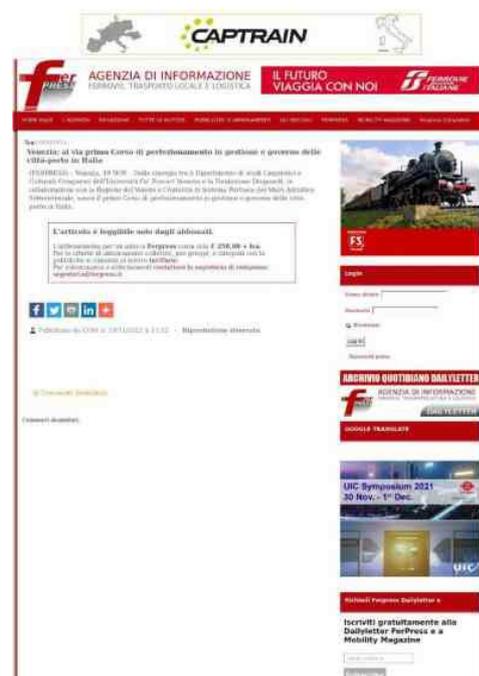
A Venezia nasce il "Corso di perfezionamento in gestione e governo delle città-porto in Italia"

19 Nov, 2021 VENEZIA - " Corso di perfezionamento in gestione e governo delle città-porto in Italia" - E' il primo corso di formazione specifica indirizzato allo sviluppo di professionalità per nuova cultura della governance e della progettualità sostenibile delle città porto. Nato dalla sinergia tra Università (Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di studi Linguistici e Culturali Comparati) e Fondazione Dioguardi, in collaborazione con Regione Veneto e **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**. Il corso si rivolge sia a chi ha un interesse nell' intraprendere una carriera amministrativa, istituzionale e politica nel contesto di una città porto, sia a chi già lavora presso enti, istituzioni, fondazioni, aziende che insistono sulla realtà di una città porto. Approfondirà tematiche quali: gestione culturale e politica degli spazi portuali e urbani, analisi e superamento delle barriere esistenti tra realtà urbane e portuali, per lo sviluppo di competenze manageriali e organizzative tradizionali integrate con un approccio innovativo di pianificazione e programmazione dell' ambito **portuale**, oggi sempre più orientato al dialogo costante con la città e il territorio che lo ospita. Al corso formativo possono partecipare, iscrivendosi entro il 13 dicembre 2021 alla selezione per l' ammissione, coloro che sono in possesso di un titolo di livello universitario o di un titolo di istruzione secondaria di secondo livello e che abbiano maturato esperienze professionali in linea con gli obiettivi formativi. La didattica, in programma da marzo a maggio 2022 , prevede 40 ore di lezione on line interattive tenute da studiosi, esperti e attori direttamente coinvolti nella gestione **portuale**, 25 ore di stage e 75 ore per la preparazione e stesura di un elaborato finale. Per le iscrizioni: <https://www.unive.it/pag/33938> o <https://www.italis.it/dslcc/modulo-iscrizione/CDP-gestione-citta-di-porto?ts=1636973591>.



Venezia: al via primo Corso di perfezionamento in gestione e governo delle città-porto in Italia

(FERPRESS) Venezia, 19 NOV Dalla sinergia tra il Dipartimento di studi Linguistici e Culturali Comparati dell'Università Ca' Foscari Venezia e la Fondazione Dioguardi, in collaborazione con la Regione del Veneto e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, nasce il primo Corso di perfezionamento in gestione e governo delle città-porto in Italia. Il percorso offre una formazione specifica in gestione culturale e politica degli spazi portuali e urbani, analisi e superamento delle barriere esistenti tra realtà urbane e portuali e mira ad integrare le competenze manageriali e organizzative tradizionali con un approccio innovativo di pianificazione e programmazione dell'ambito portuale, oggi sempre più orientato al dialogo costante con la città e il territorio che lo ospita. Al corso formativo possono partecipare, iscrivendosi entro il 13 dicembre 2021 alla selezione per l'ammissione, coloro che sono in possesso di un titolo di livello universitario o di un titolo di istruzione secondaria di secondo livello e che abbiano maturato esperienze professionali in linea con gli obiettivi formativi. La prima edizione del corso che si rivolge sia a chi ha un interesse nell'intraprendere una carriera amministrativa, istituzionale e politica nel contesto di una città porto, sia a chi già lavora presso enti, istituzioni, fondazioni, aziende che insistono sulla realtà di una città porto si configura come un percorso formativo unico nel panorama italiano che ha l'obiettivo di porre la basi per una nuova cultura della governance e della progettualità sostenibile. La didattica, in programma da marzo a maggio 2022, prevede 40 ore di lezione on line interattive tenute da studiosi, esperti e attori direttamente coinvolti nella gestione portuale, 25 ore di stage e 75 ore per la preparazione e stesura di un elaborato finale. Per le iscrizioni: <https://www.unive.it/pag/33938> o <https://www.italis.it/dslcc/modulo-iscrizione/CDP-gestione-citta-di-porto?ts=1636973591>



Il Nautilus

Venezia

GESTIONE E GOVERNO CITTA'-PORTO, A VENEZIA NASCE IL CORSO POST-LAUREA DI ALTA FORMAZIONE

Venezia -Dalla sinergia tra il Dipartimento di studi Linguistici e Culturali Comparati dell' Università Ca' Foscari Venezia e la Fondazione Dioguardi, in collaborazione con la Regione del Veneto e l' Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, nasce il primo Corso di perfezionamento in gestione e governo delle città-porto in Italia. Il percorso offre una formazione specifica in gestione culturale e politica degli spazi portuali e urbani, analisi e superamento delle barriere esistenti tra realtà urbane e portuali e mira ad integrare le competenze manageriali e organizzative tradizionali con un approccio innovativo di pianificazione e programmazione dell' ambito **portuale**, oggi sempre più orientato al dialogo costante con la città e il territorio che lo ospita. Al corso formativo possono partecipare, iscrivendosi entro il 13 dicembre 2021 alla selezione per l' ammissione, coloro che sono in possesso di un titolo di livello universitario o di un titolo di istruzione secondaria di secondo livello e che abbiano maturato esperienze professionali in linea con gli obiettivi formativi. La prima edizione del corso - che si rivolge sia a chi ha un interesse nell' intraprendere una carriera amministrativa, istituzionale e politica nel contesto di una città porto, sia a chi già lavora presso enti, istituzioni, fondazioni, aziende che insistono sulla realtà di una città porto - si configura come un percorso formativo unico nel panorama italiano che ha l' obiettivo di porre la basi per una nuova cultura della governance e della progettualità sostenibile. La didattica, in programma da marzo a maggio 2022, prevede 40 ore di lezione on line interattive tenute da studiosi, esperti e attori direttamente coinvolti nella gestione **portuale**, 25 ore di stage e 75 ore per la preparazione e stesura di un elaborato finale.



Corso di perfezionamento in gestione e governo delle città-porto

Redazione

VENEZIA A Venezia nasce il primo Corso di perfezionamento in gestione e governo delle città-porto in Italia. Il nuovo percorso è stato possibile grazie alla collaborazione tra il Dipartimento di studi Linguistici e culturali comparati dell'Università Ca' Foscari Venezia e la Fondazione Dioguardi, in collaborazione con la Regione del Veneto e l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale. Si tratta di una formazione specifica in gestione culturale e politica degli spazi portuali e urbani, analisi e superamento delle barriere esistenti tra le due realtà e mira ad integrare le competenze manageriali e organizzative tradizionali con un approccio innovativo di pianificazione e programmazione dell'ambito portuale, oggi sempre più orientato al dialogo costante con la città e il territorio che lo ospita. Al corso formativo possono partecipare, iscrivendosi entro il 13 Dicembre 2021 alla selezione per l'ammissione, coloro che sono in possesso di un titolo di livello universitario o di un titolo di istruzione secondaria di secondo livello e che abbiano maturato esperienze professionali in linea con gli obiettivi formativi. Questa prima edizione si rivolge sia a chi ha un interesse nell'intraprendere una carriera amministrativa, istituzionale e politica nel contesto di una città-porto, sia a chi già lavora presso enti, istituzioni, fondazioni, aziende e si configura come un percorso formativo unico nel panorama italiano che ha l'obiettivo di porre la basi per una nuova cultura della governance e della progettualità sostenibile. La didattica, in programma da Marzo a Maggio 2022, prevede 40 ore di lezione on line interattive tenute da studiosi, esperti e attori direttamente coinvolti nella gestione portuale, 25 ore di stage e 75 ore per la preparazione e stesura di un elaborato finale.



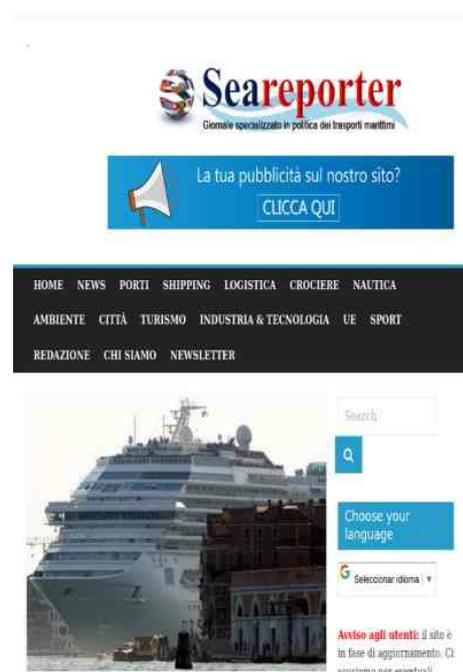
Sea Reporter

Venezia

A Venezia nasce il corso post-laurea di alta formazione in "gestione e governo delle città-porto"

Venezia, 19 novembre 2021 - Dalla sinergia tra il Dipartimento di studi Linguistici e Culturali Comparati dell' Università Ca' Foscari Venezia e la Fondazione Dioguardi , in collaborazione con la Regione del Veneto e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, nasce il primo Corso di perfezionamento in gestione e governo delle città-porto in Italia. Il percorso offre una formazione specifica in gestione culturale e politica degli spazi portuali e urbani, analisi e superamento delle barriere esistenti tra realtà urbane e portuali e mira ad integrare le competenze manageriali e organizzative tradizionali con un approccio innovativo di pianificazione e programmazione dell' ambito **portuale**, oggi sempre più orientato al dialogo costante con la città e il territorio che lo ospita. Al corso formativo possono partecipare, iscrivendosi entro il 13 dicembre 2021 alla selezione per l' ammissione, coloro che sono in possesso di un titolo di livello universitario o di un titolo di istruzione secondaria di secondo livello e che abbiano maturato esperienze professionali in linea con gli obiettivi formativi. La prima edizione del corso - che si rivolge sia a chi ha un interesse nell' intraprendere una carriera amministrativa, istituzionale e politica nel contesto di una città porto, sia a chi già lavora presso enti, istituzioni, fondazioni, aziende che insistono sulla realtà di una città porto - si configura come un percorso formativo unico nel panorama italiano che ha l' obiettivo di porre la basi per una nuova cultura della governance e della progettualità sostenibile. La didattica, in programma da marzo a maggio 2022, prevede 40 ore di lezione on line interattive tenute da studiosi, esperti e attori direttamente coinvolti nella gestione **portuale**, 25 ore di stage e 75 ore per la preparazione e stesura di un elaborato finale. Per le iscrizioni: <https://www.unive.it/pag/33938> o <https://www.italis.it/dslcc/modulo-iscrizione/CDP-gestione-citta-di-porto?ts=1636973591>.

Redazione Seareporter.it



Shipping Italy

Venezia

Per Acquera Yachting (gruppo Tositti) è a Venezia il ponte di comando dei grandi yacht

'Venezia, sala di controllo sul mercato dei grandi yacht in Mediterraneo'. La svolta in questa direzione è stata impressa da Acquera Yachting, società del gruppo Tositti, che, 'controcorrente rispetto a molti competitor, ha deciso di focalizzare l' headquarter di tutta l' attività di agenzia, supporto, gestione e assistenza alle maxi imbarcazioni da diporto in una sola location, scegliendo Venezia come base operativa nella quale è stata costituita una struttura manageriale ad hoc' ha spiegato una nota. Con una struttura societaria che vanta già presenze in otto Paesi e che di recente è stata potenziata attraverso partnership commerciali con la società americana United Island & Yacht e con la società Erika Yachting delle Isole Grenadine, la scelta di concentrare la cabina di regia finanziaria, operativa e manageriale a Venezia, risponde a due precise strategie: da un lato, quella di organizzare in modo manageriale-industriale un settore, come quello dei grandi yacht, che registra consistenti tassi di crescita e che si sta orientando verso un' offerta di servizi professionale; dall' altro, anche alla luce della crescita registrata nelle presenze di yacht nel corso di quest' anno, ricollocare Venezia al centro di questo mercato, creando il terreno fertile per un ritorno di talenti e di professionalità giovani nella città. 'Tutti gli indicatori, inclusa la crescita del volume di affari della nostra azienda che oggi impiega 70 addetti - sottolinea Stefano Tositti, Ceo del gruppo Acquera - forniscono la conferma di un trend di crescita, specie in Mediterraneo, che impone un cambio di rotta e la definizione di un approccio manageriale. Venezia, anche nel quadro dei piani di sviluppo finalizzati a radicare nuove attività economiche, ha tutte le carte in regola per diventare una sorta di ponte di comando nel mercato dei grandi yacht, applicando tecnologie avanzate, modalità manageriali di rapporto, (là dove sino a oggi l' incontro fra domanda e offerta è avvenuta su basi spesso improvvisate) e professionalità adeguate anche a far fronte alla sfida tecnologica lanciata dagli yacht dell' ultima generazione'. Il mercato dei grandi yacht sopra i 30 metri segnala in Mediterraneo un momento di particolare vitalità: il 2021 è previsto chiudersi con 2394 barche operanti nel bacino mediterraneo e con una stragrande maggioranza vicino alle coste e nei porti italiani, contro le 2117 del 2020. L' aumento percentuale, che conferma una ripresa marcata dopo la pandemia, è stato del 13%. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



TERMINAL CONTAINER RAVENNA



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzi - Direttore Responsabile



Topic: News

Per Acquera Yachting (gruppo Tositti) è a Venezia il ponte di comando dei grandi yacht

19 novembre 2021

"Venezia" torna nel Mediterraneo: meno Cina per Costa Crociere

Monfalcone - "Costa Venezia" dopo aver attraversato il Canale di Suez è rientrata in Mediterraneo: svernerà a **Trieste** in banchina presso i bacini di Fincantieri. Così la prossima primavera sarà pronta per riprendere le operazioni con un itinerario tutto nuovo in partenza dal nuovo terminale crociere di Istanbul. Questa è la conseguenza del perdurare della chiusura del mercato crocieristico cinese che è fermo addirittura da gennaio 2020 quando la pandemia da noi era ancora un' ipotesi remota. Dal primo maggio al 13 novembre 2022 'Venezia' proporrà due itinerari di una settimana dedicati a Turchia e Grecia, alternati tra loro, che potranno essere combinati in un unico viaggio di 15 giorni. Il primo comprende uno scalo di due giorni e una notte a Istanbul, poi Smirne e Bodrum, l' isola di Mykonos e Atene. Il secondo invece prevede due soste con la notte a Istanbul e Kusadasi, per poi dirigersi verso Rodi ed Heraklion. Nell' inverno 2022-23 invece verrà proposto un terzo itinerario, di 12 giorni con soste in Turchia, Egitto, Israele e Cipro. Per tutti questi viaggi sarà disponibile il pacchetto volo più crociera dall' Italia che permetterà agli ospiti italiani di provare un itinerario molto originale. 'Venezia' ha girovagato un bel po' dopo lo stop in Cina, passando dalle banchine del cantiere navale Mitsubishi di Nagasaki, alla rada di Manila, fino alla banchina del terminal crociere di Dubai. Ora sarà la volta di **Trieste** e quando la nave ospiterà i suoi primi passeggeri l' anno prossimo avrà passato due anni e tre mesi di disarmo, un' eternità per una nave da crociera che alla fine è stata operativa solo per 10 mesi dopo la consegna. Quindi è a tutti gli effetti una nave quasi nuova e poco logorata dal servizio, questo vuol dire che il suo nuovo start-up non sarà problematico visto che è risaputo che Costa Crociere ha la fama di mantenere in ottimo stato le sue navi. Anche la sorella "Costa Firenze" sarà confermata nel Mediterraneo (con porto di imbarco e sbarco principale a Genova) la prossima stagione estiva. Perciò due terzi della flotta originariamente prevista a disposizione di Costa Asia sarà operativa nel Mare Nostrum l' anno prossimo. Infatti per ora resta senza programmazione solo "Costa Serena" che rimane in disarmo tiepido a Dubai, mentre "Costa Atlantica" e "Costa Mediterranea" sono già state trasferite alla nuova joint-venture Carnival-Cssc di cui non si conoscono ancora i programmi futuri. Si sa solo che la prima nuova costruzione (nata dall' alleanza tra Cssc e Fincantieri) per questa nuova compagnia sarà consegnata in Cina nel 2023, mentre le due unità trasferite da Costa per ora hanno solo cambiato bandiera, ma non nome e livrea. La compagnia genovese rassicura però che «il nostro impegno in Cina e in Asia è confermato. In attesa della ripresa delle crociere anche in Cina e in Asia, abbiamo deciso di riportare in servizio "Costa Venezia", una delle navi più nuove e innovative della nostra flotta, per offrire crociere nel Mediterraneo. La decisione su "Costa Venezia" è stata presa anche in considerazione del grande successo che la sua gemella "Costa

LA STAMPA

EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENR

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Shipping > Crociere e Traghetto >

"Venezia" torna nel Mediterraneo: meno Cina per Costa Crociere

Monfalcone - "Costa Venezia" dopo aver attraversato il Canale di Suez è rientrata in Mediterraneo: svernerà a Trieste in banchina presso i bacini di Fincantieri. Così la prossima primavera sarà pronta per riprendere le operazioni con un itinerario tutto nuovo in partenza dal nuovo terminale crociere di Istanbul

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

The Medi Telegraph

Venezia

Firenze" sta riscuotendo in Europa». Alle fine quelli che beneficeranno del perdurare del blocco crocieristico cinese sono gli ospiti europei e soprattutto italiani che avranno a disposizione due navi Costa in più recentissime e molto apprezzate a livello internazionale, infatti 'Venezia' è stata consegnata dallo stabilimento Fincantieri di Monfalcone nel 2019, mentre 'Firenze' da quello di Marghera l' anno dopo.

The Medi Telegraph

Venezia

Acquera, quartier generale a Venezia e nuovi accordi commerciali

Venezia, sala di controllo sul mercato dei grandi yacht in Mediterraneo. La svolta in questa direzione è stata impressa da Acquera Yachting, società del gruppo Tositti, che controcorrente rispetto a molti concorrenti, ha deciso di focalizzare il quartier generale di tutta l'attività nella Serenissima

Venezia, sala di controllo sul mercato dei grandi yacht in Mediterraneo. La svolta in questa direzione è stata impressa da Acquera Yachting, società del gruppo Tositti, che controcorrente rispetto a molti concorrenti, ha deciso di focalizzare il quartier generale di tutta l'attività di agenzia, supporto, gestione e assistenza alle maxi imbarcazioni da diporto in una sola collocazione, scegliendo **Venezia** come base operativa nella quale è stata costituita una struttura manageriale ad hoc. Con una struttura societaria che vanta già presenze in otto Paesi e che di recente è stata potenziata attraverso accordi commerciali con la società americana United Island & Yacht e con la società Erika Yachting delle Isole Grenadine, la scelta di concentrare la cabina di regia finanziaria, operativa e manageriale a **Venezia**, risponde a due precise strategie: da un lato, quella di organizzare in modo manageriale-industriale un settore, come quello dei grandi yacht, che registra consistenti tassi di crescita e che si sta orientando verso un'offerta di servizi professionale; dall'altro, anche alla luce della crescita registrata nelle presenze di yacht nel corso di quest'anno, ricollocare **Venezia** al centro di questo mercato, creando il terreno fertile per un ritorno di talenti e di professionalità giovani nella città: 'Tutti gli indicatori, inclusa la crescita del volume di affari della nostra azienda che oggi impiega 70 addetti - sottolinea Stefano Tositti, amministratore delegato del gruppo Acquera - forniscono la conferma di una tendenza di crescita, specie nel Mar Mediterraneo, che impone un cambio di rotta e la definizione di un approccio manageriale. **Venezia**, anche nel quadro dei piani di sviluppo finalizzati a radicare nuove attività economiche, ha tutte le carte in regola per diventare una sorta di ponte di comando nel mercato dei grandi yacht, applicando tecnologie avanzate, modalità manageriali di rapporto, (là dove sino a oggi l'incontro fra domanda e offerta è avvenuto su basi spesso improvvisate) e professionalità adeguate anche a far fronte alla sfida tecnologica lanciata dagli yacht dell'ultima generazione'. Il mercato dei grandi yacht sopra i 30 metri segnala in Mediterraneo un momento di particolare vitalità: il 2021 è previsto chiudersi con 2.394 barche operanti nel bacino mediterraneo e con una stragrande maggioranza vicino alle coste e nei porti italiani, contro le 2.117 del 2020. L'aumento percentuale, che conferma una ripresa marcata dopo la pandemia, è stato del 13%.

Genova Today

Genova, Voltri

Bloccata in porto la nave Aviva per gravi carenze di sicurezza

È stata fermata a **Genova** la nave da carico ro-ro "Aviva", di bandiera togolese e circa 10mila tonnellate di stazza, per gravi violazioni delle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare. L'ordine di detenzione è stato emesso dal team ispettivo della Sicurezza di navigazione della Guardia Costiera di **Genova** al termine di oltre 11 ore di intensa attività a bordo, conclusasi verso le ore 21 di mercoledì 17 novembre 2021. Il cargo "Aviva" era stato segnalato la sera precedente dal Coordinatore nazionale Port State Control (Psc) a seguito di un' apparente anomalia a uno dei sistemi di trasmissione di bordo, il cosiddetto Ais ('Automatic identification System'), identificato e segnalato dal Centro di monitoraggio del traffico Vts della Guardia Costiera di Savona. Pertanto, all' arrivo dell' unità nel **porto** di **Genova** è stata disposta un' ispezione a bordo, tesa a determinarne le cause dell' anomalia e accertare che la stessa non fosse indice di ulteriori criticità. A seguito di attente verifiche, sono emerse numerose deficienze tra cui il malfunzionamento dei dispositivi antincendio, l' inidoneità dei mezzi di salvataggio per l' abbandono della nave, alcune problematiche agli impianti dei locali macchinari e criticità relative alla tenuta stagna di rampe e boccaporti. L' unità, immediatamente giudicata "substandard" dagli ispettori della Guardia costiera, è stata sottoposta a fermo amministrativo e rimarrà in stato di detenzione fino alla rettifica delle carenze riscontrate. Nei prossimi giorni, sotto la diretta responsabilità dello Stato di bandiera, la nave dovrà essere sottoposta alle verifiche tecniche e documentali necessarie a garantirne la sicurezza. Solo successivamente il team della Guardia costiera di **Genova** ritornerà a bordo per un' ulteriore ispezione e, in caso di esito positivo, autorizzare la partenza della nave. La nave Aviva è la seconda unità sottoposta a fermo nel corso dell' anno dopo il noto caso dello yacht "Claremont" , protagonista di un incidente nella darsena del **porto**. L' ammiraglio Sergio Liardo, comandante del **porto** di **Genova** e direttore marittimo della Liguria, ricorda che: "L' attività di controllo sulle navi straniere che approdano in Italia è effettuata in aderenza a convenzioni internazionali e alle direttive europee". Inoltre, sottolinea come "Nonostante l' emergenza pandemica, il livello di attenzione rimane sempre alto, come testimoniano le due unità sottoposte a fermo negli ultimi mesi nel **porto** di **Genova**. Il Port State Control è fondamentale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel pieno rispetto degli standard previsti a garanzia della salvaguardia della vita umana in mare, dei lavoratori marittimi e della tutela dell' ambiente marino". I compiti di Port State Control sono svolti da personale della Guardia Costiera, debitamente formato e autorizzato quale ispettore Psc, dislocato tra diversi Comandi territoriali ubicati nei porti maggiormente interessati da traffico mercantile ed organizzato in "Nuclei Port state Control", coordinati



Genova Today

Genova, Voltri

dai Servizi regionali Psc istituiti a livello di Direzione Marittima. L' Autorità Competente è il 6° Reparto del Comando Generale -Sicurezza della navigazione e marittima che tramite la Sezione "Port State Control" e il Coordinatore Nazionale monitora e ne indirizza l' attività.

Informatore Navale

Genova, Voltri

Tarros collega Genova alla Libia con i suoi servizi

Il gruppo Tarros implementa il servizio diretto per la Libia aggiungendo alla rotazione attuale lo scalo di **GENOVA** con cadenza ogni 14 giorni. Il nuovo collegamento con il **porto** di **Genova** permetterà di completare l'offerta per i traffici con provenienza nord Italia e di fornire un servizio in linea con le esigenze della clientela. Massimo Tonarelli, Line Sales Manager: "Era l'aprile 1975 quando la Vento di Ponente ha effettuato il primo viaggio verso Tripoli-Bengasi trasportando 175 container. Da allora il Gruppo Tarros ha garantito un servizio continuo a disposizione della popolazione e del mercato." La rotazione prevede Salerno (su inducement) - La Spezia - **Genova** - Malta - Tripoli - Misurata - Salerno. A proposito del Gruppo Tarros Ogni giorno il Gruppo Tarros, grazie al lavoro dei suoi 610 dipendenti, collega con le sue navi e i suoi mezzi le diverse sponde del Mediterraneo, 16 paesi, 31 porti e oltre 450 milioni di persone. Offre un servizio personalizzato ad ogni esigenza del cliente basando da sempre il proprio sviluppo sull'innovazione, la passione e il rispetto del territorio in cui operano le sue società.



Tarros collega Genova alla Libia con i suoi servizi



Massimo Tonarelli, Line Sales Manager: "Era l'aprile 1975 quando la Vento di Ponente ha effettuato il primo viaggio verso Tripoli-Bengasi trasportando 175 container. Da allora il Gruppo Tarros ha garantito un servizio continuo a disposizione della popolazione e del mercato." La rotazione prevede Salerno (su inducement) - La Spezia - Genova - Malta - Tripoli - Misurata - Salerno.

Primo Magazine

Genova, Voltri

Tarros collega Genova alla Libia con i suoi servizi

19 novembre 2021 - Il gruppo Tarros implementa il servizio diretto per la Libia aggiungendo alla rotazione attuale lo scalo di **Genova** con cadenza ogni 14 giorni. Il nuovo collegamento con il **porto** di **Genova** permetterà di completare l'offerta per i traffici con provenienza nord Italia e di fornire un servizio in linea con le esigenze della clientela. Massimo Tonarelli, Line Sales Manager: "Era l'aprile 1975 quando la Vento di Ponente ha effettuato il primo viaggio verso Tripoli - Bengasi trasportando 175 container. Da allora il Gruppo Tarros ha garantito un servizio continuo a disposizione della popolazione e del mercato." La rotazione prevede Salerno (su inducement) - La Spezia - **Genova** - Malta - Tripoli - Misurata -Salerno. Ogni giorno il Gruppo Tarros, grazie al lavoro dei suoi 610 dipendenti, collega con le sue navi e i suoi mezzi le diverse sponde del Mediterraneo, 16 paesi, 31 porti e oltre 450 milioni di persone. Offre un servizio personalizzato ad ogni esigenza del cliente basando da sempre il proprio sviluppo sull'innovazione, la passione e il rispetto del territorio in cui operano le sue società.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

«Monopolio in porto? A Genova c'è già»

Genova - La compagnia va bene, molto bene. E lo si intuisce da come Ignazio Messina, l' amministratore delegato che gestisce la linea, il terminal e la logistica della famiglia, analizza il mercato. Il centenario del gruppo genovese, in attività dal 1921, sarà una festa. Sul fronte del porto non tira però la stessa aria. Anzi, nello scalo il livello di conflittualità non è mai stato così alto da tempo. Perché? «Perché sono in atto grandi trasformazioni: alcune sono storiche, favorite dal mercato. Altri invece sono negative». A cosa si riferisce? «Al dibattito sull' articolo 18 comma 7 della legge sui porti. È stucchevole. La situazione di monopolio nel porto c' è già e non solo a Genova. Altro che rischio! Non si può pensare di scrivere una legge che vada bene per tutti i porti italiani e chiederne la stessa applicazione a Genova come in un qualsiasi altro porto, ad esempio Ancona con tutto il rispetto». Può argomentare? «Certo: oggi nel porto di Genova quanti terminal possono gestire navi portacontaineri medio grandi, diciamo dai 6.000 teu in su? Due: Psa di Pra' e Sech. Entrambi fanno capo alla stessa società. Sulla carta ci sono almeno altri quattro terminal che possono movimentare containeri. Oggi con la nuova versione della legge, la concorrenza però non sarebbe garantita. A mio parere si tratta di monopolio di fatto a cui l' Autorità di sistema portuale ha dato il via libera. Il mercato ne risente. E non parliamo di **Savona**». Ma un monopolio o almeno un oligopolio lo hanno fatto anche le compagnie di navigazione sul mare «Se le prime 20 compagnie di 10 anni fa sono diventate dieci e se le dieci alleanze di allora sono diventate tre, è il risultato che ha voluto la merce che per un decennio ha preteso di pagare noli irrisori, in alcuni casi negativi, obbligando le compagnie a fondersi o a comprarsi per sfruttare sempre di più le economie di scala. E nonostante ciò hanno perso miliardi di dollari. Le assicuro che i grandi spedizionieri stanno guadagnando più di prima e i bilanci lo confermeranno». Però: togliendo il divieto di due concessioni nello stesso scalo non rischia di cadere l' ultima diga? «Dal punto di vista accademico è chiaro che se elimino quella diga, favorisco le concentrazioni. È vero che non c' è una legge che possa garantire l' equilibrio giusto tra la pluralità degli operatori e il diritto a investire il più possibile; ma si deve tenere conto anche delle limitazioni fisiche e operative di tutte le zone di un porto per evitare monopoli di fatto. È una scelta che deve fare la politica, nel senso più alto». Chi deve decidere quindi? «A Roma esiste un tavolo di coordinamento, quasi mai convocato, che negli ultimi anni non ha coordinato niente. È lì che si devono compiere le scelte strategiche di politica portuale: nazionale e su Genova». Cioè? «Non è possibile che nel settore dei container il primo porto d' Italia sia lasciato in mano a un solo operatore: si poteva aspettare ad avallare l' operazione, almeno sino a quando non fosse arrivato un altro terminalista in grado di competere. Le condizioni attuali e le



The screenshot shows a mobile browser view of a news article. At the top, there's a navigation bar with 'LA STAMPA' and other options. The article title is '«Monopolio in porto? A Genova c'è già»'. Below the title is a short introductory paragraph. A large image of a port terminal is visible. A 'Cookie Policy' overlay is present at the bottom, with buttons for 'Scegli e personalizza' and 'Accetta'.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

prospettive dicono che c'è spazio per almeno due grandi player. Il resto è antistorico». Chi sono i due grandi? «Lo vede anche lei. Al momento Psa a ponente e Msc a Sampierdarena. Ma in futuro, con la nuova diga, anche Spinelli. Mentre gli altri dovranno attendere la fase due della diga, sempre che si faccia, anche in base al cono aereo». Addio famiglie genovesi. «No. Avremo un ruolo diverso come stiamo dimostrando noi e per ora anche Spinelli». Il presidente di Assagenti Paolo Pessina ha tuonato contro i terminalisti di Genova dicendo che i servizi sono scandenti. È d'accordo? «Sì. Ma non credo ce l'avesse con noi. Credo si riferisse al principale terminal, ossia Psa di Pra' e Sech. La situazione è figlia proprio del monopolio in atto di cui parlavo prima: sulla qualità, soprattutto lato terra, non investi molto se tanto da lì devi passare. Proprio oggi abbiamo deciso di non offrire più il servizio intermodale sul Psa Terminal perché troppi treni sono saltati, rifiutati. E speriamo che i nostri clienti decidano di occuparsi del trasporto terrestre, perché i nostri autisti non ci vogliono più andare se non gli riconosciamo tutte le ore spese in attese». Parliamo di infrastrutture: la diga. Lei non è mai stato un acceso sostenitore. «Non sono un grande sostenitore di questa diga. Una nuova diga a Sampierdarena è fondamentale, ma l'avrei progettata con due nuove imboccature e non solo una a Levante. Quella progettata arriva sino a metà di Sampierdarena e quindi da Spinelli in poi nessuno ne beneficerà. Si farà la seconda fase? Quando? Il piano che avevamo consegnato in Autorità Portuale nel 2009 si basava sulla possibilità di accogliere al nostro terminal navi da 6/8.000 teu: ancora oggi non possono entrare nel canale di Sampierdarena! Ecco, l'altro guaio è l'indeterminatezza». Lo dice anche Spinelli sul destino delle Rinfuse «Non conosco quella vicenda, parlo della mia: come si fa a investire senza programmazione? Impossibile. Non ci sono certezze. Prenda la vicenda del trasferimento dei depositi di Superba e Carmagnani. Vengono sul nostro terminal? Vanno altrove? Mentre tentiamo di rispondere a queste domande, non possiamo investire. Non mi sembra normale per un porto che mira a gestire almeno il doppio dei container. E che peraltro potrebbe davvero arrivare a quel numero». Eppure a molti cinque milioni sembra una meta lontana. «Adesso. Ma quando ci sarà il Terzo valico cambierà tutto. Genova sarà davvero in grado di competere con i grandi del Nord Europa. E a quel punto la politica, sempre lì torniamo, dovrà decidere il futuro della Spezia e di Savona». Può spiegarsi meglio? «Oggi, dal punto di vista logistico converrebbe posizionarsi di più sulla Spezia, ma con il Terzo valico Genova sarà imbattibile. Savona la considero meno: è un'ottima banchina ma secondo me non ha grande prospettiva rispetto al mercato del Nord Italia e del Centro-Sud Europa. Quindi bisognerà capire cosa fare, dove concentrare gli investimenti più importanti. Bisogna deciderlo ora per non vanificare il risultato finale».

Sogesid supporterà il porto di Ravenna negli interventi ambientali e di grande infrastrutturazione

19 Nov, 2021 **RAVENNA** - Sogesid spa, società di ingegneria e di assistenza tecnica 'in house providing' dei ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili supporterà per i prossimi tre anni l' Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale negli interventi ambientali e infrastrutturali nel **porto di Ravenna**. La convenzione sottoscritta dalle due parti, consentirà all' ente portuale di mettere in campo Sogesid per le molteplici azioni funzionali all' 'infrastrutturazione portuale, di trasporto marittimo e per le vie d' acqua interne, ma anche per la bonifica e la riqualificazione ambientale . Attività che serviranno a dare maggiore impulso allo scalo ravennate, unico in Emilia Romagna e strategico come fulcro dei flussi commerciali che uniscono l' Italia con il Mediterraneo orientale e il Mar Nero. Secondo la convenzione l' AdSP potrà richiedere il supporto della Sogesid a per 'una serie di interventi di grande infrastrutturazione, tra questi, nell' ambito del progetto **Ravenna** Port Hub, ' l' approfondimento dei canali Candiano e Baiona a -14,5 metri ', con la 'realizzazione e gestione di un impianto di trattamento di materiali di risulta dall' escavo' e 'una stazione di cold ironing a

Porto Corsini al servizio del Terminal Crociere '. In coerenza con gli obiettivi dell' Autorità guidata dal presidente Daniele Rossi , Sogesid potrà realizzare, attraverso successive specifiche convenzioni, attività quali l' aggiornamento e la realizzazione di piani di caratterizzazione di fondali o aree a terra , di monitoraggio ambientale e di gestione dei rifiuti, l' espletamento di procedure di valutazione ambientale, così come lo sviluppo di modelli di flusso, indagini, verifiche della progettazione. La società potrà inoltre svolgere la direzione dei lavori negli interventi di competenza dell' Autorità e progettarli, svolgendo se necessario tutti i compiti procedurali per l' affidamento agli operatori economici. Il presidente e a.d. di Sogesid Carmelo Gallo ha dichiarato: 'Come già accade in realtà come Brindisi, Taranto, ma anche Messina e più recentemente Ancona la società affiancherà l' Autorità portuale che gestisce lo strategico scalo emiliano - romagnolo. L' obiettivo, per quello che ormai è diventato un asset della nostra Società, è accompagnare il percorso di rilancio infrastrutturale , fissato con grande chiarezza dal presidente Rossi, con competenze che consentano di velocizzare le procedure senza disperdere energie e risorse economiche'. Sono referenti delle attività gli ingegneri Enrico Brugiotti (dirigente Sogesid) e Fabio Maletti, direttore Tecnico dell' Autorità.



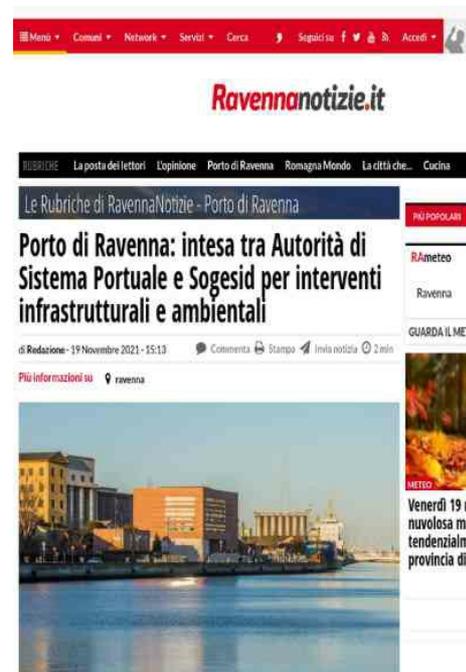
Lugonotizie

Ravenna

Porto di Ravenna: intesa tra Autorità di Sistema Portuale e Sogesid per interventi infrastrutturali e ambientali

Redazione

Accelerare gli interventi ambientali e infrastrutturali nel porto di Ravenna: con questo obiettivo è stata sottoscritta un' intesa tra l' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico** Centro Settentrionale e Sogesid, Società 'in house providing' dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili. L' atto, per la durata di tre anni e rinnovabile, consentirà all' **Autorità** di mettere in campo Sogesid per una serie di azioni funzionali all' infrastrutturazione **portuale**, di trasporto marittimo e per le vie d' acqua interne, ma anche per la bonifica e la riqualificazione ambientale. Attività che serviranno a dare maggiore impulso allo scalo ravennate, unico in Emilia Romagna e strategico come fulcro dei flussi commerciali che uniscono l' Italia con il Mediterraneo orientale e il Mar Nero. In coerenza con gli obiettivi dell' **Autorità** guidata dal Presidente Daniele Rossi, Sogesid potrà realizzare, attraverso successive specifiche convenzioni, attività quali l' aggiornamento e la realizzazione di piani di caratterizzazione di fondali o aree a terra, di monitoraggio ambientale e di gestione dei rifiuti, l' espletamento di procedure di valutazione ambientale, così come lo sviluppo di modelli di flusso, indagini, verifiche della progettazione. La società potrà inoltre svolgere la direzione dei lavori negli interventi di competenza dell' **Autorità** e progettarli, svolgendo se necessario tutti i compiti procedurali per l' affidamento agli operatori economici. Nel programma dell' **Autorità Portuale** - come spiega la convenzione - ci sono 'una serie di interventi di grande infrastrutturazione, per i quali si potrà richiedere il supporto della Sogesid'. Tra questi, nell' ambito del progetto Ravenna Port Hub, 'l' approfondimento dei canali Candiano e Baiona a -14,5 metri', con la 'realizzazione e gestione di un impianto di trattamento di materiali di risulta dall' escavo' e 'una stazione di cold ironing a Porto Corsini al servizio del Terminal Crociere'. 'Come già accade in realtà come Brindisi, Taranto, ma anche Messina e più recentemente Ancona - spiega il Presidente e AD di Sogesid Carmelo Gallo - la Società affiancherà l' **Autorità portuale** che gestisce lo strategico scalo emiliano - romagnolo. L' obiettivo, per quello che ormai è diventato un asset della nostra Società, è accompagnare il percorso di rilancio infrastrutturale, fissato con grande chiarezza dal Presidente Rossi, con competenze che consentano di velocizzare le procedure senza disperdere energie e risorse economiche'. Sono referenti delle attività gli ingegneri Enrico Brugiotti (Dirigente Sogesid) e Fabio Maletti, Direttore Tecnico dell' **Autorità**.



Ravenna: intesa tra AdSp e Sogesid

Per accelerare interventi ambientali e infrastrutturali in porto

Redazione

ROMA Un'intesa tra l'**AdSp** del Mare Adriatico centro settentrionale e Sogesid, società in house providing dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, è stata sottoscritta con l'obiettivo di accelerare gli interventi ambientali e infrastrutturali nel porto di Ravenna. L'atto, per la durata di tre anni e rinnovabile, consentirà all'Autorità di mettere in campo Sogesid per una serie di azioni funzionali all'infrastrutturazione portuale, di trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne, ma anche per la bonifica e la riqualificazione ambientale. Attività che serviranno a dare maggiore impulso allo scalo ravennate, unico in Emilia Romagna e strategico come fulcro dei flussi commerciali che uniscono l'Italia con il Mediterraneo orientale e il Mar Nero. In coerenza con gli obiettivi dell'**AdSp** guidata dal presidente Daniele Rossi, Sogesid potrà realizzare, attraverso successive specifiche convenzioni, attività quali l'aggiornamento e la realizzazione di piani di caratterizzazione di fondali o aree a terra, di monitoraggio ambientale e di gestione dei rifiuti, l'espletamento di procedure di valutazione ambientale, così come lo sviluppo di modelli di flusso, indagini, verifiche della progettazione. La società potrà inoltre svolgere la direzione dei lavori negli interventi di competenza dell'Autorità e progettarli, svolgendo se necessario tutti i compiti procedurali per l'affidamento agli operatori economici. Nel programma dell'**AdSp** come spiega la convenzione ci sono una serie di interventi di grande infrastrutturazione, per i quali si potrà richiedere il supporto della Sogesid. Tra questi, nell'ambito del progetto Ravenna Port Hub, l'approfondimento dei canali Candiano e Baiona a -14,5 metri, con la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento di materiali di risulta dall'escavo e una stazione di cold ironing a Porto Corsini al servizio del Terminal Crociere. Come già accade in realtà come Brindisi, Taranto, ma anche Messina e più recentemente Ancona spiega il presidente e Ad di Sogesid, Carmelo Gallo la Società affiancherà l'Autorità portuale che gestisce lo strategico scalo emiliano romagnolo. L'obiettivo, per quello che ormai è diventato un asset della nostra Società, è accompagnare il percorso di rilancio infrastrutturale, fissato con grande chiarezza dal Presidente Rossi, con competenze che consentano di velocizzare le procedure senza disperdere energie e risorse economiche. Sono referenti delle attività gli ingegneri Enrico Brugiotti (dirigente Sogesid) e Fabio Maletti, direttore tecnico dell'**AdSp**.



Presentati gli European Maritime Day: si svolgeranno a Ravenna in primavera

Si è svolta giovedì, nella sede di Ferrara Fiere Congressi, la conferenza inaugurale di "A new approach for a Sustainable Blue Economy" di Sealogy, il Salone Europeo della Blue Economy. L'apertura dei lavori è stata fatta in videomessaggio da Keynote Virginijus Sinkevicius, commissario per l'Ambiente, gli Oceani e la Pesca, Commissione europea, a seguire sono intervenuti Francesco Battistoni, sottosegretario di Stato al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Andrea Moretti presidente di Ferrara Fiere Congressi, Alessio Mammi assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna e Giacomo Costantini, assessore al Turismo, Agricoltura e Agroalimentare, Aree Naturali e Parco del Delta del Po, Comune di Ravenna. L'assessore Giacomo Costantini ha presentato gli European Maritime Day, in programma per la prossima primavera dal 19 al 20 maggio 2022 a Ravenna, evento assegnato alla nostra città dalla Commissione Europea, grazie alla candidatura sostenuta dalla Regione Emilia-Romagna e dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** dell'Alto Adriatico. "Un'occasione per Ravenna - ha dichiarato l'assessore Costantini - quella di ospitare la comunità del mare, una scelta fatta dal Comune per valorizzare uno dei punti di forza del nostro territorio. Il mare per la nostra città è, infatti, anche attenzione alle aree naturali e alla valorizzazione dei nostri ecosistemi. Gli European Maritime Day dal 2008, ogni anno, presentano l'incontro sulle politiche del mare, della sostenibilità e della crescita blu. Dopo l'edizione di Roma del 2009, è la prima volta che l'assegnazione di European Maritime Day torna in Italia". Sealogy, il Salone Europeo della Blue Economy, supportato dalla Commissione Europea e patrocinato dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dal Ministero della Transizione Ecologica, dal Ministero dei Trasporti e dalla Regione Emilia-Romagna, è in programma presso il quartiere fieristico di Ferrara dal 18 al 20 novembre. Sealogy è un grande evento fieristico dedicato al mare e alle sue risorse, con un focus specifico sul seafood e sulle produzioni ittiche, allevate e pescate, dando particolare visibilità alle eccellenze italiane. La manifestazione, organizzata da Ferrara Fiere Congressi, società appartenente al Gruppo Bologna Fiere, punta a diventare l'appuntamento nazionale per la crescita blu e un riferimento europeo per la Blue Economy, dando ampio spazio a tutti i suoi settori cardine: pesca e acquacoltura, turismo balneare e costiero, trasporti marittimi, biotecnologie ed energie rinnovabili marine, cantieristica, nautica e attività offshore.



Ravenna Today

Ravenna

Hub portuale, firmata un' intesa per accelerare l' approfondimento di Candiano e Baiona

Accelerare gli interventi ambientali e infrastrutturali nel porto di Ravenna: con questo obiettivo è stata sottoscritta l' intesa

Accelerare gli interventi ambientali e infrastrutturali nel porto di Ravenna: con questo obiettivo è stata sottoscritta un' intesa tra l' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale e Sogesid, Società "in house providing" dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili. L' atto, per la durata di tre anni e rinnovabile, consentirà all' **Autorità** di mettere in campo Sogesid per una serie di azioni funzionali all' infrastrutturazione **portuale**, di trasporto marittimo e per le vie d' acqua interne, ma anche per la bonifica e la riqualificazione ambientale. Attività che serviranno a dare maggiore impulso allo scalo ravennate, unico in Emilia Romagna e strategico come fulcro dei flussi commerciali che uniscono l' Italia con il Mediterraneo orientale e il Mar Nero. In coerenza con gli obiettivi dell' **Autorità** guidata dal Presidente Daniele Rossi, Sogesid potrà realizzare, attraverso successive specifiche convenzioni, attività quali l' aggiornamento e la realizzazione di piani di caratterizzazione di fondali o aree a terra, di monitoraggio ambientale e di gestione dei rifiuti, l' espletamento di procedure di valutazione ambientale, così come lo sviluppo di modelli di flusso, indagini, verifiche della progettazione. La società potrà inoltre svolgere la direzione dei lavori negli interventi di competenza dell' **Autorità** e progettarli, svolgendo se necessario tutti i compiti procedurali per l' affidamento agli operatori economici. Nel programma dell' **Autorità Portuale** - come spiega la convenzione - ci sono "una serie di interventi di grande infrastrutturazione, per i quali si potrà richiedere il supporto della Sogesid". Tra questi, nell' ambito del progetto Ravenna Port Hub, "l' approfondimento dei canali Candiano e Baiona a -14,5 metri", con la "realizzazione e gestione di un impianto di trattamento di materiali di risulta dall' escavo" e "una stazione di cold ironing a Porto Corsini al servizio del Terminal Crociere". "Come già accade in realtà come Brindisi, Taranto, ma anche Messina e più recentemente Ancona - spiega il Presidente e AD di Sogesid Carmelo Gallo - la società affiancherà l' **Autorità portuale** che gestisce lo strategico scalo emiliano-romagnolo. L' obiettivo, per quello che ormai è diventato un asset della nostra società, è accompagnare il percorso di rilancio infrastrutturale, fissato con grande chiarezza dal Presidente Rossi, con competenze che consentano di velocizzare le procedure senza disperdere energie e risorse economiche". Sono referenti delle attività gli ingegneri Enrico Brugiotti (Dirigente Sogesid) e Fabio Maletti, Direttore Tecnico dell' **Autorità**.



Presentati al Salone Europeo della Blue Economy gli European Maritime Day

Ibolognesi

L'evento è in programma a Ravenna per la prossima primavera dal 19 al 20 maggio 2022. Si è svolta ieri, giovedì 18 novembre, nella sede di Ferrara Fiere Congressi, la conferenza inaugurale di "A new approach for a Sustainable Blue Economy" di SEALOGY®, il Salone Europeo della Blue Economy. L'apertura dei lavori è stata fatta in videomessaggio da Keynote Virginijus Sinkevičius, commissario per l'Ambiente, gli Oceani e la Pesca, Commissione europea, a seguire sono intervenuti Francesco Battistoni, sottosegretario di Stato al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Andrea Moretti presidente di Ferrara Fiere Congressi, Alessio Mammi assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna e Giacomo Costantini, assessore al Turismo, Agricoltura e Agroalimentare, Aree Naturali e Parco del Delta del Po, Comune di Ravenna. L'assessore Costantini ha presentato gli European Maritime Day, in programma per la prossima primavera dal 19 al 20 maggio 2022 a Ravenna, evento assegnato alla nostra città dalla Commissione Europea, grazie alla candidatura sostenuta dalla Regione Emilia-Romagna e dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** dell'Alto Adriatico. 'Un'occasione per Ravenna - ha dichiarato l'assessore Costantini - quella di ospitare la comunità del mare, una scelta fatta dal Comune per valorizzare uno dei punti di forza del nostro territorio. Il mare per la nostra città è, infatti, anche attenzione alle aree naturali e alla valorizzazione dei nostri ecosistemi. Gli European Maritime Day dal 2008, ogni anno, presentano l'incontro sulle politiche del mare, della sostenibilità e della crescita blu. Dopo l'edizione di Roma del 2009, è la prima volta che l'assegnazione di European Maritime Day torna in Italia'. SEALOGY®, il Salone Europeo della Blue Economy, supportato dalla Commissione Europea e patrocinato dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dal Ministero della Transizione Ecologica, dal Ministero dei Trasporti e dalla Regione Emilia-Romagna, è in programma presso il quartiere fieristico di Ferrara dal 18 al 20 novembre. SEALOGY® è un grande evento fieristico dedicato al mare e alle sue risorse, con un focus specifico sul seafood e sulle produzioni ittiche, allevate e pescate, dando particolare visibilità alle eccellenze italiane. La manifestazione, organizzata da Ferrara Fiere Congressi, società appartenente al Gruppo Bologna Fiere, punta a diventare l'appuntamento nazionale per la crescita blu e un riferimento europeo per la Blue Economy, dando ampio spazio a tutti i suoi settori cardine: pesca e acquacoltura, turismo balneare e costiero, trasporti marittimi, biotecnologie ed energie rinnovabili marine, cantieristica, nautica e attività offshore.



L'evento è in programma a Ravenna per la

Intesa tra Autorità di Sistema Portuale e Sogesid per interventi al porto e al progetto Ravenna Port Hub

Accelerare gli interventi ambientali e infrastrutturali nel porto di Ravenna: con questo obiettivo è stata sottoscritta un' intesa tra l' **Autorità di Sistema portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale e Sogesid, Società 'in house providing' dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili. L' atto, per la durata di tre anni e rinnovabile, consentirà all' **Autorità** di mettere in campo Sogesid per una serie di azioni funzionali all' infrastrutturazione **portuale**, di trasporto marittimo e per le vie d' acqua interne, ma anche per la bonifica e la riqualificazione ambientale. Attività che serviranno a dare maggiore impulso allo scalo ravennate, unico in Emilia Romagna e strategico come fulcro dei flussi commerciali che uniscono l' Italia con il Mediterraneo orientale e il Mar Nero. In coerenza con gli obiettivi dell' **Autorità** guidata dal Presidente Daniele Rossi, Sogesid potrà realizzare, attraverso successive specifiche convenzioni, attività quali l' aggiornamento e la realizzazione di piani di caratterizzazione di fondali o aree a terra, di monitoraggio ambientale e di gestione dei rifiuti, l' espletamento di procedure di valutazione ambientale, così come lo sviluppo di modelli di flusso, indagini, verifiche della progettazione. La società potrà inoltre svolgere la direzione dei lavori negli interventi di competenza dell' **Autorità** e progettarli, svolgendo se necessario tutti i compiti procedurali per l' affidamento agli operatori economici. Nel programma dell' **Autorità Portuale** - come spiega la convenzione - ci sono 'una serie di interventi di grande infrastrutturazione, per i quali si potrà richiedere il supporto della Sogesid'. Tra questi, nell' ambito del progetto Ravenna Port Hub, 'l' approfondimento dei canali Candiano e Baiona a -14,5 metri', con la 'realizzazione e gestione di un impianto di trattamento di materiali di risulta dall' escavo' e 'una stazione di cold ironing a Porto Corsini al servizio del Terminal Crociere'. 'Come già accade in realtà come Brindisi, Taranto, ma anche Messina e più recentemente Ancona - spiega il Presidente e AD di Sogesid Carmelo Gallo - la Società affiancherà l' **Autorità portuale** che gestisce lo strategico scalo emiliano - romagnolo. L' obiettivo, per quello che ormai è diventato un asset della nostra Società, è accompagnare il percorso di rilancio infrastrutturale, fissato con grande chiarezza dal Presidente Rossi, con competenze che consentano di velocizzare le procedure senza disperdere energie e risorse economiche'. Sono referenti delle attività gli ingegneri Enrico Brugiotti (Dirigente Sogesid) e Fabio Maletti, Direttore Tecnico dell' **Autorità**.



Andrea Fontana: gli investimenti su Marina di Carrara

Redazione

ROMA Il gruppo Dario Pericoli, di cui Andrea Fontana, presidente dell'Associazione spedizionieri del porto della Spezia, fa parte, ha vinto la gara per la concessione della banchina Taliercio del porto di Marina Carrara. Qui la società ha iniziato un'attività terminalistica con clienti già consolidati per linee verso la Tunisia e l'Algeria: Siamo soddisfatti del successo ottenuto e siamo pronti a nuovi progetti per integrare il traffico nel porto dice ai nostri microfoni.



Corriere Marittimo

Livorno

Confetra Toscana presenta il convegno: "Emergenza Ultimo miglio e connessioni"

19 Nov, 2021 LIVORNO - "Emergenza Ultimo miglio e connessioni" è il titolo del convegno promosso da Confetra Toscana, che si tiene mercoledì 1 dicembre dalle ore 14,30 presso l' Interporto Toscano Amerigo Vespucci - Guasticce, Collesalveti. PROGRAMMA Ore 14.30 Registrazione ospiti Ore 15.00 INTRODUCE Gloria Dari, presidente Confetra Toscana INTERVENGONO Luca Salvetti - sindaco di Livorno Andrea Romano - componente commissione Trasporti Camera dei Deputati TAVOLA ROTONDA Modera Valeria Gassani - vice presidente Confetra Toscana Partecipano: Stefano Baccelli - assessore Infrastrutture Regione Toscana **Luciano Guerrieri** - presidente **Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale** Barbara Bonciani - assessora al Porto e Integrazione Porto-Città Comune di Livorno Piero Neri - presidente di Confindustria Livorno e Massa Carrara Vincenzo Macello - responsabile Direzione Investimenti RF CONCLUSIONI Guido Nicolini , presidente Confetra Teresa Bellanova , viceministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili Nel rispetto delle misure anti-assembramenti, è necessaria una conferma di partecipazione entro il 26 novembre alla Segreteria organizzativa. L' accesso al convegno è consentito solo con esibizione del Green Pass.



Due maxi-cordate: la gara per le dighe della Darsena Europa

LIVORNO La notizia è ufficioso ma da buona fonte: sarebbero almeno due le cordate che si presenteranno entro il 6 dicembre con le loro offerte per la gara relativa alla realizzazione delle opere foranee in particolare le dighe, ma anche i dragaggi primo importante step per la Darsena Europa. Bocche cucite a palazzo Rosciano, com'è comprensibile. Ma risulterebbero mobilitate una grande cordata che farebbe capo a Sidra, Sales e Fincosit e una seconda altrettanto importante cordata che farebbe capo a Impresit, più probabilmente un appoggio locale. Entrambe le cordate, se le notizie fossero confermate, metterebbero insieme i più importanti e i più specializzati players dei lavori marittimi e portuali del Mediterraneo. Non è nemmeno escluso che la gara possa chiudersi anche con la partecipazione di un terzo gruppo proveniente dal Nord Europa, anch'esso specializzato in lavori portuali e con esperienza di gru e opere marittime sulla sponda Atlantica.

The screenshot shows the website header with the title 'LA GAZZETTA MARITTIMA' and a navigation menu. The main article title is 'Due maxi-cordate: la gara per le dighe della Darsena Europa' dated 20 November 2021. The article text is partially visible, matching the main text on the left. A sidebar on the right contains various advertisements and logos, including 'portolivorno.it', 'STCV', 'LE NAVI', and 'NUOVE COSTRUZIONI'.

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Corsica Ferries rischia di perdere terreno all' Elba

Rischia di chiudersi amaramente il 2021 per Corsica Ferries in Toscana. L' Autorità di Sistema Portuale di Livorno e Piombino, infatti, l' ha dichiarata oggi 'decaduta dall' assegnazione di tutti gli slot, assegnati per l' anno 2021, nei porti di Piombino e di Portoferraio', e, soprattutto, 'di conseguenza decaduta dalla qualifica di 'vettore storico' ai sensi della regolamentazione che disciplina l' assegnazione delle banchine per i collegamenti dell' arcipelago toscano. Nella procedura relativa a quelli del 2022, cioè, la compagnia rischia di non poter fruire dei vantaggi, in termini di prelazione, della sua posizione di operatore storicamente attivo in questi servizi, la cui ripartizione, per quel che concerne l' alta stagione, è sempre stata foriera di liti e polemiche fra le imprese incumbent (oltre a Corsica Ferries Toremar, Moby e Blu Navy) per l' appetibilità del business. L' Adsp imputa alla compagnia dalle navi gialle di non aver ottemperato agli obblighi di rendicontazione, comunicazione e versamento delle tariffe, spettanti all' ente, incassate sui biglietti venduti nei mesi scorsi, incombenze cui adempiere con cadenza mensile. Nel provvedimento di decadenza si ricostruisce come a inizio ottobre l' Autorità abbia chiesto lumi alla compagnia, ricevendo però solo in maniera tardiva e parziale i chiarimenti richiesti e il pagamento dovute, dopodiché Forship, controllante di Corsica Ferries, avrebbe fornito, ancora tardivamente, giustificazioni al proprio comportamento, imputandolo a problemi informatici per il ritardo nelle risposte e, quanto all' inottemperanza sostanziale in materia di rendicontazioni e versamenti, alla condotta di un dipendente della Società. L' Adsp ha però ritenuto che 'le giustificazioni tardivamente fornite da Forship S.p.A. non sono comunque idonee a giustificare il ritardato pagamento poiché attengono a presunte questioni riguardanti l' organizzazione interna della medesima compagnia di navigazione: esse rientrano cioè nella esclusiva sfera di controllo di Forship e non possono, quindi, in nessun caso giustificare le ripetute inosservanze dell' Ordinanza tariffaria'. Da cui l' inevitabile pronuncia di decadenza, prevista dal regolamento. Corsica Ferries ha reso noto che la settimana prossima si tenterà un chiarimento con l' Adsp, dopodiché resterà solo la strada dell' impugnazione per via giudiziaria. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Topic / Tag

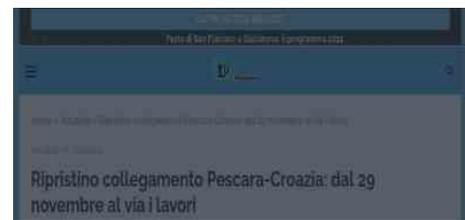
Corsica Ferries rischia di perdere terreno all'Elba

19 novembre 2021

Ripristino collegamento Pescara-Croazia: dal 29 novembre al via i lavori

Redazione

Ieri la riunione in Capitaneria di Porto per verificare l'organizzazione delle operazioni di imbarco e sbarco e l'individuazione degli itinerari per il transito dei bus-navetta PESCARA - Il Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo, Lorenzo Sospiri ha partecipato ieri al vertice in Capitaneria di Porto sul ripristino del collegamento Pescara-Croazia. Presenti tra gli altri il Comandante della Capitaneria Salvatore Minervino, l'assessore comunale ai Trasporti Luigi Albore Mascia, il Presidente della Camera di Commercio Gennaro Strever, il Presidente di Confcommercio Riccardo Padovano, il Presidente e il Direttore del Marina di Pescara, Carmine Salce e Bruno Santori. Pescara ripristinerà la linea marittima passeggeri con la Croazia e l'avvio dei lavori del porto è previsto per lunedì 29 novembre 2021. La riunione era finalizzata a predisporre l'organizzazione delle operazioni di imbarco e sbarco, a partire dalla questione sicurezza, ovvero i percorsi protetti per gli utenti, e l'individuazione degli itinerari per il transito dei bus-navetta. Il punto strategico è il ripristino del collegamento passeggeri Pescara-Croazia - ha sottolineato il Presidente Sospiri -, una linea storica che, dopo i fasti della ex Tiziano, ha purtroppo vissuto alti e bassi, alterne vicissitudini, un ritorno a singhiozzo prima con la nave veloce, poi con l'aliscafo, sino a interrompersi definitivamente da diversi anni per le condizioni di criticità del porto canale. Ma il ritorno di quella linea diretta è rimasta sempre tra le nostre priorità perché siamo tutti ben consapevoli del suo valore sotto il profilo turistico, commerciale, vocazionale, e del successo che ha sempre riscosso negli utenti, perché chi viene da Roma e vuole andare in vacanza in Croazia è evidente che preferisce di gran lunga partire da Pescara anziché dover andare ad Ancona o Bari, viaggi più lunghi e con collegamenti autostradali più tortuosi, e questo ci rende una minima idea della portata dell'operazione. Che oggi assume una fattibilità urgente e assolutamente praticabile, vista tutta la progettazione che ruota attorno all'ampliamento del porto e alla realizzazione dei nuovi moli. Nel merito, fra l'altro, sappiamo che per l'apertura del cantiere si sta attendendo solo il rilascio dell'autorizzazione idraulica da parte del Genio Civile, mentre l'Autorità Portuale di Ancona sta preparando la concessione delle aree a mare. Da lunedì 22 novembre partirà l'allestimento del cantiere e tutto lascia presumere che la consegna ufficiale del cantiere ci sarà lunedì 29 novembre. Oggi il nuovo incontro in Capitaneria teso a predisporre l'organizzazione della security durante le operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri, che confluiranno nella nuova Stazione Marittima realizzata sulla banchina sud, con l'individuazione dell'area di sosta e di attesa, che verrà allestita sotto il porticato già esistente e da riorganizzare, quindi l'area per il controllo doganale e documentale, infine l'individuazione del percorso che dovrà essere delineato per i bus-navetta che dovranno caricare i passeggeri



Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (elo vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti.

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso.

Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

PIÙ OPZIONI
ACCETTO

Abruzzo News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

e portarli sino al molo di ormeggio della nave, con lo studio delle varie ipotesi al vaglio, la prima che si concentrerebbe esclusivamente sul molo sud, la seconda che andrebbe a coinvolgere un tratto del Marina di Pescara. E poi i costi che comunque andranno affrontati per l'organizzazione del servizio e del personale addetto e che vedranno il pieno coinvolgimento di tutti gli Enti interessati perché il ripristino del collegamento passeggeri con la Croazia - ha ribadito il Presidente Sospiri - è evidentemente un'operazione che avrà i propri riflessi positivi su tutto l'Abruzzo, non certo solo Pescara né solo la costa'. Ripristino collegamento Pescara-Croazia: dal 29 novembre al via i lavori ultima modifica: 2021-11-20T00:50:35+00:00 da.

PESCARA, AL VIA LAVORI PER RIPRISTINO TRAGHETTI CON LA CROAZIA: "NE GIOVERA' TUTTO L' ABRUZZO"

PESCARA - 'Pescara ripristinerà la linea marittima passeggeri con la Croazia. Oggi vertice in Capitaneria di Porto al fine di verificare l' organizzazione delle operazioni di imbarco e sbarco, a partire dalla questione sicurezza, ovvero i percorsi protetti per gli utenti, e l' individuazione degli itinerari per il transito dei bus-navetta, dettagli strategici in vista dell' avvio dei lavori del porto, previsto per lunedì 29 novembre'. Lo ha detto il presidente del Consiglio della Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri al termine del vertice, che ha visto la presenza, tra gli altri, del Comandante della Capitaneria Salvatore Minervino, dell' assessore comunale ai Trasporti Luigi Albore Mascia , del presidente della Camera di Commercio Gennaro Strever , del presidente di Confcommercio Riccardo Padovano , del presidente e del direttore del Marina di Pescara, Carmine Salce e Bruno Santori . 'Il punto strategico è il ripristino del collegamento passeggeri Pescara-Croazia - ha sottolineato il presidente Sospiri -, una linea storica che, dopo i fasti della ex Tiziano, ha purtroppo vissuto alti e bassi, alterne vicissitudini, un ritorno a singhiozzo prima con la nave veloce, poi con l' aliscafo, sino a interrompersi definitivamente da diversi anni per le condizioni di criticità del porto canale. Ma il ritorno di quella linea diretta è rimasta sempre tra le nostre priorità perché siamo tutti ben consapevoli del suo valore sotto il profilo turistico, commerciale, vocazionale, e del successo che ha sempre riscosso negli utenti, perché chi viene da Roma e vuole andare in vacanza in Croazia è evidente che preferisce di gran lunga partire da Pescara anziché dover andare ad Ancona o Bari, viaggi più lunghi e con collegamenti autostradali più tortuosi, e questo ci rende una minima idea della portata dell' operazione. Che oggi assume una fattibilità urgente e assolutamente praticabile, vista tutta la progettazione che ruota attorno all' ampliamento del porto e alla realizzazione dei nuovi moli. Nel merito, fra l' altro, sappiamo che per l' apertura del cantiere si sta attendendo solo il rilascio dell' autorizzazione idraulica da parte del Genio Civile, mentre l' **Autorità Portuale** di Ancona sta preparando la concessione delle aree a mare". "Da lunedì 22 novembre partirà l' allestimento del cantiere e tutto lascia presumere che la consegna ufficiale del cantiere ci sarà lunedì 29 novembre. Oggi il nuovo incontro in Capitaneria teso a predisporre l' organizzazione della security durante le operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri, che confluiranno nella nuova Stazione Marittima realizzata sulla banchina sud, con l' individuazione dell' area di sosta e di attesa, che verrà allestita sotto il porticato già esistente e da riorganizzare, quindi l' area per il controllo doganale e documentale, infine l' individuazione del percorso che dovrà essere delineato per i bus-navetta che dovranno caricare i passeggeri e portarli sino al molo di ormeggio della nave, con lo studio delle varie ipotesi al vaglio, la prima che si concentrerebbe esclusivamente sul molo

The screenshot shows the website 'Abruzzo Web Pescara' with a navigation bar for 'Regione Abruzzo' and various news categories. The main article headline is 'PESCARA, AL VIA LAVORI PER RIPRISTINO TRAGHETTI CON LA CROAZIA: "NE GIOVERA' TUTTO L' ABRUZZO"'. Below the headline is a date '19 Novembre 2021 17:14' and a category 'PESCARA: CROMACA'. There is a 'I SERVIZI' button and a list of related articles with small images and titles, such as 'ORIENTAMENTO DALLE ELEMENTARI: ABRUZZO TRA PROMOTORI, MA SI ACCENDE DIBATTITO "SCUOLA-POSTOFFICIO"' and 'GIULIANTE DICE ADDIO A LEGA, LETTERA A SALVINI, BORDATE CONTRO PARTITO, "CESARISMO CACIO E OVA"'. At the bottom of the article preview, there are social media sharing icons for WhatsApp, Facebook, Telegram, Twitter, and Pinterest.

Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

sud, la seconda che andrebbe a coinvolgere un tratto del Marina di Pescara". "E poi i costi che comunque andranno affrontati per l'organizzazione del servizio e del personale addetto e che vedranno il pieno coinvolgimento di tutti gli Enti interessati perché il ripristino del collegamento passeggeri con la Croazia - ha ribadito il presidente Sospiri - è evidentemente un'operazione che avrà i propri riflessi positivi su tutto l'Abruzzo, non certo solo Pescara né solo la costa'.

Pd: dal 21 al 23 novembre riparte da Venezia tour 'Avvicina'

Roma, (Adnkronos) - "Riparte da Venezia, dal 21 al 23 novembre il tour di Avvicina , ciclo di incontri sul territorio che il gruppo del Pd del Senato organizza per un confronto con parti sociali, istituzioni, imprese del territorio sulle opportunità date dalle risorse del Pnrr e sui rischi che possono venire dalla congiuntura economica e sociale in corso. L obiettivo è quello di aiutare i territori più fragili a cogliere la ripresa e a scongiurare la creazione di disuguaglianze. Nella tappa di Venezia, a cui parteciperà anche il vicesegretario del Pd Giuseppe Provenzano, Simona Malpezzi, presidente dei senatori Dem, Alan Ferrari, vicepresidente e coordinatore del progetto Avvicina , Andrea Ferrazzi, capogruppo in commissione Ambiente, Valeria Fedeli, Stefano Collina, Tommaso Cerno, Eugenio Comincini e Vincenzo D Arienzo avranno un incontro con la Cgia di Mestre nella serata di domenica. Nella mattinata di lunedì 22 un incontro in Prefettura e alla Biennale, presso il padiglione Giardini. Nel primo pomeriggio incontreranno il Procuratore di San Marco presso la Basilica e a seguire il presidente dell **Autorità portuale** e il comandante della Capitaneria di Porto. Poi saranno a Marghera e alla Bioraffineria Eni. In serata svolgeranno un incontro con l Istituto universitario di Architettura di Venezia (Iuav) e la Confartigianato. Nella mattinata di martedì i senatori Dem saranno a Mestre, per un incontro con il comitato dei cittadini del quartiere Pertini e per una conferenza stampa che si svolgerà alle 10.45.

The screenshot shows the top part of the Corriere Adriatico website. At the top right is the logo 'Corriere Adriatico.it'. Below it is a navigation bar with 'ULTIMI' and 'ULTIMISSIME'. The main headline reads 'Pd: dal 21 al 23 novembre riparte da Venezia tour 'Avvicina''. Below the headline is a sub-headline 'ULTIMISSIME ADN' and the date 'Venerdì 19 Novembre 2021'. The article text is partially visible, starting with 'Roma, (Adnkronos) - "Riparte da Venezia, dal 21 al 23 novembre il tour di Avvicina...'. At the bottom of the screenshot is a dark grey cookie consent banner with the text 'Informativa' and 'Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella nostra privacy policy...'. There are two buttons: 'Scopri di più e personalizza' and 'Accetta'.

Tullio Nunzi: "Da Musolino una vera lezione di strategia e buon senso"

CIVITAVECCHIA - "Una vera lezione di strategia e buon senso". Il rappresentante di "Meno poltrone più panchine" Tullio Nunzi plaude all'intervento del presidente dell' **Adsp** Pino Musolino nel corso dell' ultimo consiglio comunale. "Avrebbe potuto parlare del passato, di come la politica spesso è entrata nelle scelte portuali - ha spiegato - si è limitato almeno all'inizio a parlare di strategia dell' autorità per i prossimi 5, 10 anni: la nuova darsena, la necessità di una lobby a livello regionale e nazionale, il prolungamento dell' antemurale, Marina yachting, le scelte sbagliate di alcuni suoi predecessori, i problemi di infrastrutture e logistica. Ovvio che nel momento in cui è stato portato nella polemica, non si è addossato colpe che a lui, sicuramente non possono essere imputate. Come un vero manager, (assai apprezzato nell' ambito dello shipping) e così dovrebbe fare la politica, ha detto cose impopolari che tutti sanno: che il peggio deve ancora venire, che sono finiti i tempi delle vacche grasse e che è disponibile a dialogare con tutti, nella consapevolezza che i bei tempi andati sono passati, e ci aspettano tempi duri che si dovranno affrontare con progetti, finanziamenti, merito e competenze. E le amministrazioni e le associazioni di categoria devono prepararsi ad un periodo durissimo. Proposte sono venute da Confindustria, spero che lo stesso faccia Confcommercio purtroppo assente nel dibattito, nonostante la presenza al suo interno di un cluster marittimo di tutto rispetto e la più interessata ad uno sviluppo di un territorio in senso turistico, alternativo a quello energetico. Ora la parola spetta alla politica, alle amministrazioni; l' Europa ci chiede di mettere insieme aggregazioni per la pianificazione del territorio Mettere insieme comuni piccoli e medi per territori omogenei per realizzare progetti e ottenere finanziamenti europei e pubblici. Progetti per un territorio vasto, con obiettivi mirati non per un solo comune, ma per garantire servizi di qualità. Sapere fare squadra e avere idee questo è il modello vincente. L' Europa ci chiede di avere progettualità concrete (rifiuti, turismo, reti, digitalizzazione trasporti) per grandi aree: **Adsp** programma il futuro con recovery fund e pnrr - ha concluso - adesso tocca alla politica avere una strategia".

The screenshot shows the Civonline.it website interface. At the top, it displays the date 'VENERDÌ 19 NOVEMBRE 2021' and the time 'Aggiornato alle 12:59'. The main header features the 'Civonline.it' logo with the tagline 'QUOTIDIANO TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BRACCIO'. Below the header, there is a navigation bar with 'AREE DI INTERESSE' and a list of categories: ALLIANZE, AREA BRACCIOSE, FORMERE, CIVITAVECCHIA, FIUMICINO, ISOLA E MUGELLO, LACIO, PORTO DI LITORIO, OSTIA, PORTOFINO, REGGIO, ROMA, SABBIAFIORITA, TARGUIA, TOLFA, TUSCANO, UFFICIO. A search bar and a 'LOGIN' button are also visible. The main content area shows a news article titled 'Tullio Nunzi: "Da Musolino una vera lezione di strategia e buon senso"' published on 19/11/2021. The article text is partially visible, matching the main text on the left. Below the article title, there are social media sharing icons and a 'STAMPA' button. A small image of a group of people is shown at the bottom of the article preview.

Consiglio sul porto, dubbi e perplessità di Civitavecchia C' è

CIVITAVECCHIA - Anche l'associazione Civitavecchia C' è interviene all'indomani del consiglio comunale aperto sul porto di mercoledì scorso. "Presente il presidente della **Autorità Portuale**, tanti politici, pochi i cittadini, tra cui i lavoratori che giustamente erano a difesa del posto di lavoro - spiegano - incredibilmente si è ritornato indietro alla nomina del primo presidente dell'**Autorità Portuale** Nerli, con Segretario Generale Moscherini, nel significato: stesse parole, stessi progetti, niente di nuovo, ma presentati come nuovissimi del tipo nuova apertura della bocca del porto, costruzione darsena grande masse, sviluppo traffico container, raccordi stradali, il porto alla città e tante altre cose dette e ridette mai fatte. Ma nel frattempo i soldi arrivati sono stati tanti, gli uffici migliorati, le strutture abbelliti, ma chissà se non erano meglio quando pullulavano di gente. Molte banchine sono state privatizzate, i fumi delle navi hanno continuato ad inquinare, l'occupazione sempre più carente, cantieri e progetti falliti lasciando debiti alle imprese locali, i traffici diminuiti, escluso quello crocieristico che comunque porta entrate alla **Autorità** e niente o quasi alla economia locale, il Forte Michelangelo è ancora legato strettamente al porto che dal 2008 ha "sequestrato" anche una buona parte dell' antimurale, nonché larghi appezzamenti di terreno che facendo parte della città avrebbero potuto creare un aumento di reddito per i cittadini. Insomma a nostro parere le chiacchiere continuano, i presidenti delle **Autorità** passano, presentano altri progetti dando colpa del non realizzato a chi li ha preceduti, l'Amministrazione non produce effetti positivi, né riesce ad incidere su cambiamenti proficui per la città - hanno concluso dall' associazione - la quale a tutto questo assiste passivamente facendo finta di credere che fosse che fosse la volta buona".



Mare Nostrum: Civitavecchia cambia volto

Nell' area spazio a cantieristica navale, movimentazione veicoli e traffici ro-ro, parco archeologico Condividi Il consiglio comunale aperto di mercoledì pomeriggio è stata l' occasione, per il presidente dell' **Autorità portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, di illustrare dettagliatamente iniziative, programmazione e progetti per garantire un nuovo volto al porto di Civitavecchia. E tra questi progetti attenzione è stata posta sulla 'Darsena Mare Nostrum'. «Abbiamo di fatto attualizzato l' ex darsena energetica grandi masse - ha spiegato il presidente - dandole innanzitutto un nuovo nome, sicuramente più accattivante. Al momento non abbiamo i finanziamenti, ma un progetto chiaro ed idee precise sì». Aspetto che non è da sottovalutare, specialmente per inserirsi in eventuali finestre che possono aprirsi a livello nazionale o europeo per sostenere progetti già ben delineati. Un' opera, tra l' altro, già sottoposta anche a favorevole valutazione di impatto ambientale che potrebbe garantire, una volta realizzata, nuova e duratura occupazione per oltre mille posti di lavoro. Un progetto ambizioso, come spiegato dallo stesso Musolino, nell' ottica della necessità di liberare spazi, diminuendo le interferenze tra merci e passeggeri nel porto commerciale. Ma soprattutto perché ricomprende una serie di attività su cui si sta lavorando da tempo. Facendo leva infatti su uno studio finanziato da Cassa depositi e prestiti e realizzato insieme al Rina, relativo agli andamenti del mercato, alle previsioni e potenzialità di traffico e alla richiesta di infrastrutture, la darsena Mare Nostrum prevede la realizzazione di un cantiere navale per la costruzione di megayacht e la possibilità soprattutto di effettuare riparazioni e manutenzioni, a servizio e completamento del Marina Yachting che dovrà sorgere al porto storico «per fare di Civitavecchia - ha aggiunto il presidente - un vero home port per queste imbarcazioni, sia d' estate che d' inverno». E poi ancora è prevista la movimentazione di veicoli nuovi, di traffici Ro-ro esclusivamente cargo e ro-pax in caso gli accosti attuali e in costruzione risultassero insufficiente ed infine di project cargo e contenitori refrigerati su navi multipurpose. Un progetto in cui si inserisce un parco archeologico, che farebbe di Civitavecchia un unicum, e anche il possibile futuro riutilizzo del pontile carbonifero di Tvn «perché Enel - ha concluso Musolino - ci dovrà dire cosa vorrà fare della centrale. Perché una banchina del genere, con fondali a - 22m, altri se la sognano. Giochiamo quindi d' anticipo per sfruttare al meglio le doti naturali di questo porto». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Porti di Roma, la corsa al rilancio | La Gazzetta Marittima

CIVITAVECCHIA Potrei richiamare il vecchio, ironico detto: stiamo affrontando molti dei problemi pregressi, adesso ci attrezziamo per i miracoli di domani. Parlare con il presidente dell'AdSP dei porti di Roma, dottor Pino Musolino, è un po' come riferirsi a quel detto. Perché se gestire un sistema portuale italiano è oggi difficile ci fu chi disse, non troppo tempo fa, che i presidenti dei porti devono avere la vocazione al martirio gestire il sistema dei porti di Roma è tre volte più difficile. Proviamo a fare il punto proprio con lui, il presidente. Dottor Musolino, lei sta lavorando da 11 mesi a Civitavecchia, dopo esperienze manageriali di livello europeo all'Hapag Lloyd, ad Anversa con Atlantis Services e con la Mechel Service, poi a Venezia. È uno dei più giovani presidenti di AdSP italiane. Qual'è il problema principale della sua? È quello di una situazione amministrativa complessa, che ho trovato all'arrivo, che risale a quasi dieci anni fa: e che stiamo affrontando con l'impegno e anche il sacrificio di tutti i dipendenti che ci lavorano, ai quali voglio anche esprimere il mio ringraziamento. Il tema della liquidità è stato poi accentuato dalla pandemia, che ha evidenziato al massimo le contraddizioni esistenti, con la struttura delle entrate tarata in termini diventati non realistici. La bocciatura del bilancio che mi sono trovato all'arrivo, insieme a un buco di 10 milioni, sono la sintesi di una situazione che avrebbe potuto portare la commissariamento. Il quale non c'è stato. Come avete risolto? Entro aprile sorso abbiamo recuperato una decina di milioni e a settembre altri quattro: con un lavoro impegnativo e un attento riesame di tutte le voci. Puntando anche a potenziare i servizi per i settori nei quali siamo in primo piano. Malgrado il Covid, oggi siamo il primo porto al mondo delle crociere. Ma l'applicazione delle buone pratiche l'abbiamo estesa migliorando la differenziazione e la specializzazione delle aree per i vari traffici, collaborando con l'armamento e con i servizi, cercando di rispondere alle esigenze di mercati che per alcuni settori riguardano non solo il Lazio ma anche l'Umbria e in generale l'Italia Centrale fino all'Adriatico, con la connessione tra i due mari. Rinfuse e contenitori devono essere una delle nuove frontiere, e rappresentare insieme ai ro/ro e alle crociere la nostra forza. Si dice spesso che voi presidenti di AdSP vi date molto da fare ma che manca ancora uno strumento collegiale che impegni il Governo e la politica a livello nazionale. Lo strumento esiste e il suo presidente Gualtieri, che ho appoggiato personalmente nell'incarico, sta lavorando bene. Il problema è che dobbiamo riconquistare attraverso proposte concrete e documentate una credibilità che non per colpa nostra ma per disattenzione di certa politica è venuta a mancare nel tempo. E la credibilità di conquista con l'autorevolezza della partecipazione ai processi decisionali. Sono due anni che Assoport non presenta un grande progetto nazionale, e che i governi sono impegnati sulla portualità da cento associazioni di categorie e di logistica, senza però il nostro



La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

determinante contributo. Ripeto che Gualtieri sta recuperando posizioni, ma c'è ancora del lavoro da fare. C'è anche, come si sussurra, qualche presidente che non è poi così disposto a lavorare in team con gli altri in Assoportì? Forse c'è anche questo problema, non lo so. So che non possiamo continuare a guardarci l'ombelico. Ci sono tematiche come le annunciate imposizioni fiscali alle AdSP dalla UE che dovrebbero impegnarci tutti insieme, da tecnici che siamo, per non essere travolti da normative inadeguate. Mi auguro che Assoportì venga di nuovo ascoltata come ai tempi in cui c'erano al vertice personaggi capaci di avere ed ottenere autorevolezza. Antonio Fulvi

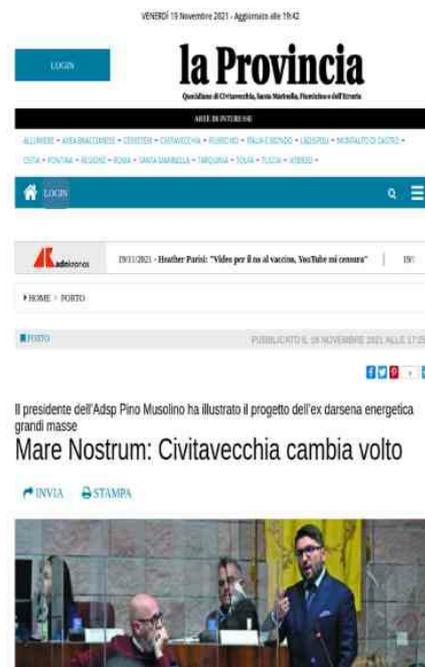
La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il presidente dell' Adsp Pino Musolino ha illustrato il progetto dell' ex darsena energetica grandi masse

Mare Nostrum: Civitavecchia cambia volto

Nell' area spazio a cantieristica navale, movimentazione veicoli e traffici ro-ro, parco archeologico Il consiglio comunale aperto di mercoledì pomeriggio è stata l' occasione, per il presidente dell' **Autorità portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, di illustrare dettagliatamente iniziative, programmazione e progetti per garantire un nuovo volto al porto di Civitavecchia. E tra questi progetti attenzione è stata posta sulla "Darsena Mare Nostrum". «Abbiamo di fatto attualizzato l' ex darsena energetica grandi masse - ha spiegato il presidente - dandole innanzitutto un nuovo nome, sicuramente più accattivante. Al momento non abbiamo i finanziamenti, ma un progetto chiaro ed idee precise sì». Aspetto che non è da sottovalutare, specialmente per inserirsi in eventuali finestre che possono aprirsi a livello nazionale o europeo per sostenere progetti già ben delineati. Un' opera, tra l' altro, già sottoposta anche a favorevole valutazione di impatto ambientale che potrebbe garantire, una volta realizzata, nuova e duratura occupazione per oltre mille posti di lavoro. Un progetto ambizioso, come spiegato dallo stesso Musolino, nell' ottica della necessità di liberare spazi, diminuendo le interferenze tra merci e passeggeri nel porto commerciale. Ma soprattutto perché ricomprende una serie di attività su cui si sta lavorando da tempo. Facendo leva infatti su uno studio finanziato da Cassa depositi e prestiti e realizzato insieme al Rina, relativo agli andamenti del mercato, alle previsioni e potenzialità di traffico e alla richiesta di infrastrutture, la darsena Mare Nostrum prevede la realizzazione di un cantiere navale per la costruzione di megayacht e la possibilità soprattutto di effettuare riparazioni e manutenzioni, a servizio e completamento del Marina Yachting che dovrà sorgere al porto storico «per fare di Civitavecchia - ha aggiunto il presidente - un vero home port per queste imbarcazioni, sia d' estate che d' inverno». E poi ancora è prevista la movimentazione di veicoli nuovi, di traffici Ro-ro esclusivamente cargo e ro-pax in caso gli accosti attuali e in costruzione risultassero insufficiente ed infine di project cargo e contenitori refrigerati su navi multipurpose. Un progetto in cui si inserisce un parco archeologico, che farebbe di Civitavecchia un unicum, e anche il possibile futuro riutilizzo del pontile carbonifero di Tvn «perché Enel - ha concluso Musolino - ci dovrà dire cosa vorrà fare della centrale. Perché una banchina del genere, con fondali a - 22m, altri se la sognano. Giochiamo quindi d' anticipo per sfruttare al meglio le doti naturali di questo porto». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Brindisi Report

Brindisi

Nave d'assalto anfibia Usa sceglie il porto di Brindisi per scalo tecnico

La Uss Trenton ormeggiata nel porto interno, presso la banchina di Sant'Apollinare

BRINDISI - Non è passato inosservato stamattina (venerdì 19 novembre) l'arrivo della Uss Trenton, nave da assalto anfibia della marina militare Usa lunga poco più di 170 metri che ha ormeggiato nel porto interno, presso la banchina Sant'Apollinare (a pochi metri dal capannone ex Montedison). Come spiegato dall'Autorità di sistema portuale del Mar adriatico meridionale, la nave ha scelto brindisi, il cui porto si conferma sicuro, polifunzionale e attrezzato, per la sosta tecnica. Negli ultimi decenni la nave ha preso parte a numerose operazioni nel mare Mediterraneo e al largo del corno d'Africa.



politica, sveglia! | La Gazzetta Marittima

GIOIA TAURO Nel corso dell'evento Il Porto Incontra organizzato da Fise Uniport a Gioia Tauro, nei locali di MedCenter Container Terminal, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, dopo aver sottolineato i punti di forza dello scalo di Gioia Tauro, ha detto: Qui c'è un pezzo dello Stato che ancora riesce a progettare, a realizzare e a sognare, in una cornice di legalità. Ora l'alternativa è della politica, quella regionale e soprattutto quella nazionale, se condividere il nostro sogno, con uno sforzo chirurgico e definitivo, per completare lo sviluppo a terra del nostro porto, oppure lasciare Gioia Tauro così com'è, con i suoi 3 milioni di contenitori annui, primato nazionale, occupazione bene o male salvaguardata, ma nessuno sviluppo del retroporto, nessun beneficio per la Calabria e per il Sud. **Agostinelli** ha quindi percorso i passi che, negli ultimi anni, hanno riportato lo scalo ai vertici internazionali del transhipment. Questo è un porto nuovo dai fondali abissali ha aggiunto che curiamo in modo maniacale. Non a caso, le navi porta containers più grandi del mondo ormeggiano qui e in nessun altro porto in Italia. Qui abbiamo le infrastrutture più moderne, un armatore, che è anche terminalista, che sta investendo 210 milioni di euro, anche con il contributo di questa Autorità di Sistema Portuale, e che tutti gli altri porti ci invidiano e corteggiano. Abbiamo realizzato in questi anni infrastrutture modernissime, il viadotto De Maria e il gateway ferroviario che il porto aspettava da 30 anni, una delle pochissime opere strategiche nazionali del Sud arrivata dalla progettazione alla bollinatura della Corte dei Conti. E poi un bacino di carenaggio per il quale sono pronte le risorse e che fino a 4 anni fa appariva un miraggio visionario e che oggi sta diventando realtà. Ne siamo orgogliosi. In questo contesto, che è quello della Calabria più profonda e nel pieno dell'emergenza pandemica, maestranze portuali e terminalista hanno realizzato nel 2020 uno stupefacente +26% dei traffici, che si contrappone alla flessione a doppia cifra di tutti gli altri porti del pianeta. Noi siamo orgogliosi anche delle nostre maestranze e del nostro terminal. E poi c'è il resto del mondo ha continuato **Agostinelli** c'è la questione meridionale che vede questa meraviglia portuale godere del più ampio retroporto nazionale ampio 370 ettari, gode di strade, autostrade, ferrovia, per non dire di un aeroporto internazionale a 60 km di distanza. Abbiamo il sogno visionario di farlo diventare il volano economico di una intera regione, se non dell'intero Meridione, abbiamo il sogno visionario di un collegamento via ferro con gli interporti campani e pugliesi, magari via Corigliano, nonostante una Zona Economica Speciale che non decolla, una alta capacità ferroviaria ad oggi inesistente, e questo è l'obiettivo che il PNRR deve raggiungere, non dimenticando che il problema della Regione si chiama alta velocità. E poi c'è una cultura portuale qui del tutto mancante. Siamo un



La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

porto giovanissimo, senza storia, senza cultura marinara, senza la coscienza diffusa di essere un grande porto Mediterraneo. Ne parliamo ogni giorno con le organizzazioni sindacali, con le università, con la società civile, con la politica. Qualcosa sta cambiando. Cinque anni fa i giornali titolavano che il porto di Gioia Tauro era il porto della cocaina. Oggi, proprio oggi, questo è il titolo di rilievo che ci riconosce Affari e Finanza Gioia Tauro, un porto da record per rilanciare la Calabria e il Sud. E infine c'è la Ndrangheta, il convitato di pietra di ogni discussione sui problemi calabresi. Abbiamo qui le Istituzioni, le migliori Forze dell'Ordine e di Polizia, la migliore magistratura per combattere questa piaga mentre noi facciamo ogni sforzo per tenerla fuori dal porto, con indagini capillari su ogni appalto e sub appalto.

Capitaneria di porto, a Cagliari l'inaffondabile Aringhieri

È stata progettata per la ricerca e il soccorso delle persone in mare anche in condizioni estreme e adesso farà parte della flotta della Capitaneria di Cagliari. È arrivata in porto la nave Cp 421 "Roberto Aringhieri", seconda di una nuova classe di unità navali denominata "Angeli del Mare", progettate per la ricerca e il salvataggio in mare. La Aringhieri, come la gemella "Natale De Grazia", si distingue per essere una delle navi del comparto Sar (Search and Rescue) più grandi al mondo, nonché la più lunga imbarcazione "autoraddrizzante" ed "inaffondabile" mai costruita in Italia. "La Aringhieri - spiegano dalla Capitaneria di Cagliari - con i suoi 10 uomini di equipaggio, rappresenta il meglio della tecnologia navale di oggi, con propulsione e strumenti di comunicazione all'avanguardia. Una nave di oltre 33 metri con un sistema avanzato di comando e controllo che assicura maggiore autonomia, maggiori capacità ricettive e una migliore logistica per l'equipaggio e per il ricovero di naufraghi".

EDIZIONI | Mediterraneo | Europe-Or | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

Sardegna

Galéria Fotografica | Video

ABBONATI

Scegli la Regione

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLO | ANSA VIAGGIART | TERRABUGUSTO | LANCRO | MARE | SARDEGNARELIEU | SPECIALI | SARDEGNA FINITA

ANSA.it - Sardegna - Capitaneria di porto, a Cagliari l'inaffondabile Aringhieri

Capitaneria di porto, a Cagliari l'inaffondabile Aringhieri

Realizzata per soccorsi anche in condizioni estreme

Redazione ANSA

CAGLIARI

19 novembre 2021
16:50
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Twitter

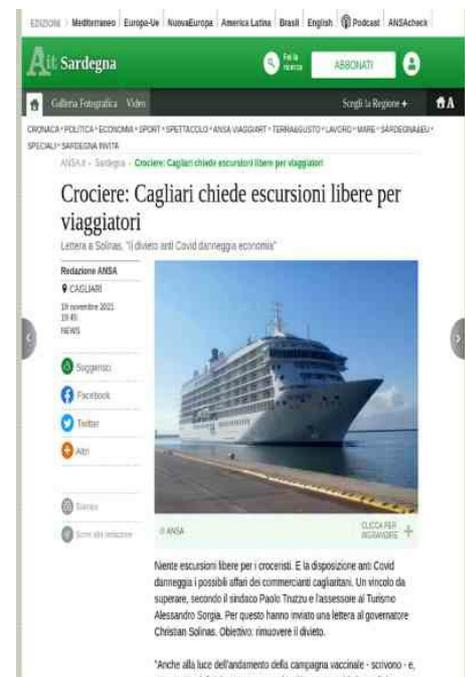
Scrive all'utente

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - CAGLIARI, 19 NOV - È stata progettata per la ricerca e il soccorso delle persone in mare anche in condizioni estreme e adesso farà parte della flotta della Capitaneria di Cagliari. È arrivata in porto la nave Cp 421 "Roberto Aringhieri", seconda di una nuova classe di unità navali denominata "Angeli del Mare", progettate per la ricerca e il salvataggio in mare. La Aringhieri, come la gemella "Natale De Grazia", si distingue per essere una delle navi del comparto Sar (Search and Rescue) più grandi al mondo, nonché la più lunga imbarcazione "autoraddrizzante" ed "inaffondabile" mai costruita in Italia.

Crociere: Cagliari chiede escursioni libere per viaggiatori

Niente escursioni libere per i croceristi. E la disposizione anti Covid danneggia i possibili affari dei commercianti cagliaritari. Un vincolo da superare, secondo il sindaco Paolo Truzzu e l'assessore al Turismo Alessandro Sorgia. Per questo hanno inviato una lettera al governatore Christian Solinas. Obiettivo: rimuovere il divieto. "Anche alla luce dell'andamento della campagna vaccinale - scrivono - e, soprattutto, della circostanza per cui tutti i passeggeri (e i membri dell'equipaggio) delle navi da crociera sono sottoposti a severi protocolli sanitari sia ai fini della loro ammissione a bordo, sia durante lo svolgimento della crociera. D'altra parte, non sembra accettabile la disparità di trattamento normativo tra il settore del turismo crocieristico e gli altri "turismi". "Detto altrimenti - argomentano Truzzu e Sorgia - non è dato sapere per quale ragione il turista (individuale o in gruppo), che arriva in una qualsiasi destinazione con qualsivoglia mezzo di trasporto, può muoversi liberamente ed effettuare visite ed escursioni in autonomia, mentre tutto ciò è tuttora precluso per i turisti che giungono in una destinazione portuale a bordo di una nave da crociera". Il Comune sottolinea che altri Paesi come Turchia, Montenegro e Grecia hanno già adottato misure meno restrittive. Ora Cagliari chiede alla Regione un cambio di rotta.



Bilancio 2022 cento milioni da spendere | La Gazzetta Marittima

MESSINA Nell'ultima seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto è stato approvato all'unanimità il bilancio di previsione per l'anno 2022 dopo che anche l'organismo di partenariato aveva concesso nella seduta del 9 novembre il consenso previsto dalla legge. L'importante strumento finanziario consentirà all'Ente - riferisce l'AdSP - di continuare a realizzare le strategie delineate nel POT 2020/2022 e la programmazione di interventi infrastrutturali per i Porti dello Stretto contenuta nel Piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024 anch'esso approvato all'unanimità. Sono previsti complessivamente 45 interventi sui porti del sistema, per una spesa complessiva di quasi 300 milioni di euro dei quali 254 milioni a carico del bilancio dell'Ente ed il resto a carico dei privati con gli interventi di PPP che saranno avviati nell'ambito del Fondo complementare del PNRR per l'elettrificazione delle banchine e per il deposito costiero di GNL. La quota dei finanziamenti già disponibili è aumentata, rispetto allo scorso anno, di quasi 100 milioni di euro raggiungendo circa il 90% delle previsioni di spesa complessive. Scende di conseguenza la quota dell'avanzo di amministrazione dedicato alla realizzazione di opere infrastrutturali che resta confermata in 67,5 milioni di euro. Cifre, tutte queste, che fanno ben comprendere l'intensa attività di programmazione sviluppata dall'AdSP dello Stretto nell'ultimo anno e l'attenzione del Governo nazionale e del Parlamento allo sviluppo infrastrutturale dei Porti dello Stretto. Molti degli interventi programmati sono già in fase di attuazione o con le progettazioni avviate con l'obiettivo di portarne i principali in appalto nei prossimi due anni con una rilevante ricaduta economica sui territori delle provincie di **Messina** e di Reggio Calabria. Entrando nel dettaglio delle previsioni del bilancio si prevede che le entrate al 31/12/2022 ammonteranno ad 16,2 milioni di euro, senza aumento delle tariffe a carico di utenti e concessionari, che saranno interamente impiegate a copertura sia delle spese correnti che di quelle in conto capitale. Più precisamente il 42,06% di tali somme è riservato alla copertura delle spese di funzionamento, il 32,51% alla copertura delle spese per interventi diversi e il restante 25,42% viene interamente destinato alla copertura delle spese in conto capitale, quelle cioè finalizzate alla realizzazione di infrastrutture e progetti. Il bilancio di previsione 2022 ha inoltre previsto un incremento degli oneri del personale in vista delle assunzioni che l'Ente ha in programma di fare, vista l'esigenza di adeguare la dotazione organica dalle attuali 32 unità, di cui solo 27 in servizio, a 65 unità. Il costo esposto in bilancio per l'anno 2022 è già il complessivo a regime ancorché si preveda di procedere con le assunzioni in maniera distribuita nel prossimo triennio. Nel corso dei prossimi tre anni pertanto l'Autorità si appresta a bandire selezioni pubbliche per l'assunzione di ben 38 unità di personale, di cui le prime 5 con bandi pubblicati già



La Gazzetta Marittima

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

nei prossimi giorni, offrendo opportunità di occupazione stabile di cui non sfugge l'importanza in territori da sempre in sofferenza. Dopo l'approvazione del bilancio 2022 il presidente Mega ha espresso così la sua soddisfazione: La fase di start-up dell'Ente si è caratterizzata da una intensa attività di programmazione che ha consentito di calibrare l'azione amministrativa alle strategie fissate dal POT 2020/2022 e di proporre a finanziamento una serie di interventi aderenti ai piani di sviluppo concordati con gli Enti locali che hanno competenza sui Porti dello Stretto. Ora che le risorse sono in gran parte disponibili è possibile dedicarsi alla produzione delle progettazioni ed avviare le procedure autorizzative per poter passare alla fase esecutiva. Speriamo che presto tutto questo lavoro si concretizzi in nuovi cantieri aperti per aumentare sia la qualità dei servizi offerti ai passeggeri che per migliorare le condizioni di lavoro di operatori e concessionari così come immaginato sin dal momento della costituzione dell'AdSP. Inoltre: Ringrazio i componenti del Comitato di Gestione che mi stanno supportando con grande determinazione fornendo un contributo di idee spesso determinante nelle scelte dell'Ente. Analogo ringraziamento va al personale dipendente che, pur ancora a ranghi ridotti, si sta facendo carico di tutte le nuove competenze in carico all'AdSP assicurando, con impegno e professionalità, quella collaborazione indispensabile per supportare l'azione di indirizzo degli Organi di amministrazione. Sono certo che la nuova organizzazione degli uffici che sarà attuata nei prossimi mesi consentirà di valorizzare molte delle professionalità esistenti mettendo le basi per la creazione di un Ente sempre più pronto a rispondere con efficacia alle esigenze dei nostri porti e dei loro utenti.

Messina riqualfica su Bocchetta | La Gazzetta Marittima

MESSINA In una conferenza stampa dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha avuto luogo la presentazione del processo partecipativo preliminare al concorso di progettazione **Porto** di **Messina**. Waterfront Bocchetta-Annunziata: Progetto di riqualificazione ecologicamente orientato. L'incontro si è svolto nella Sala Riunioni della sede di **Messina** dell'AdSP dello Stretto. Il presidente dell'AdSP Mario Mega ha riferito che Avventura Urbana è una società di Torino specializzata coinvolta nell'attività di comunicazione di questa fase preliminare che porterà il concorso di progettazione per l'area che va dal torrente Bocchetta (dove termina il **porto** operativo) al torrente Annunziata nel **porto** di **Messina**. Quando nel 2020 abbiamo approvato il POT ha detto il presidente per quanto riguardava l'area della Fiera (un'area che era già stata oggetto di interventi, di iniziative negli anni precedenti da parte dell'AdSP senza che fosse raggiunto l'obiettivo della valorizzazione complessiva) avevamo concordato che la riqualificazione dell'area si sarebbe dovuta effettuare all'interno di una riqualificazione complessiva urbana e sviluppo delle funzioni portuali. Il percorso doveva essere e sarà quello di un concorso di progettazione che ha necessità di un Documento Tecnico Preliminare che consenta ai progettisti e ai tecnici di esprimere al meglio le loro idee, andando però a restituire quelle funzioni prioritarie che saranno state individuate per la stazione appaltante (AdSP dello Stretto). La novità è come ci arriveremo. Dal pdv tecnico ha detto ancora Mario Mega ci assisterà l'Università di **Messina**, oggi rappresentata dalla professoressa Marina Arena e il suo gruppo di ricerca; una parte delle attività saranno condotte dalla società Avventura Urbana, una parte che, dopo aver presentato il punto di partenza, sarà di confronto con le Istituzioni, con gli operatori le forze sociali, politiche, i singoli cittadini per vedere quali sono le eventuali ed ulteriori iniziative ed esigenze. Per procedere nella più ampia tranquillità e partendo da una base normativa coerente è stato necessario portare avanti un lavoro sul PRP che, quando è stato approvato nel 2019, si portava dietro tutta una serie di lavori e prescrizioni da parte degli enti che erano intervenuti e che in qualche modo incidevano sulla parte grafica del Piano. Per questo abbiamo dato incarico allo studio dell'ingegner Cavallaro di predisporre i nuovi atti tecnici progettuali in ottemperanza a tutte le prescrizioni proposte. Questa attività è terminata qualche settimana fa. I nuovi elaborati sono stati inviati a tutti gli enti che vi hanno partecipato e contemporaneamente resi disponibili sul ns. sito istituzionale nella sezioni Porti>>>**Porto** di **Messina**. Un'altra novità è il passo verso la piena digitalizzazione dell'ente ha concluso il presidente che abbiamo avviato e intendiamo portare a termine, portando ad esempio questi dati nella piattaforma WEBGIS che l'ingegner Cavallaro ci presenterà e che è attualmente disponibile sempre sulla nostra pagina



La Gazzetta Marittima

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

istituzionale così da consentire la navigazione all'interno del PRP di **Messina** e farsi un'idea di quelle che sono le previsioni di questo strumento di pianificazione.

Messina, Caronte & Tourist sui bandi regionali per il trasporto pubblico marittimo: "sono irragionevoli. Non partecipare per noi una scelta sofferta ma obbligata"

Tiziano Minuti, responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo Caronte & Tourist: "bandi regionali per trasporto pubblico marittimo escludenti, penalizzanti e irragionevoli. Non partecipare per noi una scelta sofferta ma obbligata"

"La decisione di non partecipare alle gare bandite dalla Regione Siciliana per i servizi integrativi di Trasporto Pubblico Locale marittimo ha origine da valutazioni oggettive sui contenuti tecnici ed economico/finanziari dei bandi. Ci riferiamo in particolare ai vincoli per l'età massima del naviglio, evidentemente escludenti per i noti requisiti anagrafici della nostra flotta; alla generalizzata riduzione della base d'asta; ai maggiori oneri legati alla previsione dei costi operativi indeducibili; all'inasprimento delle penali per mancata sostituzione del naviglio fuori servizio entro le 96 ore - tali da vanificare in questi casi, tutt'altro che infrequenti e/o improbabili, la redditività prevista - e alla peculiare parametrizzazione del margine di remunerazione contrattuale massimo cui l'esercente può aspirare, che lo rende del tutto inadeguato rispetto al rischio d'impresa cui esso si sottopone. In altre parole, non si garantisce un margine di profitto ma si preannuncia una perdita quasi certa", è quanto afferma Tiziano Minuti, responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo Caronte & Tourist. "Bandi, insomma, in alcuni passaggi perfino irragionevoli. Ritenendo di dover escludere responsabilità politiche o problemi tecnico/giuridici creati dagli uffici, c'è da credere che il vizio sia stato quello di un difetto o una carenza d'istruttoria (sulla valutazione dei reali bisogni dei territori e sulle effettive necessità operative, ma anche nella valutazione delle esigenze delle platee dei potenziali armatori interessati) da parte dei tecnici incaricati dalla Regione, se è vero come è vero che oltre al gruppo Caronte & Tourist nessun altro armatore abbia ritenuto di poter o voler partecipare alla gara. Su una delle caratteristiche escludenti, com'è noto, il Gruppo Caronte & Tourist ha comunque presentato ricorso al TAR e ci auguriamo che le nostre ragioni possano essere riconosciute in sede giurisdizionale. Come contrattualmente previsto, continueremo a garantire il servizio fino al 31 dicembre 2021. Lo faremo con l'orgoglio e il rammarico di chi lo ha reso per decenni con riconoscimenti da parte di committenti e clientela. Nelle more, tuttavia, non possiamo esimerci dall'avviare le procedure di licenziamento collettivo del personale fino a oggi impiegato sulle tratte oggetto di gara", conclude la nota.



Bonifiche a Trapani, la realtà e le fantasie | La Gazzetta Marittima

PALERMO C'è stata una recentissima dichiarazione di **Pasqualino Monti**, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale su notizie infondate apparse, sotto forma di un intervento di alcune associazioni locali, sulla stampa siciliana in merito agli interventi dell'AdSP a Trapani. Abbiamo chiesto al presidente, che è noto per parlare con estrema franchezza, di tornare sul tema. È il momento fare chiarezza, una volta per tutte, su un argomento importate che vale il futuro del porto di Trapani ribadisce **Pasqualino Monti** Basta notizie false, basta bugie: dobbiamo rappresentare la verità dei fatti per rispondere ad attacchi che si susseguono e che a noi, soliti ragionare in assoluta buona fede, appaiono strumentali. L'ultima nota pubblicata da certa stampa riporta sciocchezze facilmente oppugnabili; inoltre, come amministrazione, siamo stati sempre trasparenti e disponibili al dialogo con chiunque e in ogni frangente, sempre pronti e attenti a rispondere a qualunque domanda. A patto, ovviamente, che ci venga posta. Invece, come in questo caso, si è pensato bene di diffondere un messaggio senza prima informarsi e senza chiedere un confronto per accertare che le tesi dichiarate corrispondessero alla realtà dei fatti. Questo per me non è rendere un servizio alla comunità ma è fare terrorismo comunicativo. Vuol dire insinuare nella città e nei territori limitrofi tutti luoghi che si nutrono di turismo sospetti attorno a pseudo notizie totalmente false che possono sollevare reazioni e malcontento se non si rimette in primo piano la verità. Dopo tutto il lavoro svolto in questi anni per riqualificare i nostri porti, mai commetteremmo errori tanto insensati. La nostra storia e il nostro operato parlano per noi. Il progetto di cui si è straparato sottolineano gli uffici tecnici dell'AdSP concretizza la bonifica degli attuali fondali, oggi inquinati, nel rispetto di tutte le vigenti norme. È, dunque, falsa l'affermazione che verranno sversati rifiuti contaminati in mare, in una zona vicina alle riserve di Monte Cofano e ai siti protetti di San Vito Lo Capo: si prevede, ai sensi di legge, lo sversamento in mare dei soli sedimenti non contaminati, e cioè di quei sedimenti che costituiscono risorse del mare e che debbono appartenere al mare, in quanto hanno caratteristiche fisico-chimiche idonee a tale scopo. Da evidenziare, inoltre, che la scelta del sito di sversamento è stata fatta sulla base di una rigida procedura di valutazione e confronto che ha visto coinvolti professionisti e specialisti in materia e l'Università Kore, che ha individuato l'area in oggetto sulla base di approfonditi studi condotti, passando da uno specifico studio idraulico marittimo alla caratterizzazione del sito di immersione da parte di una società specializzata. L'individuazione del sito è stata validata dall'analisi di tutte le possibili soluzioni alternative che si sono rivelate peggiori del sito prescelto che ha tutte le caratteristiche di idoneità per gli scopi del progetto. È stato anche predisposto un Piano di Monitoraggio



La Gazzetta Marittima

Trapani

Ambientale da una società incaricata, all'interno del quale è stata prevista una sezione per il controllo degli impatti delle attività di immersione dei sedimenti sulle specie ittiche presenti. Gli studi approfonditi eseguiti e i pareri resi dalle istituzioni competenti in materia ambientale e della pesca escludono qualunque rischio per l'ambiente, gli habitat e l'ecosistema, nonché per l'economia delle marinerie della zona. Altrettanto non vera è la seconda affermazione, quella secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale, dopo avere eseguito un'analisi di mercato sulle discariche, per risparmiare denaro, abbia scartato tale soluzione per un'altra area non meglio individuata. Invece, a seguito di prove sperimentali, eseguite sugli attuali sedimenti inquinati del porto, è stato individuato il trattamento idoneo a separare la parte inquinata dalla matrice sedimentologica, prevenendo la destinazione degli elementi inquinati nelle discariche autorizzate e il riutilizzo (come vuole la legge) del sedimento depurato. Priva di fondamento l'affermazione che detta previsione sia fatta per economia di previsioni, considerato che tale processo, di fatto, realizza solo un beneficio in termini ambientali (recupero risorsa del mare + minore intasamento delle discariche + minori trasporti). In conclusione, viene spontanea una considerazione: essendo stata l'AdSP sempre molto aperta alla condivisione, non si comprende perché le associazioni firmatarie del documento abbiano fatto ricorso alla stampa mossa emotivamente più d'impatto evitando un democratico confronto. Ci auguriamo che tale comportamento non serva a cercare di far lavorare, anche dove non si dovrebbe, le discariche. Se così fosse, sarebbe molto grave. In ogni caso, visto il tono della nota, saremo noi, attraverso il nostro ufficio legale, a valutare una eventuale azione giudiziaria per diffusione di notizie false a mezzo stampa, procurato allarme e danno di immagine, riservandoci sin da ora la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti. Il progetto di cui si è parlato conclude **Monti** è pubblicato nel portale Valutazione ambientale della Regione siciliana, Assessorato Territorio e Ambiente con codici di procedura 1262 e 1296.